

# **Rendiconto 2011**

**Divisione della  
formazione professionale  
DFP**

**Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS)**

## Indice

<b>1. Sintesi</b>	pag.	1
1.1 Introduzione	pag.	1
1.2 Atti legislativi ed esecutivi	pag.	4
1.3 Formazione di base	pag.	6
1.4 Formazione superiore e continua	pag.	11
1.5 Edilizia scolastica e professionale	pag.	15
1.6 Organigramma	pag.	16
<b>2. Rendiconto degli uffici</b>	pag.	17
2.1 Ufficio amministrativo, delle finanze e del controllo	pag.	17
Allegati al rendiconto dell'Ufficio amministrativo, delle finanze e del controllo	pag.	23
2.2 Ufficio dell'innovazione e dello sviluppo della qualità	pag.	25
2.3 Ufficio della formazione industriale, agraria, artigianale e artistica	pag.	45
Allegati al rendiconto dell'Ufficio della formazione industriale, agraria e artigianale	pag.	58
2.4 Ufficio della formazione commerciale e dei servizi	pag.	69
Allegati al rendiconto dell'Ufficio della formazione commerciale e dei servizi	pag.	76
2.5 Ufficio della formazione sanitaria e sociale	pag.	87
Allegati al rendiconto dell'Ufficio della formazione sanitaria e sociale	pag.	91
<b>3. Direzione e servizi</b>	pag.	97
3.1 Servizio lingue e stage all'estero (LSE)	pag.	97
3.2 Formazione continua	pag.	101
3.3 Corsi professionali diversi	pag.	105
3.4 Pretirocinio, formazione empirica, tirocinio pratico, sostegno individuale e case management	pag.	107
3.5 Corsi per adulti	pag.	115
3.6 SwissSkills	pag.	121
3.7 Formazione superiore non scolastica	pag.	123
<b>4. Conti della Divisione</b>	pag.	125
4.1 Spese	pag.	125
4.2 Ricavi	pag.	125



# 1. Sintesi

## 1.1 Introduzione

La formazione professionale è un sistema complesso i cui scopi sono ancorati nella Legge federale sulla formazione professionale del 13 dicembre del 2002: sostenere e sviluppare un sistema di formazione che permetta alla persona uno sviluppo personale e professionale e che offra l'opportunità di integrarsi nella società; favorire la competitività delle aziende; garantire le pari opportunità a diversi livelli (persone e territori); garantire la trasparenza del sistema formativo ed infine consentire la permeabilità tra tipi e cicli di formazione sia nel campo della formazione professionale sia negli altri campi della formazione.

La Divisione della formazione professionale (DFP) anche nel 2011 ha realizzato gli obiettivi lavorando in stretta collaborazione con Confederazione, Cantoni e organizzazioni del mondo del lavoro. È un efficace e importante lavoro di partenariato, consolidato negli anni, collaborativo e complementare volto a sviluppare un sistema formativo sempre al passo con il rapido mutamento della società e per rispondere alle richieste dell'individuo e dell'economia, tenendo conto anche delle esigenze e delle specificità della Svizzera italiana.

Il 2010 era stato caratterizzato da una timida ripresa a livello economico, mentre il 2011 è stato contrassegnato da una forte crisi politica internazionale, accompagnata da un'acuta crisi economica con naturalmente evidenti ripercussioni anche nella Svizzera italiana.

La DFP ha reagito a questo momento difficile lavorando a diversi livelli e con i diversi attori istituzionali e del mondo del lavoro, consolidando misure e strategie già in atto e sperimentate positivamente negli scorsi anni, da un lato, e sviluppando progetti e promuovendo attività innovative, dall'altro.

Il 2011 ha confermato, per il sesto anno, il successo dell'azione "Promotir melius", attività avente lo scopo di promuovere i posti di tirocinio nelle aziende, di sostenere in modo individuale e collettivo i giovani nella ricerca di lavoro e di prevenire lo scioglimento dei contratti di tirocinio nel periodo di prova. Durante il 2011 è continuata con positivi risultati anche l'azione "ARI -Apprendisti Ricerca Impiego" volta al sostegno concreto nella ricerca di una collocazione nel mondo del lavoro ai giovani che hanno terminato la loro formazione professionale.

Il "Case management formazione professionale (CMFP)" - approccio innovativo, interdipartimentale, flessibile e individualizzato - integra e migliora le offerte destinate ai giovani a rischio in un momento spesso decisivo del loro percorso formativo e consente loro di concludere una formazione nel secondario II. A fine 2011, al quarto anno di sperimentazione, sono oltre un centinaio i giovani seguiti, tutti segnalati dalle scuole medie, con risultati incoraggianti. Nei prossimi anni, come d'altra parte espressamente richiesto dalla Confederazione, si prevede di triplicare il numero di situazioni prese a carico, offrendo un sostegno e varie forme di accompagnamento anche ai giovani di età compresa tra i 16 e i 18 anni che incontrano grossi problemi o hanno interrotto il loro percorso formativo. Importante sarà consolidare il CMFP anche nel momento in cui verranno a mancare i contributi federali.

Il Consiglio di Stato ha deciso, a partire dall'anno scolastico 2010/2011, un adeguamento della dotazione oraria a disposizione degli istituti scolastici per il docente di classe e il docente mediatore, figure professionali ritenute necessarie per rispondere ad alcuni dei bisogni delle scuole professionali. Le direzioni scolastiche hanno ricevuto le linee direttive e le riflessioni sul ruolo del docente di classe e del docente mediatore, dove risulta in primo piano l'importanza del lavoro in rete e dove sono esplicitate figure e misure che il Cantone mette a disposizione per il sostegno dei giovani in difficoltà.

Nel marzo 2011 il Consiglio di Stato, su proposta del DECS, ha lanciato il progetto "Sostegno ai docenti in difficoltà", risolvendo di istituire quattro gruppi di lavoro; nei primi mesi di attività i gruppi hanno considerato la problematica in funzione dell'aspetto specifico loro proposto (formazione e informazione, supporto, gestione delle risorse umane, alternative professionali) e sono emerse interessanti riflessioni e alcune prime proposte operative che verranno sviluppate ulteriormente nella prima metà del 2012. E' prevista la redazione di un rapporto conclusivo nel corso del 2012, con proposte di misure a livello di prevenzione e di formazione volte a sostenere e ad accompagnare docenti che vivono situazioni di disagio a causa di difficoltà nella professione o a livello personale.

Anche nel 2011 è stata offerta una particolare possibilità di perfezionamento professionale ai docenti delle Scuole professionali: diversi docenti hanno approfittato dunque del progetto "Scuola Azienda Scuola" che permette di svolgere uno stage di alcune settimane in azienda. E' prevista la continuazione del progetto anche nel futuro.

Nel 2011 sono stati compiuti significativi passi in avanti verso la realizzazione degli obiettivi del Rapporto "Formazione professionale transfrontaliera 2009-2012". Sono molte le sollecitazioni ricevute intese a contribuire, con il notevole know how acquisito in Svizzera, allo sviluppo di un sistema di formazione professionale in Italia, che risponda alle esigenze dell'Unione europea. Questi scambi e la notevole rete che si è venuta a costituire potrebbero aprire interessanti scenari e opportunità formative per i nostri apprendisti.

L'attività dei Servizi della formazione continua in relazione alla Validation des acquis (VA) prosegue in base ai tempi e alle regole nazionali. In particolare, il Ticino ha richiesto l'accREDITAMENTO cantonale per generalizzare la procedura. Si segnala l'avvio dell'analisi sulla possibilità di implementare la VA per la professione di operatore socio-assistenziale.

Il progetto nazionale "GO" - promozione delle competenze di base per gli adulti - è stato oggetto del lavoro di un Gruppo interdipartimentale al fine di identificare alcune misure di informazione e formazione per attenuare nel Canton Ticino gli effetti negativi dell'illetteratismo.

Nel 2011 ha preso avvio il corso pilota LAB-comunico, una proposta formativa volta a favorire l'integrazione allo studio e allo sviluppo di competenze di base di lingua locale nel gruppo di partecipanti - perlopiù di origine straniera - alla formazione di Assistente di cure (AC) della Scuola superiore medico tecnica di Lugano. L'integrazione di differenziate modalità didattiche con i contenuti delle discipline del corso AC, sostengono le partecipanti nella loro comprensione delle materie di studio e nel contempo permettono loro di migliorare e sviluppare le competenze linguistiche del territorio e professionali, premesse importanti per un'efficace integrazione professionale e sociale.

Dal 2011, il GLIMI (Gruppo di lingua italiana per i materiali d'insegnamento) ha la sua nuova sede presso la sede principale della DFP e collabora con la struttura romanda "CREME". La sua attività, che consiste nella produzione di manuali e documentazione per le persone in formazione nei diversi rami professionali, è stata integrata al Team Sussidi didattici che si occupa prevalentemente di traduzioni.

Con la primavera 2011 la Scuola superiore alberghiera e del turismo ha preso in gestione la struttura di Castelgrande a Bellinzona offrendo la possibilità agli studenti di svolgere la pratica all'interno del ristorante e del grotto. L'iniziativa è ancora alle prime fasi e dovrà essere osservata da vicino per assicurare la sostenibilità. Dovrà essere seguita con attenzione la situazione, soprattutto per quanto riguarda la sostenibilità economica del Ristorante e un affinamento delle procedure di una UAA inserita nell'amministrazione cantonale.

La DFP ha avviato e intensificato le riflessioni sul ruolo e sul posizionamento della formazione professionale superiore - con particolare riferimento al previsto nuovo Accordo intercantonale sulle scuole specializzate superiori - e dei nuovi tirocini biennali che conducono all'ottenimento del Certificato federale di pratica professionale (CFP). A partire dall'anno scolastico 2010/2011 è stato istituito il Collegio dei direttori delle Scuole specializzate superiori (SSS) gestite dal Cantone.

La DFP ha lavorato nell'ambito dello sviluppo di collaborazioni a livello interistituzionale - tra DFE e DSS - in merito al Messaggio del 26 ottobre 2011 "Strategia interdipartimentale per l'inserimento professionale di disoccupati in assistenza e riallocazione del credito residuo del Programma Oro BNS".

La DFP ha sollecitato la Conferenza svizzera degli uffici della formazione professionale (SBBK) nonché l'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia (UFFT) e la Segreteria di Stato per l'economia (SECO) affinché venga approfondita la tematica dei lavori pericolosi per i giovani al di sotto dei 16 anni (OLL5).

Sono proseguiti nel corso del 2011 i lavori legati al progetto GAS-GAGI, gestione informatica degli allievi e degli istituti scolastici professionali; l'attività sta dando buoni risultati, non senza notevoli sforzi, permettendo anche estrazioni di dati in forma maggiormente analitica. Rimane da risolvere il problema delle limitate risorse umane, per permettere di sfruttare al meglio le potenzialità del sistema, a pieno vantaggio delle complesse attività della DFP.

Il Fondo cantonale per la formazione professionale anche nel 2011 ha continuato a finanziare le misure della formazione professionale che non sono interamente coperte dal Cantone e dalla Confederazione.

Le risorse umane della DFP - funzionari, direttori, docenti, esperti, ispettori - sono quotidianamente impegnati a diversi livelli per continuare a realizzare nel Canton Ticino una formazione professionale efficace e di qualità.

Ma il lavoro della DFP travalica i confini cantonali: sono infatti molti i collaboratori e le collaboratrici che regolarmente, con interventi significativi e qualificati, rappresentano gli interessi della formazione professionale in diversi gremi a livello federale. I delegati e le delegate ticinesi continuano a prodigarsi affinché bisogni e peculiarità del Canton Ticino abbiano l'adeguato eco e risposta a Berna.

Per poter continuare ad assicurare la presenza e un efficace operato su tutti questi fronti – a livello cantonale e a livello nazionale – occorrerà anche in futuro chinarsi a riflettere sulla dotazione di personale attribuita alla Divisione della formazione professionale.

Si auspica che il Paese continui a sostenere l'operato della DFP, per poter accompagnare ogni individuo nel suo sviluppo personale e professionale, proponendo adeguati e differenziati percorsi formativi in grado di anticipare le esigenze dell'economia e della società in senso più ampio.

## 1.2 Atti legislativi ed esecutivi

### *Fondo cantonale per la formazione professionale*

Il Fondo cantonale per la formazione professionale, grazie alle risorse finanziarie raccolte presso tutte le aziende, pubbliche e private, promuove la formazione professionale di base, attraverso il sostegno diretto e indiretto alle aziende formatrici, affinché mantengano e creino posti di tirocinio e, a titolo facoltativo, quella superiore e continua, attraverso il sostegno all'accesso delle offerte formative da parte dei dipendenti. Il Fondo è gestito da una commissione tripartita, nella quale sono rappresentate le organizzazioni del mondo del lavoro imprenditoriali, sindacali e lo Stato. Nel corso dell'anno si è riunita otto volte, sotto la presidenza di Curzio De Gottardi. Nel 2011 l'aliquota di contribuzione è rimasta invariata allo 0.9‰ (per mille). Nell'ambito dell'erogazione delle prestazioni poste come obbligatorie dai disposti di legge che regolano il fondo, nel 2011 sono stati versati vari contributi nei seguenti ambiti: copertura dei costi residui dei corsi interaziendali, procedure di qualificazione della formazione professionale di base, spese di trasferta degli apprendisti, organizzazione di corsi di preparazione alla procedura di qualificazione secondo l'articolo 33 (LFPr), sostegno a tre progetti presentati da istituzioni nel campo dell'industria, di banca e finanza, e della ricerca in materia di formazione professionale.

### *Messaggi governativi, adozione, modifiche di leggi e regolamenti*

Nel corso dell'anno 2011 il Consiglio di Stato ha emanato all'attenzione del Parlamento cantonale i seguenti messaggi aventi per oggetto delle trattande che toccano il raggio d'azione della Divisione della formazione professionale e del DECS più in generale:

- Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 30 novembre 2010 presentata da Fabio Badasci e cofirmatari "Munire le mense scolastiche di apparecchiature per allievi con problemi alimentari", dell'8 febbraio 2011;
- Revisione parziale della Legge sull'ordinamento degli impiegati dello Stato e dei docenti (LORD), del 22 febbraio 2011;
- Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 20 aprile 2010 presentata da Raoul Ghisletta e cofirmatari "Diffondere l'interesse per gli apprendistati artigianali - tecnici per gli studi scientifici tra ragazze e ragazzi, potenziare il numero di classi nelle scuole d'arti e mestieri a tempo pieno, favorire le aziende che formano apprendisti", del 22 marzo 2011;
- Abrogazione del concordato concernente la Scuola svizzera d'ingegneri in agricoltura di Zollikofen, del 5 aprile 2011.

Nel corso dell'anno 2011 il Parlamento cantonale ha dovuto chinarsi su diverse revisioni di leggi e di regolamenti facenti parte della legislazione ticinese che interessano il sistema edu-

cativo e il raggio d'azione della Divisione della formazione professionale. Più precisamente sono stati modificati: la Legge della scuola del 1° febbraio 1990, il Regolamento concernente l'onere d'insegnamento dei docenti del 20 agosto 1997, l'Allegato all'accordo intercantonale sui contributi alle spese di formazione nelle scuole professionali di base (Accordo sulle scuole professionali di base ASPr) anno di scuola 2013 - 2014 e l'Allegato all'accordo intercantonale sui contributi alle spese di formazione nelle scuole professionali di base (Accordo sulle scuole professionali di base ASPr) anno di scuola 2012 - 2013. Tutte le modifiche e revisioni di questi complessi di norme giuridiche entreranno in vigore nel corso del 2012, tranne il regolamento citato che è entrato in vigore già nel 2011 e il primo Accordo che entrerà in vigore unicamente nel 2013.

A livello parlamentare, dapprima per il tramite di un progetto di mozione e in seguito con la presentazione il 12 dicembre 2011 di una mozione da parte dell'on. R. Malacrida, è stato sollevato il problema dell'opportunità di mantenere in futuro le due vie di formazione in cure infermieristiche di grado terziario (SUPSI e Scuola specializzata superiore). A seguito di questi atti parlamentari ed anche per monitorare e meglio coordinare le formazioni nel campo socio-sanitario con le esigenze e le pianificazioni del settore, i due dipartimenti interessati (DECS e DSS) hanno previsto di costituire uno specifico gruppo operativo interdipartimentale.

### ***Masterplan della formazione professionale***

Continuano, come negli anni scorsi, i lavori volti all'introduzione delle nuove ordinanze di formazione in materia di formazione professionale in sostituzione dei precedenti regolamenti di tirocinio in base alla Legge federale sulla formazione professionale del 13 dicembre 2002 e al Masterplan per la formazione professionale di base dell'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia. Tali lavori richiedono uno sforzo notevole di tutti gli attori della formazione (in particolare funzionari, docenti, ispettori, periti, istruttori, orientatori e organizzazioni del mondo del lavoro) nei tre luoghi preposti (scuola, azienda di tirocinio e così interaziendali).

### ***Nuove ordinanze in materia di formazione professionale di base***

Per l'inizio dell'anno scolastico 2011/2012 sono state messe in vigore 28 ordinanze sulla formazione per tirocini biennali, che si concludono con l'esame di certificato federale di formazione pratica (CFP), rispettivamente triennali e quadriennali che si concludono con l'esame di attestato federale di capacità (AFC).

Sono le ordinanze di addetto alla lavorazione del legno CFP, addetto all'informatica CFP, aiuto piastrellista CFP, aiuto muratore CFP, calzolaio AFC, calzolaio ortopedico AFC, ceramista AFC, ceramista industriale AFC, creatore di tessuti AFC, cucitore d'interni CFP, decoratore tessile AFC, fumista AFC, incisore AFC, imbottitore di mobili AFC, mediamatico AFC, muratore AFC, operatore per la pulizia ordinaria e manutentiva AFC + CFP, operatore di palcoscenico AFC, ottico AFC, panettiere-pasticciere-confettiere AFC + CFP, piastrellista AFC, politore CFP, riciclatore AFC, rifinitore di prodotti di orologeria AFC, riparatore di calzature CFP, spazzacamino AFC.

### ***Commissione cantonale per la formazione professionale***

La Commissione cantonale per la formazione professionale (CCFP) riunisce i rappresentanti delle Organizzazioni del mondo del lavoro (OML), padronali e sindacali, e delle scuole professionali e ha lo scopo di esercitare la vigilanza sulla formazione professionale in genere; di pronunciarsi a titolo consultivo sulle questioni di carattere generale; di proporre misure di a-

deguamento. La CCFP si è riunita tre volte nel 2011 sotto la presidenza di Chiara Orelli Vasere - il 25 febbraio, il 13 maggio e il 16 dicembre. La CCFP si è occupata, come di consuetudine, di questioni attinenti alla campagna di collocamento a tirocinio. Gli incontri hanno costituito un momento privilegiato di informazione, di riflessione, di approfondimento anche sulle tematiche seguenti: i test attitudinali, la ricerca “Scuola a tutto campo”, la maturità professionale e i percorsi nelle SUP, la ricerca sugli scioglimenti dei contratti di tirocinio (con la creazione di un sottogruppo per l’approfondimento dei risultati della ricerca), le nuove procedure d’annuncio del Pretirocinio di orientamento, il Masterplan della formazione professionale, la formazione per asili nido, il sondaggio “Nuove aziende formatrici”.

## **1.3 Formazione di base**

### **1.3.1 Tirocinio e collocamento**

Nel 2011, sulla scia di quanto fatto negli ultimi anni, i servizi della DFP e dell’Ufficio dell’orientamento scolastico e professionale (UOSP), unitamente alle organizzazioni del mondo del lavoro, si sono prodigati per poter raggiungere l’obiettivo della tolleranza zero, in pratica nessun giovane senza un posto di tirocinio o senza una soluzione alternativa. La tolleranza zero per la DFP, in particolare per gli ispettori di tirocinio e per gli orientatori, rappresenta un grosso sforzo, poiché per raggiungere questo obiettivo si seguono tutti i giovani iscritti sulle liste come ricercatori di un posto di tirocinio affinché tutti possano trovare una sistemazione adeguata.

L’obiettivo del pieno collocamento, quindi un posto di apprendistato oppure l’accesso ad una soluzione transitoria, è dunque stato raggiunto: i giovani rimasti senza lavoro o senza una soluzione alternativa sono stati 2 (13 nel 2010, 5 nel 2009, 15 nel 2008, 10 nel 2007, 5 nel 2006, 5 nel 2005), benché vi fossero ancora 76 posti liberi (73 nel 2010), di cui 62, è opportuno rilevarlo, nel settore dell’artigianato e dell’industria.

Il numero di nuovi contratti di tirocinio stipulati a fine ottobre era di 3’341 (3’286 nel 2010).

I nuovi contratti stipulati nel 2011 dalle aziende ticinesi con apprendisti confinanti sono circa 230. Su un totale complessivo di quasi 8’500 contratti di tirocinio, quelli stipulati con apprendisti confinanti si attestano attorno alle 615 unità, quindi attorno al 7.2 % del totale (la media ventennale è pari al 6.9 %).

Nel 2011 le aziende formatrici, nonostante il difficile momento economico, hanno nuovamente dimostrato la loro disponibilità ad assumere apprendisti: delle 4’980 ditte interpellate 1’719 (pari al 34,52 %) si sono dette disposte ad assumere nuovi apprendisti (36,16% nel 2010, 31,4% nel 2009, 33,4% nel 2008).

Per quanto concerne le professioni maggiormente scelte notiamo che l’impiegato di commercio risulta al primo posto delle professioni scelte dai giovani che hanno terminato l’obbligo scolastico, seguito dall’impiegato di commercio al dettaglio, il cuoco, il meccanico di manutenzione per automobili, l’installatore elettricista, il muratore, l’assistente di farmacia, l’impiegato in logistica, l’installatore di impianti sanitari, il giardiniere e il polimeccanico.

Nelle formazioni a tirocinio in azienda è interessante notare la netta ripartizione di genere nei vari settori professionali: il settore commerciale è scelto dal 30% dei maschi e dal 70% delle ragazze; il settore artigianale, industriale, agrario e artistico è scelto dall'89% dei maschi e solo dall'11% delle ragazze; la situazione è completamente capovolta nel settore paramedico sociale dove i maschi sono lo 0% contro il 100% delle ragazze.

In merito alle scelte effettuate dai giovani che hanno terminato l'obbligo a giugno 2011 ecco il dettaglio: il 42% si è iscritto alle scuole medie superiori pubbliche e private (40 % nel 2010); il 22% a scuole professionali a tempo pieno (21.3%); il 24% ha iniziato un tirocinio (25,7%) e la piccola percentuale restante ha fatto altre scelte.

Nell'ambito dell'azione *PromoTir melius* (Promozione del tirocinio) ci si era prefissati per il 2011 di raggiungere i seguenti obiettivi in linea con quanto previsto anche negli scorsi anni: "tolleranza zero", per quel che riguarda il numero dei giovani non collocati; ulteriore incremento di aziende autorizzate ad assumere apprendisti; supporto al mantenimento dei contratti nel periodo di prova con una riduzione del numero di contratti sciolti durante i primi tre mesi, sino ad un massimo del 10% grazie al collocamento "*last minute*".

I corsi di pretirocinio sono un'opportunità per le fasce più deboli e a tratti più problematiche, le quali fanno naturalmente più fatica a trovare un collocamento.

Il numero dei giovani che alla fine dell'obbligo scolastico non sono in grado di maturare una scelta continua a crescere. Ciò rende sempre più difficile il loro passaggio in un curriculum regolare alla fine dell'anno di *pretirocinio d'orientamento*, nonostante il grande impegno degli orientatori. Alla fine dell'anno scolastico 2010/2011 gli iscritti erano 180 (2009/2010: 152; 2008/2009:129). L'84 % (81% nel 2010) di essi hanno trovato una transizione positiva e 108 persone hanno sottoscritto un contratto di tirocinio (115 nel 2010).

Il *pretirocinio d'integrazione* attesta una leggera diminuzione rispetto all'anno scorso, con 53 iscritti (57 nel 2010, 51 nel 2009).

Nel corso del 2011 le attività di pretirocinio e del semestre di motivazione hanno ricevuto una nuova e adeguata sistemazione logistica in base alle nuove esigenze.

Continua, in collaborazione con la SUPSI e con l'Istituto universitario federale per la formazione professionale (IUFFP) uno studio di natura longitudinale volto a ricostruire le traiettorie formative e professionali dei giovani che dopo la scuola media frequentano il pretirocinio di orientamento e in certi casi il semestre di motivazione. L'obiettivo prefissato consiste nel raccogliere elementi in grado di far luce sui processi che caratterizzano i percorsi di questi giovani.

Prosegue anche l'implementazione dei *tirocini biennali* che porterà ad una progressiva diminuzione dei giovani che seguono una formazione empirica. A fine 2011 i giovani con un contratto di formazione empirica erano 110 (104 nel 2010, 121 nel 2009).

L'introduzione dei tirocini biennali si scontra a volte con resistenze e preconcetti che non appaiono del tutto giustificate. Il Cantone Ticino ha voluto ribadire come i tirocini biennali siano anche volti ad integrare, nel limite del possibile, i pubblici di riferimento che negli anni passati hanno fatto capo alle offerte della formazione empirica e del tirocinio pratico.

In questo contesto, un gruppo di lavoro ad hoc nel 2009 ha approfondito la questione dell'inserimento dei pubblici di riferimento citati sopra nei tirocini biennali e ha riflettuto sull'offerta della formazione professionale su due anni ed ha elaborato alcune misure per rispondere in modo adeguato e differenziato a queste casistiche.

Anche nel corso dell'anno scolastico 2011/2012 le persone confrontate con particolari difficoltà di apprendimento e che hanno limitate risorse per affrontare i piani di formazione pratica hanno la possibilità di seguire un così detto "Percorso integrato" di formazione nel contesto della formazione professionale di base su due anni, ottenendo un Attestato individuale delle competenze (ADC). Rimane sempre poi la possibilità di riprendere il percorso CFP (Certificato federale di pratica).

E' continuata con successo anche nel 2011 l'attività di formazione professionale e di cultura generale per i minorenni e gli adulti al Carcere La Stampa di Cadro con il progetto "In - oltre". I positivi risultati e il radicamento di questo progetto formativo possono contare sulla collaborazione tra la Direzione del carcere, l'Ufficio di Patronato, la Commissione di sorveglianza delle condizioni dei detenuti e la SPAI di Locarno.

### 1.3.2 Vigilanza sul tirocinio

Un compito prioritario delle attività della DFP è la vigilanza sul tirocinio; fondamentale per la realizzazione di questa attività rimane il contributo di ispettrici e ispettori che - grazie alle loro solide conoscenze della realtà socioeconomica del Cantone e con modalità pragmatiche ed efficaci - anche nel 2011 hanno accompagnato e sostenuto i giovani sia nella ricerca di un posto di apprendistato sia di un posto di lavoro, attivando ulteriormente, ad esempio, le azioni PromoTir melius e ARI.

Nel 2011 è stata pubblicata la ricerca di Oreste Allidi intitolata "Fattori di rischio e fattori protettivi nello scioglimento del contratto di tirocinio". La pubblicazione, che fa parte dei Quaderni della DFP, è stata distribuita alle associazioni professionali, agli ispettori e agli orientatori, con l'intento di promuovere la riflessione sull'argomento e valutare le varie modalità d'intervento.

Nel corso del 2011 è continuato lo sforzo che ha portato a un aumento delle visite in azienda da parte degli ispettori di tirocinio, salite da 4'477 visite nel 2010 a 4'668 nel 2011:

- i 59 ispettori dell'Ufficio della formazione industriale, agraria, artigianale e artistica hanno effettuato 2'915 visite in azienda (2'637 nel 2010, 2'424 nel 2009, 1'700 nel 2008) e dato seguito a 809 scioglimenti (696 nel 2010, 789 nel 2009, 767 nel 2008).
- i 13 ispettori dell'Ufficio della formazione commerciale e dei servizi hanno svolto 1'028 visite (1'058 nel 2010, 1'131 nel 2009, 1'045 nel 2008) e dato seguito a 185 scioglimenti (233 nel 2010, 246 nel 2009, 213 nel 2008);
- i 29 ispettori dell'Ufficio della formazione sanitaria e sociale hanno intrapreso 725 visite (782 nel 2010, 612 nel 2009, 570 nel 2008) e dato seguito a 123 scioglimenti di contratto (114 nel 2010, 104 nel 2009, 92 nel 2008).

### 1.3.3 Progetti ed innovazioni

Il progetto *LinguaSì*, sostenuto dall'UFFT, che ha concesso una proroga fino al maggio 2012, terminata la fase sperimentale nelle scuole (anni scolastici 2009-2010 e 2010-2011), si è concentrato sulla fase finale, in particolare sulla realizzazione di una guida didattica per i docenti e più in generale sulle modalità di divulgazione dei risultati finali.

Il progetto *Scuolavisione* - uno strumento didattico innovativo per l'uso dei materiali audiovisivi nel contesto formativo - è stato avviato nel 2008 e si svolge in stretta collaborazione con l'Istituto universitario federale per la formazione professionale (IUFFP) e con la Radiotelevisione svizzera (RSI). Mira a garantire l'accesso ai docenti delle scuole professionali all'immensa banca dati esistente presso la RSI in un primo tempo, alla SSR-SRG idée Suisse in un secondo tempo.

Nel 2011 è stato rinnovato l'interesse da parte di tutti i partner coinvolti ed è stata confermata la qualità del progetto Scuolavisione. Si è continuato a lavorare sviluppando ulteriormente i prodotti multimediali ad uso delle scuole da un lato e, d'altro lato, si sono potute intravedere nuove prospettive progettuali.

L'attività svolta nell'ambito del progetto *fondounimpresa.ch* si è ulteriormente consolidata come servizio interdipartimentale DECS-DFE in sostegno all'autoimprenditorialità nei settori dell'artigianato, del commercio al dettaglio e del turismo (target micro impresa). Una convenzione tra la Divisione della formazione professionale e l'Ufficio delle misure attive della Divisione dell'economia ha permesso di avviare una collaborazione inerente l'affidamento della consulenza per un anno a disoccupati che hanno un progetto di attività in proprio. Sintesi delle principali attività: 98 persone hanno chiesto il coaching o la consulenza breve all'avvio dell'attività in proprio; 105 adulti hanno seguito i corsi serali "Nozioni giuridiche per indipendenti", "Business plan e marketing"; ca. 3'500 flyer informativi sono stati distribuiti a tutti i giovani in formazione degli ultimi corsi; si è creata una base comune di intenti tra DECS e DFE con l'obiettivo di trasformare il progetto in attività ricorrente; contatti tra gli Enti Regionali di Sviluppo e *fondounimpresa.ch* hanno permesso di porre le basi per una collaborazione inerente la consulenza a progetti di lavoro autonomo, con particolare attenzione alle regioni periferiche.

Le ore-lezione assegnate agli istituti scolastici per le attività di ricerca, innovazione e sperimentazione, attinte dal *monte ore cantonale*, hanno raggiunto le 90 ore, pari al 57.7% dell'intero capitale a disposizione (nel 2010: 105,42 ore, pari al 67,5%). I nuovi progetti presentati e accettati dalla DFP sono stati 19 (23 nel 2010), quelli attivati lo scorso anno e riproposti con un supplemento di ore-lezione sono stati 11 (15 nel 2010), per un totale di 30 progetti (38 nel 2010). I dati raccolti confermano l'alto interesse che le direzioni scolastiche hanno per questa opportunità.

### 1.3.4 Maturità professionale

Nel settore della formazione industriale, agraria, artigianale e artistica, nel mese di giugno 2011 hanno ottenuto l'attestato di maturità professionale artistica 88 candidati (80 nel 2010). Gli esami di maturità tecnica sono stati superati da 216 candidati (217 nel 2010).

Nel settore della formazione commerciale e dei servizi hanno ottenuto il certificato di maturi-

tà professionale 311 giovani (252 nel 2010).

Nel settore della formazione sanitaria e sociale hanno conseguito la maturità professionale federale 76 giovani (68 nel 2010).

Il totale dei giovani che hanno ottenuto la maturità professionale federale è dunque di 691 (617 nel 2010). A questi si aggiungono 52 giovani (51 nel 2010) che hanno conseguito la maturità specializzata di diritto intercantonale.

Complessivamente sono 2'978 gli allievi che seguono i vari curricula di maturità professionale (2'718 nel 2010, 2'706 nel 2009). Considerati i vari tipi di maturità si nota un aumento degli iscritti alla maturità professionale sociosanitaria (da 597 nel 2010 a 695 nel 2011), un aumento della maturità professionale tecnica (da 954 nel 2010 a 965 nel 2011), un aumento della maturità professionale commerciale (da 846 nel 2010 a 1'002 nel 2011) e una leggera diminuzione della maturità professionale artistica (da 321 nel 2010 a 316 nel 2011). L'aumento, come si può notare, è dovuto in particolare a due settori: quello commerciale (+156) e quello sanitario e sociale (+98).

Nel 2012 dovranno essere attivati gruppi di lavoro per assicurare l'implementazione della nuova Ordinanza federale sulla maturità professionale e dei relativi piani quadro.

### 1.3.5 Esami finali di tirocinio

Nella formazione industriale, agraria, artigianale e artistica hanno sostenuto gli esami finali di tirocinio (Attestato federale di capacità/AFC) 1'555 candidati (1'590 nel 2010), di cui 1'144 promossi (1'344 nel 2010), cioè il 75% (85% nel 2010, 81.4% nel 2009, 79.2% nel 2008).

Nella formazione commerciale e dei servizi hanno superato gli esami (AFC) 583 (476 nel 2010) dei 698 candidati (552 nel 2010), cioè 90.5% (l'86,2% nel 2010, l'80,7% nel 2009, l'86,8% nel 2008).

Nella formazione sanitaria e sociale hanno superato gli esami (AFC) 278 (265 nel 2010) dei 315 candidati (301 nel 2010), pari all'88,2% (88% nel 2010, 86,3% nel 2009, l'89,9% nel 2008).

Nel settore della formazione industriale, agraria, artigianale e artistica sono stati rilasciati 48 Certificati federali di formazione pratica/CFP (62 candidati, 14 non promossi), mentre nel settore della formazione commerciale e dei servizi nell'ambito dei corsi ECAP sono stati rilasciati 18 Attestati per impiegati del commercio al dettaglio e 16 Attestati per assistenti del commercio al dettaglio.

Nell'ambito della formazione empirica nel 2011 sono stati rilasciati 47 attestati di formazione empirica (58 nel 2010, 62 nel 2009) e 17 di tirocinio pratico (27 nel 2010, 34 nel 2009).

### 1.3.6 Controlling educazionale

Tutti gli istituti e la direzione della DFP sono certificati ISO 9001, quindi nel 2011 si è proceduto agli audit di mantenimento rispettivamente di ricertificazione. La DFP ha ottenuto con successo la ricertificazione dell'intera Divisione.

Anche nel 2011 è proseguito per il Team Qualità (TQ) il lavoro relativo al progetto di sviluppo del Sistema di gestione della qualità (SGQ) integrato (finanziato dall'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia - UFFT), destinato a riunire sotto un unico sistema i SGQ di tutti gli istituti e della direzione della DFP.

Il SGQ, oltre alla direzione e agli istituti della DFP, è stato esteso ad altri servizi della pubblica amministrazione, a livello cantonale e comunale facendo capo a risorse interne e esterne. Più nel dettaglio il TQ si è occupato dello sviluppo dei modelli e dell'implementazione di sistemi di gestione orientati alla qualità (SGQ), destinati a istituti di formazione, servizi della pubblica amministrazione e altri enti non profit; dell'accompagnamento nella fase di certificazione del SGQ; dell'attività di consulenza per il mantenimento dei SGQ; delle attività di formazione sulle tematiche legate ai sistemi di gestione.

## 1.4 Formazione superiore e continua

### 1.4.1 Scuole professionali superiori e formazione superiore

Le offerte di formazione professionale superiore hanno assunto un ruolo sempre più importante a sostegno dell'economia del Paese. Esse devono soddisfare in particolare le condizioni formulate nell'Ordinanza del Dipartimento federale dell'economia concernente le esigenze minime per il riconoscimento di cicli di formazione e degli studi postdiploma delle scuole specializzate superiori dell'11 marzo 2005. Ogni ciclo di formazione si fonda su un programma quadro d'insegnamento che gli operatori della formazione sviluppano insieme alle organizzazioni del mondo del lavoro. L'UFFT approva i programmi quadro d'insegnamento su richiesta della Commissione federale per le scuole specializzate superiori.

Complessivamente gli studenti che sono inseriti in una scuola professionale specializzata superiore nell'anno scolastico 2011/2012 sono 1'219, così suddivisi:

- 240 nelle scuole che fanno capo all'Ufficio della formazione industriale, agraria, artigianale e artistica;
- 425 nelle scuole che fanno capo all'Ufficio della formazione commerciale e dei servizi;
- 554 nelle scuole che fanno capo all'Ufficio della formazione sanitaria e sociale.

### 1.4.2 Formazione professionale continua e mercato del lavoro

L'azione ARI – *Apprendisti Ricerca Impiego*, iniziata nel 2005 in stretta collaborazione con l'Ufficio delle misure attive della Sezione del lavoro del Dipartimento delle finanze e dell'economia e con il sostegno della SECO, forma e mette a disposizione nei vari istituti scolastici consulenti che operano a diretto contatto con i giovani che necessitano di informazioni e consigli per la scelta del loro percorso professionale, facilitando la transizione II dei giova-

ni, tra formazione e impiego.

Nel 2011 l'azione è stata riproposta con le stesse modalità degli scorsi anni con risultati particolarmente positivi e incoraggianti.

Nell'ambito dell'azione mirata di *coaching* e *mentoring*, svolta dai consulenti ARI durante tutta l'estate del 2011, sono stati 770 i giovani (711 nel 2010) che hanno richiesto un accompagnamento e che sono stati seguiti, di cui 561 (536 nel 2010), pari al 73% (75% nel 2010), hanno trovato una collocazione.

Proseguono intense le attività del *Servizio di ingegneria della formazione e accompagnamento*. Gli esperti della formazione continua con statuto di personale docente intrattengono stretti contatti con l'economia locale e con altri servizi dello Stato - in particolare con la Sezione del lavoro, Ufficio delle misure attive (UMA) del Dipartimento delle finanze e dell'economia - per individuare le esigenze di qualifica e di riqualifica dei diversi soggetti. Il Servizio si è in particolare concentrato sulle attività delle piattaforme di rilevamento delle competenze dei disoccupati nel settore informatico e industriale (in collaborazione con l'AITI e diverse organizzazioni del mondo del lavoro) e nel settore commerciale (in collaborazione con la Sic Ticino). Si segnala che nell'ambito della piattaforma informatica le attività formative si sono rivelate in netto calo e su decisione dell'UMA l'offerta di corsi collettivi con il 2011 si conclude. Per quanto riguarda invece la piattaforma commerciale su richiesta dell'UMA a settembre 2011 è iniziata l'attività di revisione dei relativi contenuti con l'obiettivo di poter disporre di un nuovo dispositivo a partire dal 2012.

La buona collaborazione instaurata tra il Servizio, le organizzazioni del mondo del lavoro e le scuole professionali di riferimento ha permesso di progettare, iniziare o portare a termine in diverse professioni formazioni collettive secondo l'art. 33 della LFPr per l'ottenimento dell'Attestato federale di capacità (AFC) o del Certificato federale di formazione pratica (CFP). Nel 2011 ben 338 persone (331 nel 2010) si sono interessate al Servizio che si è occupato di registrare e trattare i casi. Hanno affrontato gli esami per ottenere l'AFC come adulti 234 persone (248 nel 2010), con un tasso di successo dell'89,3% (86,6% nel 2010). Circa l'85% è stato inserito in corsi collettivi organizzati ad hoc per pubblici adulti con impegno scolastico fuori orario di lavoro e in collaborazione con le organizzazioni del mondo del lavoro (OML) di riferimento per le diverse professioni toccate.

Un ulteriore aspetto non certo privo di importanza è relativo alla collaborazione nonché alla partecipazione attiva del Ticino ai processi strategici e di concretizzazione a livello intercantonale e nazionale. La presenza del Servizio nelle commissioni e nei gruppi di lavoro verrà mantenuta e, se possibile, accresciuta. Parallelamente, sono altrettanto importanti i contatti e gli scambi a livello europeo.

In prospettiva futura, il Servizio si pone l'obiettivo di confermare l'idea secondo cui, sia i singoli interessati sia le OML, possano trovare la soluzione formativa e certificativa più appropriata. Per raggiungerlo si continuerà a intensificare e curare l'informazione e i rapporti con i partner di riferimento. Di conseguenza si cercherà di confermare la posizione quale centro di competenza per l'informazione, la progettazione e l'accompagnamento nelle attività formative volte allo sviluppo personale e professionale degli adulti.

Per quanto riguarda i *Corsi per Adulti*, v'è da evidenziare che dal punto di vista puramente statistico il 2011 (per il secondo anno consecutivo) è stato il migliore dall'istituzione dei corsi nel 1963, un dato che testimonia un crescente grado di radicamento e apprezzamento di que-

sto servizio da parte della popolazione ticinese e del Moesano. Grazie al leggero incremento delle entrate da tasse di iscrizione, unito all'attenta gestione della media di allievi per classe e al sistema di finanziamento delle attività di formazione professionale da parte della Confederazione, anche nel 2011 si è raggiunto l'autofinanziamento del servizio. Nel giugno del 2011 è stato superato l'audit di ricertificazione eduQua.

Complessivamente nel 2011 i corsi svolti in 42 diverse località sono stati 1'278 (+7.5% rispetto al 2010) ed i partecipanti 14'215 (+5.25%); le ore di partecipazione, 224'066 (- 0.3%).

Per comprendere pienamente i dati rilevati, va ricordato che, per favorire l'accessibilità alla formazione permanente e stimolare la partecipazione della popolazione residente in tutto il territorio cantonale, la direzione dei Corsi è attenta alla decentralizzazione geografica delle sedi. In alcuni casi il numero minimo di iscritti per lo svolgimento di un corso nelle località discoste è mantenuto inferiore rispetto ai grandi centri del Cantone, subordinando la copertura dei costi alla fruibilità delle prestazioni per la popolazione delle zone periferiche.

L'*Azione di supporto al cantiere Alp Transit Gottardo Sud* nel 2011 è proseguita in particolare con un supporto finanziario e il coordinamento nella gestione dell'Infocentro, che ha permesso di implementare i nuovi prodotti come la visita nella galleria ormai finita per quanto riguarda la tratta Pollegio-Faido (canna ovest) e la visita in galleria a Sigirino. E' inoltre stato trasmesso al Consiglio di Stato un primo rapporto sui possibili scenari futuri relativi alla destinazione dell'Infocentro dopo il 12.12.2016; si tratta di prime riflessioni che dovranno poi essere tradotte in progetti concreti. Il Progetto Integrazione evolve e si concentra sul sostegno alle attività della Fondazione Diamante che gestisce lo Snack Bar dell'Infocentro svolgendo un'importante attività di formazione e integrazione.

Il *Servizio Lingue e stage all'estero (LSE)* è attivo nella promozione della mobilità internazionale e del perfezionamento delle lingue straniere per giovani residenti in Ticino.

Secondo l'articolo 5 della "Legge cantonale sull'orientamento scolastico e professionale e sulla formazione professionale e continua", l'attività del Servizio comprende la promozione e organizzazione di soggiorni all'estero con programmi propri (attraverso una rete di organizzazioni partner all'estero) e la partecipazione attiva a programmi di scambio internazionali (i giovani del Ticino beneficiano di soggiorni all'estero e i giovani residenti nei paesi partner possono vivere un'esperienza simile in Ticino).

Nel 2011 il Servizio ha operato soprattutto nell'organizzazione di stage professionali all'estero e in Ticino nell'ambito di programmi di scambio Leonardo da Vinci LLP (programma dell'UE, su mandato della Fondazione CH di Soletta), Eurodyssée (programma dell'Assemblea delle Regioni d'Europa - ARE, su mandato della Cancelleria dello Stato del Cantone Ticino), Xchange (programma della Comunità di lavoro delle regioni alpine ARGE ALP, in collaborazione con la Cancelleria dello Stato del Cantone Ticino), VISITE (programma del Rotary Club Uster, in collaborazione con i Rotary Club di Uster, Bellinzona e Lugano) e di scambio di apprendisti all'interno della Svizzera. Inoltre il Servizio ha proseguito nell'organizzazione degli scambi individuali di allievi delle scuole medio superiori, in collaborazione con i Dipartimenti dell'educazione e i licei delle regioni Queensland e South Australia (Australia) e Turingia e Baden-Württemberg (Germania).

Il Servizio ha inoltre operato in stretta collaborazione con la Fondazione Speranza di Aarau, promuovendo in Ticino aiuti finanziari mirati al perfezionamento professionale di persone

senza lavoro che hanno terminato la formazione professionale di base. I soggiorni linguistici all'estero sono considerati come azione di perfezionamento professionale.

Per *SwissSkills* il 2011 è stato caratterizzato dai campionati mondiali delle professioni *WorldSkills* tenutisi a Londra dal 5 al 9 ottobre. Il *Swissteam* ha partecipato con 38 giovani, in 34 professioni, aggiudicandosi il 3° posto a livello mondiale, nel team figurava anche un ticinese che ha ottenuto un diploma di eccellenza, nella professione di montatore di impianti di refrigerazione. Nel corso dell'anno si sono inoltre tenute altre manifestazioni tra le quali la "Giornata della formazione professionale" a Soletta e i campionati regionali organizzati dall'associazione professionale "L'uomo che fa" a Gordola. Nel 2012 si svolgeranno i campionati europei delle professioni in Belgio e il Ticino sarà presente con due candidati.

Con l'entrata in vigore, il 1° aprile 2011, della nuova Legge sugli esercizi alberghieri e sulla ristorazione (*Lear*), la DFP ha elaborato e messo a disposizione degli interessati il disegno di modifica del regolamento concernente gli esami per l'ottenimento del *diploma cantonale di esercente*. Il DECS, preso atto che entro i termini stabiliti non vi sono state opposizioni, con Risoluzione dipartimentale n. 109 del 16 maggio 2011, ha approvato il Regolamento concernente gli esami per l'ottenimento del diploma cantonale di esercente (*Ree*).

Per quanto concerne la formazione superiore non scolastica (in particolare esami professionali e esami professionali superiori), la preparazione al conseguimento di titoli federali della formazione superiore non scolastica, ossia non conseguita in scuole specializzate superiori, è rilevata dalla DFP, solo nella misura in cui le organizzazioni del mondo del lavoro chiedono un contributo al Cantone. Il sostegno dello Stato nell'organizzazione di questi corsi è molto importante e decisivo, pena la non possibilità di formare e aggiornare in loco gli operatori. Lo svolgimento degli esami avviene in totale autonomia dalle organizzazioni del mondo del lavoro sotto l'alta vigilanza dell'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia.

Nel 2011 sono stati consegnati 100 diplomi cantonali (141 nel 2010). Fra gli esami più frequentati: podologo (19), giornalista (19), funzionario amministrativo degli enti locali (14), massaggiatore non medicale (12) e agente di sicurezza (12).

#### 1.4.3 Formazione dei formatori

Il *Centro di formazione dei formatori* (CFF) svolge un'importante attività nell'ambito della formazione dei formatori e delle formatrici in azienda. Nel 2011 sono stati organizzati 38 corsi (33 nel 2010), ai quali hanno partecipato 596 formatori (439 nel 2010) con una media di 16 partecipanti per corso. Dall'entrata in vigore della Legge federale sulla formazione professionale, del 19 aprile 1978, sono stati formati, con corsi di formazione appositi, ben 9'787 formatori in azienda, per una media annuale di circa 287 partecipanti. Nel 2012 il CFF si accinge a festeggiare il prestigioso traguardo di aver formato 10'000 formatori e formatrici di apprendisti. Sarà necessario rivedere la dotazione in personale di questo servizio.

## 1.5 Edilizia scolastica e professionale

A Chiasso, dopo alcune prove d'impiego svoltesi nella primavera, per l'inizio dell'anno scolastico 2011/12 è stata consegnata all'esercizio la nuova palestra doppia del Centro professionale commerciale. Ancora nel mese di settembre, un rigurgito delle canalizzazioni provocato da intense piogge ha provocato un allagamento con la messa fuori servizio della palestra fino a nuovo anno civile iniziato. I lavori di risanamento, ristrutturazione e ampliamento del palazzo sede del Centro stesso sono proseguiti difficoltosamente a causa dei continui imprevisti riscontrati nella struttura dello stabile che hanno richiesto importanti lavori di consolidamento e determinato una sicura ipotesi di sorpasso del credito originale accordato. Il messaggio con la richiesta del relativo credito suppletorio è stato licenziato il 7 dicembre.

Sono continuate le valutazioni preliminari con gli attori interessati - FFS, Comune di Chiasso e Cantone - sulla possibilità di trasferire la Scuola specializzata superiore dei tecnici dell'abbigliamento in una nuova costruzione da realizzare, da parte delle FFS, sull'area della stazione ferroviaria del centro di confine.

Procede il cantiere volto alla realizzazione della nuova Scuola agraria di Mezzana: la struttura grezza è terminata, compresa una parte del particolare rivestimento in terra. Nel contempo sono anche cominciati i lavori relativi alla ristrutturazione dello stabile che ospiterà il nuovo ristorante scolastico e le camere per i giovani che sono impossibilitati a tornare a casa ogni giorno e per gli allievi di scuola elementare che trascorrono le settimane verdi nel centro scolastico e aziendale di Mezzana.

Continuano i lavori di ristrutturazione presso il Centro professionale di Trevano (CPT). Un'importante tappa è stata raggiunta con la progressiva consegna dall'inizio dell'anno scolastico del settore dell'alimentazione (l'intero piano terreno del Blocco A), in cui sono concentrati l'insegnamento professionale e i corsi interaziendali delle relative professioni (panettieri-pasticcieri-confettieri, addetti di macelleria, macellai, cuochi, cuochi in dietetica, addetti d'albergo, impiegati d'albergo, addetti di ristorazione, impiegati di ristorazione). Sono pure stati consegnati due laboratori di biologia interamente ristrutturati anche con il contributo di Pharmaindustria Ticino e del Fondo cantonale per la formazione professionale.

A Locarno il Centro professionale commerciale ha potuto insediarsi negli spazi della nuova sotto-sede nello stabile denominato "la Ferriera", più vicino alla sede principale e con locali e infrastrutture di servizio e didattiche ovviamente più confacenti di quelle, ormai fatiscenti, del vecchio palazzo delle ex-scuole comunali. Si stanno avviando alla conclusione i lavori della nuova palestra del Centro. I lavori di finitura sono rallentati dal rientro di offerte largamente sovraccosto per i rivestimenti in legno interni, che hanno determinato l'annullamento del concorso e la sua ripubblicazione.

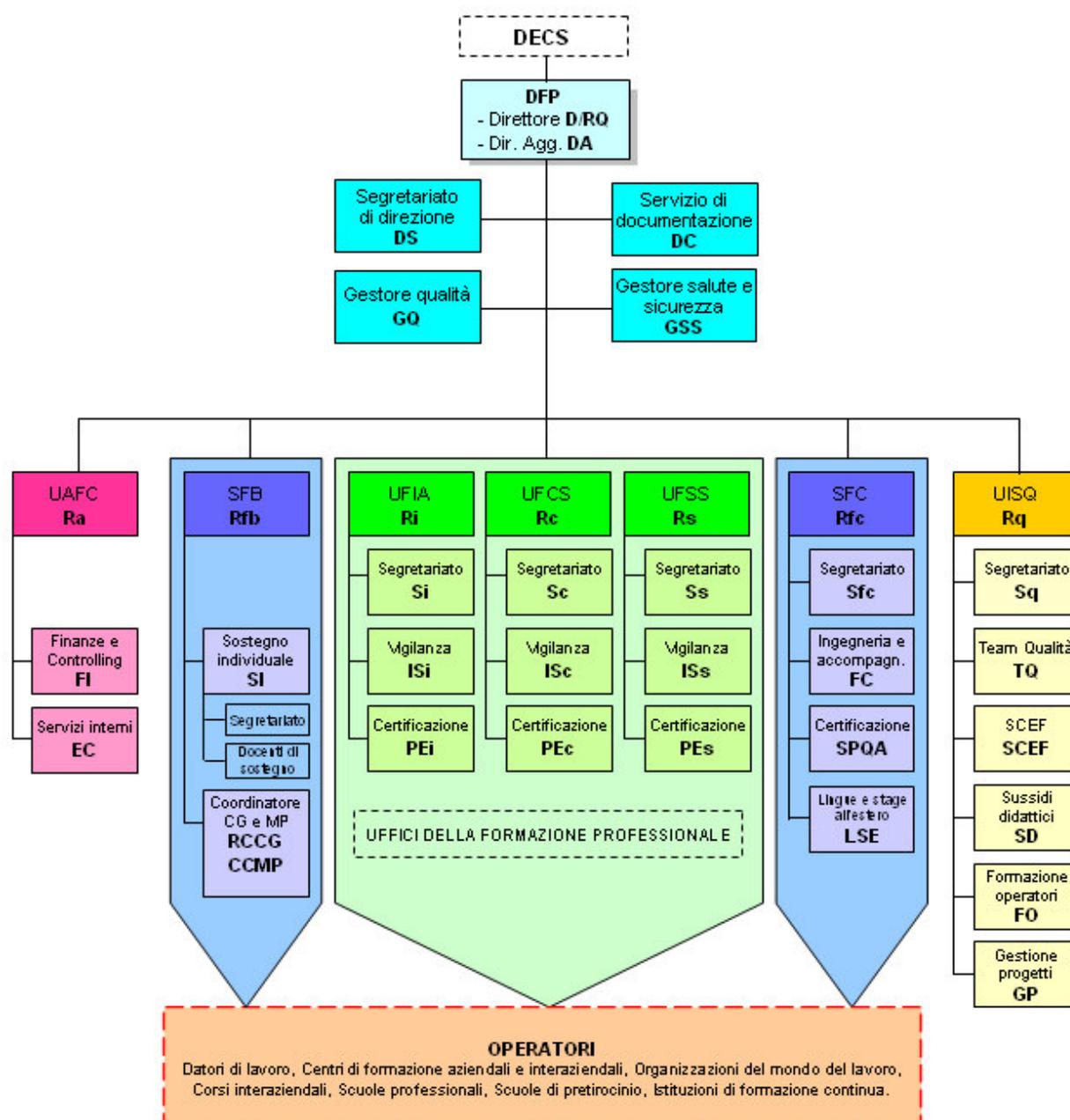
A Gordola, nel Centro professionale della Società svizzera degli impresari costruttori, si sono conclusi i lavori per la messa in sicurezza antifuoco dei vari stabili di prima costruzione e per il risanamento delle condotte del riscaldamento dalla centrale verso questi stabili.

A Giubiasco, nello stabile ex-Swisscom di proprietà della Cassa pensioni, vi sono stati gli ultimi lavori di completamento delle attrezzature di alcuni laboratori e sono state prese in esame le esigenze per un ampliamento della locazione.

## 1.6 Organigramma

Legenda:

<b>DECS</b>	Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport
<b>DFP</b>	Divisione della formazione professionale
<b>UAFC</b>	Ufficio amministrativo, delle finanze e del controllo
<b>UISQ</b>	Ufficio dell'innovazione e dello sviluppo della qualità
<b>UFIA</b>	Ufficio della formazione industriale, agraria, artigianale e artistica
<b>UFCS</b>	Ufficio della formazione commerciale e dei servizi
<b>UFSS</b>	Ufficio della formazione sanitaria e sociale
<b>SFB</b>	Servizi formazione di base
<b>SFC</b>	Servizi formazione continua



## 2. Rendiconto degli uffici

### 2.1 Ufficio amministrativo, delle finanze e del controllo

#### 2.1.1 Contributi

##### *Corsi interaziendali*

Il dato finanziario relativo ai contributi erogati nel 2011 a favore dei corsi interaziendali (CI) è stato complessivamente di 8.29 milioni di franchi (7.98 milioni di contributi cantonali e 0.31 milioni di riversamento di contributi federali). La spesa 2011 comprende 2.29 milioni di franchi di acconti relativi al periodo di competenza 2012 e 0.40 milioni di anticipi riguardanti contributi stanziati a favore di lavori di ristrutturazione e di rinnovo di attrezzature attualmente in corso presso i vari centri di formazione. Nei citati importi sono compresi sia i contributi concessi per i corsi interaziendali svolti dalle organizzazioni del mondo del lavoro nel Canton Ticino, come pure le quote riconosciute per la frequenza di corsi fuori cantone da parte di apprendisti con contratto di tirocinio presso aziende ticinesi.

La spesa finanziaria 2011 risulta inferiore di 1.15 milioni rispetto a quella registrata nel 2010; a questo proposito occorre segnalare che lo scorso anno erano state sostenute parecchie spese, soprattutto sottoforma di acconti, riguardanti il rinnovo di attrezzature presso i centri aziendali delle Organizzazioni del mondo del lavoro (OML). Rinnovamenti che, seppur con una spesa sensibilmente minore rispetto allo scorso anno, sono continuati anche nel 2011, in modo particolare nei comparti formativi dei laboratoristi, dei geomatici e dei parrucchieri.

In base agli ultimi dati analitici disponibili relativi all'anno civile 2010, il costo globale dei corsi interaziendali organizzati nel Cantone Ticino è pari a 12.01 milioni di franchi (+ 0.85 milioni di franchi rispetto al 2009). Tenuto conto della quota dei contributi federali direttamente riversati agli enti organizzatori e della quota trattenuta dal Cantone, il costo globale dei corsi interaziendali è stato coperto per il 48.4% (49.8% nel 2009) dal Cantone e per il 17.3% (17.3%) dalla Confederazione. Il Fondo cantonale per la formazione professionale che nel 2010, per la prima volta, era chiamato ad assumere i costi residui dei corsi interaziendali ha assunto il 27.1% delle spese, il 3.6% è stato finanziato tramite la vendita di prestazioni e le tasse di frequenza applicate alle aziende formatrici di apprendisti provenienti da fuori cantone, mentre il rimanente 3.6% è stato sostenuto dalle OML non assoggettate al fondo (edilizia primaria).

Nel primo anno di funzionamento del Fondo cantonale per la formazione professionale la quota di spesa finanziata con contributi pubblici si è assestata al 65.7%, 1.4 punti percentuali in meno rispetto alla media degli ultimi 4 anni che si attesta al 67.1%. La diminuzione dell'aliquota del finanziamento pubblico è soprattutto da attribuire al fatto che alcune OML in passato, non dichiaravano tutti i costi non computabili ai fini dei contributi cantonali e federali.

##### *Centri aziendali e interaziendali*

Nell'anno scolastico 2010/11 è regolarmente continuata l'attività formativa di 209 apprendisti nei centri aziendali delle ditte GE Digital Energy SA, Riazzino; Login formazione professio-

nale Regione Ticino, Bellinzona; Mikron SA, Agno; Rapelli SA, Stabio; RUAG Aerospace, Lodrino; SMB SA, S. Antonino; Swisscom SA, Bellinzona; Synthes, Mezzovico; TC System SA, Mendrisio; Azienda elettrica Ticinese, Bellinzona; Diantus Watch SA, Mendrisio e nei centri interaziendali della ditta OEMB SA di Giornico e Agie Charmilles SA di Losone. In questi centri vengono formati apprendisti polimeccanici, operatori in automazione, costruttori, elettronici, informatici, mediamatici, macellai-salumieri e orologiai pratici. I costi di gestione ammontano a 4.35 milioni di franchi, sui quali sono stati erogati sussidi per 1.34 milioni. Gli investimenti ammontano globalmente a 201 mila franchi, sui quali sono stati riconosciuti sussidi per circa 88'200 franchi.

Nel corso del 2011 sono stati riconosciuti quali centri aziendali i comparti formativi de La Posta Svizzera, presso l'ufficio postale di Lugano 6 Cassarate (formazione di impiegati di commercio al dettaglio) e della Schindler Elettronica SA di Locarno (formazione di elettronici) che con l'anno scolastico 2011/12 beneficeranno di contributi finanziari.

Nell'ambito del finanziamento ai centri aziendali e interaziendali sono stati pure riconosciuti dei contributi all'Infocentro Gottardo Sud SA di Pollegio, all'Associazione reti d'aziende formatrici (ARAF Ticino) e, nell'ambito dell'azione di promozione dei posti di tirocinio nei nidi dell'infanzia, è continuato il finanziamento della coorte di apprendiste operatrici socioassistenziali ad indirizzo prima infanzia che ha iniziato la formazione nell'anno scolastico 2009/10.

#### *Corsi di perfezionamento (formazione degli adulti)*

Per lo svolgimento dell'attività di perfezionamento professionale, il Cantone ha sostenuto le organizzazioni del mondo del lavoro mediante contributi finanziari pari a 2.21 milioni di franchi (2.66 nel 2010) e la collaborazione da parte di istituti scolastici. In aggiunta ai contributi cantonali, le attività di perfezionamento professionale hanno inoltre beneficiato di un finanziamento federale pari a 0.73 milioni di franchi (1 milione nel 2010). Al 31 dicembre 2011 le attività in corso per le quali risulta stanziato un contributo finanziario sono 112. Qui di seguito sono elencate le attività svolte nel 2011, poste al beneficio di sussidi:

- a) Corsi di preparazione agli esami professionali superiori (EPS)
  - esperto in finanze e controlling
  - giardiniere (esame parziale di assistente di cantiere)
  - ramo bancario e assicurativo
  
- b) Corsi di preparazione agli esami di professione (EP)
  - assistente di direzione
  - capo giardiniere (manutenzione e costruzione)
  - capo laboratorio nel ramo panetteria, pasticceria, confetteria e gelateria
  - capo muratore
  - cuoco della gastronomia
  - custode di immobili
  - elettricista capo squadra
  - falegname (formazione a moduli nell'ambito dell'Accademia del falegname)
  - fiduciario
  - fiduciario immobiliare
  - fontaniere

- 
- istruttore di fitness (1° livello)
  - logistico di magazzino
  - meccanico diagnostico
  - parrucchiere (modulo 2 e 4)
  - specialista del personale
  - specialista della conduzione di un gruppo (organizzato direttamente dal Cantone)
  - specialista della formazione professionale (organizzato direttamente dal Cantone)
  - specialista in assicurazioni sociali (organizzato direttamente dal Cantone)
  - specialista in finanza e contabilità
  - specialista in HR
  - specialista per reti di distribuzione
  - tecnico di aereomobili (con certificazione EASA)
- c) Corsi di accompagnamento alla procedura di qualificazione secondo l'articolo 33 della LFP
- costruttore di binari
  - cuoco
  - giardiniere paesaggista
  - impiegata d'economia domestica collettiva
  - impiegato di commercio
  - impiegato di commercio al dettaglio
  - impiegato in logistica
  - impiegato di ristorazione
  - meccanico di produzione
  - montatore di impianti di refrigerazione
  - montatore di impianti sanitari
  - montatore di riscaldamenti
  - muratore
- d) Corsi di preparazione agli esami per l'ottenimento del diploma cantonale
- agente ausiliario di sicurezza (organizzato direttamente dal Cantone)
  - contabile
  - giornalista
  - manager di organizzazioni sportive (riconosciuto da Swiss Olympic)
  - operatore-programmatore CNC
- e) Corsi diversi (per settore professionale)
- |                                    |  |
|------------------------------------|--|
| orticoltura e selvicoltura         | <ul style="list-style-type: none"> <li>- aggiornamento per selvicoltori (corsi MOBI)</li> <li>- aggiornamento per viticoltori</li> <li>- aggiornamento per frutticoltori</li> </ul>        |
| <hr/>                              |  |
| arti grafiche                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>- perfezionamento e aggiornamento per restauratori e rilegatori di libri (Centro del Bel Libro)</li> </ul>  |
| <hr/>                              |  |
| industria metallurgica e meccanica | <ul style="list-style-type: none"> <li>- aggiornamento per montatori elettricisti e telematici</li> <li>- aggiornamento per settore carrozzeria: autoelettricità ed elettronica</li> </ul> |

---

	<ul style="list-style-type: none"><li>- aggiornamento per elettricisti in reti di distribuzione</li><li>- impiantistica: acqua e saldature e posa di condotte</li><li>- settore metalmeccanica: macchine utensili, elettronica, macchine CNC</li></ul>
edilizia	<ul style="list-style-type: none"><li>- qualifica A per muratori</li><li>- capo squadra</li><li>- macchine di cantiere</li><li>- gruisti e autogruisti</li><li>- moduli per impresari costruttori: acquisizione di mandati, amministrazione di cantieri, conduzione d'impresa, diritto, gestione di progetto, logistica, risanamento di edifici, sviluppo della personalità</li><li>- Penta Project sugli impianti solari</li></ul>
professioni tecniche	<ul style="list-style-type: none"><li>- perfezionamento per architetti (IIA)</li><li>- sistemi operativi CAD, autoCAD, MS Project</li></ul>
ufficio, vendita e servizi	<ul style="list-style-type: none"><li>- preparazione al conseguimento di certificazioni internazionali nel settore bancario e assicurativo</li><li>- informatica: corso di introduzione, Access, Excel, preparazione al certificato ECDL Start, contabilità su pc</li><li>- amministrazione e segretariato: contabilità, segretario amministrativo, amministrazione del personale, gestore immobiliare, esecuzione e fallimenti</li><li>- lingue: inglese e tedesco per il settore del commercio e della vendita</li><li>- collaboratore del marketing (Edupool) e della vendita</li><li>- aggiornamento per maestri conducenti ed esperti della circolazione (organizzato direttamente dal Cantone)</li></ul>
cure del corpo	<ul style="list-style-type: none"><li>- aggiornamento per parrucchieri</li></ul>
cure mediche	<ul style="list-style-type: none"><li>- master europeo in Medical Humanities</li><li>- aggiornamento per infermieri</li><li>- aggiornamento personale curante presso le strutture sanitarie e nella cura a domicilio</li><li>- formazione per aiuti domestici</li><li>- psichiatria sociale</li></ul>
settori diversi	<ul style="list-style-type: none"><li>- formatore di adulti FSEA</li><li>- tedesco per logistici</li><li>- formazione linguistica e calcolo per lavoratori analfabeti</li><li>- interpreti e mediazione interculturale</li><li>- formazione per animatori di colonie</li><li>- preparazione alla maturità professionale post tirocinio (tecnica e commerciale)</li><li>- incontri e conferenze per la donna</li></ul>

Quote di sussidio sono pure state concesse per la frequenza di corsi di preparazione agli esami federali superiori e ad altri corsi di perfezionamento generico svolti fuori Cantone, da parte di corsisti domiciliati nel Cantone.

Nel 2011, sono stati inoltre riconfermati i finanziamenti alla Conferenza della Svizzera Italiana per la Formazione Continua degli Adulti, al Montebello Festival-Master Class, ad un progetto sperimentale nell'ambito dei tirocini biennali della ristorazione presso il Bistro 57 di Pollegio, alla Fondazione alpina per le scienze della vita per l'introduzione alle nuove tecnologie di analisi forensi – ritenuta la necessità per la Fondazione di contenere i costi e procedere ad un risanamento/consolidamento finanziario - e al progetto Midada della Fondazione il Gabbiano di Lugano che si occupa dell'accompagnamento individuale all'occupazione di giovani che non hanno ottenuto titoli di studio. Sono pure stati concessi dei sussidi per l'organizzazione di concorsi per neoqualificati e per la partecipazione da parte di apprendisti e di ex-apprendisti ticinesi a concorsi nazionali e internazionali (SwissSkills).

Sono pure stati riconosciuti contributi per i corsi di formazione destinati agli scolari delle scuole elementari e agli studenti liceali presso il *Campus scienza, sport e formazione* di Olivone.

#### *Scuole specializzate superiori*

Sono stati concessi contributi alle sezioni preprofessionali della Scuola di Musica Moderna di Lugano e del Conservatorio della Svizzera Italiana (CSI) di Lugano, al Conservatorio internazionale di scienze audiovisive di Lugano per la formazione di cineasta (cine TV) SSAA, e alla Scuola specializzata superiore di banca e finanza di Vezia, per un totale complessivo (contributi cantonali e riversamento di contributi federali) di 1.10 milioni di franchi, 90'000 franchi in meno rispetto al 2010.

#### *Tasse scolastiche*

Le quote pagate dal Cantone per gli studenti ticinesi che frequentano le scuole professionali d'oltre Gottardo ammontano a 1'509'340 franchi (- 14.8% rispetto al 2010).

Le frequenze di curricoli formativi riconosciuti nell'ambito dell'Accordo intercantonale sulle SSS (terziario non universitario) hanno registrato una diminuzione del 4.6% rispetto al 2010, attestandosi a 851'020.-- franchi.

Le quote intercantionali versate per la frequenza di scuole professionali di base ammontano a 216'800 franchi, con un aumento del 22.7% rispetto al 2010. Le quote per i corsi intercantionali seguiti dagli apprendisti del settore della ristorazione di alberghi e ristoranti ticinesi con chiusura stagionale che lo scorso anno avevano registrato un importante aumento, registrano per contro una spesa di 395'820 franchi (-55.8%). La spesa rimanente è rappresentata da contributi personali perlopiù concessi sulle spese di vitto e alloggio sostenute dagli apprendisti ticinesi per la frequenza scolastica in altri Cantoni, pari a 45'700 franchi (-15.7%).

### 2.1.2 Esecuzione della Legge federale sulla formazione professionale (LFPr), finanziamento della Confederazione

Il contributo federale 2011, calcolato sul numero di persone che seguono una formazione professionale di base, assegnato al Canton Ticino ammonta a 31.92 milioni di franchi (+10.4% rispetto al 2010). Come previsto dalla Legge sull'orientamento scolastico e professionale e

sulla formazione professionale e continua (Lorform), il 10% del sussidio federale è stato destinato al fondo per il finanziamento di investimenti (lavori edilizi e acquisti di mobili e attrezzature) a beneficio del Cantone e di terzi che al 31 dicembre 2011 presenta un saldo di 14.13 milioni di franchi. La quota attribuita a terzi ammonta a 1.41 milioni di franchi (1.91 milioni nel 2010), mentre i rimanenti 27.32 milioni di franchi (24.12 nel 2010) sono stati ripartiti sui centri di responsabilità budgetaria del Cantone sulla base della spesa sostenuta e delle ore d'insegnamento erogate dalle singole scuole professionali.

### 2.1.3 Rilevamento analitico dei costi sostenuti dal Cantone a favore della formazione professionale

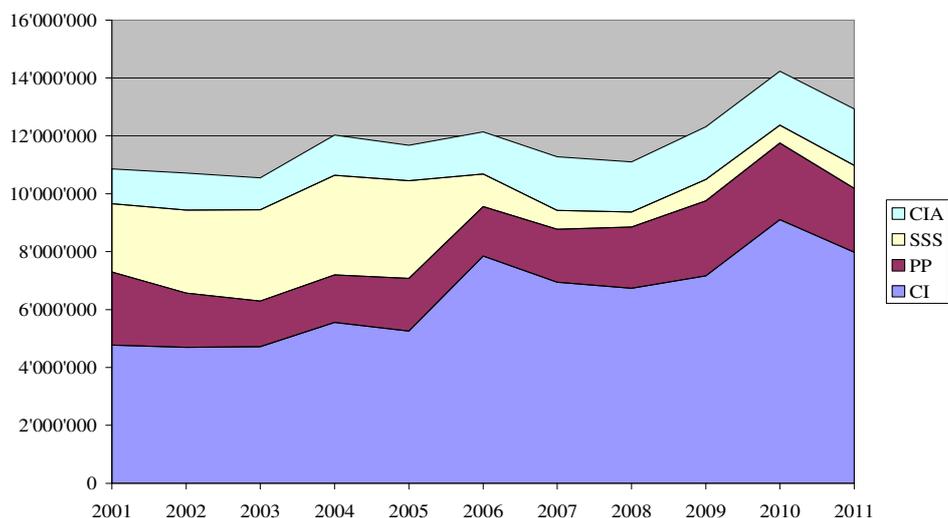
Nell'ambito del sistema federale di finanziamento forfetario si è proceduto all'annuale rilevamento analitico dei costi e dei ricavi secondo le disposizioni dell'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia (contabilità analitica). Da questo rilievo, effettuato sulla base della contabilità cantonale 2010, è scaturito un costo netto di 180.67 (175.56 nel 2009) milioni di franchi così ripartiti (in milioni di franchi, tra parentesi i valori del 2009):

• Pretirocinio d'orientamento e pretirocinio d'integrazione	7.79	(6.54)
• Scuole professionali di base (formazione duale)	57.93	(57.87)
• Scuole professionali a tempo pieno	61.74	(62.96)
• Corsi interaziendali	11.41	(8.94)
• Organizzazione degli esami finali di tirocinio	2.41	(2.39)
• Scuole specializzate superiori	28.72	(27.77)
• Formazione dei formatori	2.07	(1.97)
• Perfezionamento professionale e corsi di preparazione ad esami cantonali e federali	5.41	(4.83)
• Progetti e prestazioni particolari	3.19	(2.29)

**Allegati al rendiconto dell'Ufficio amministrativo, delle finanze e del controllo**

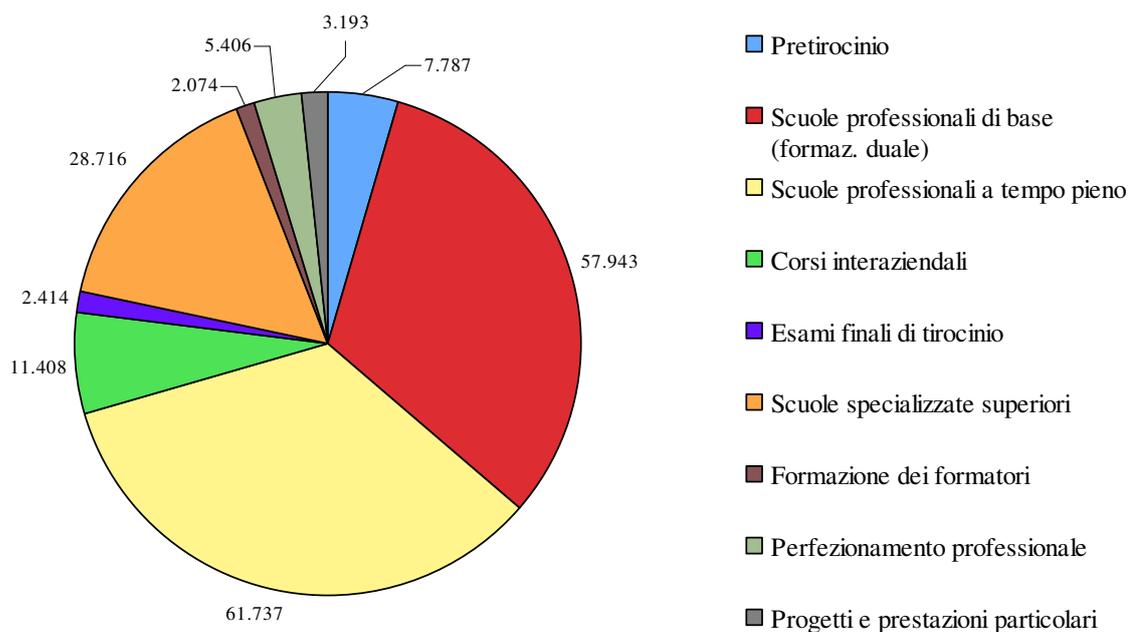
Allegato 1 Contributi cantonali per i corsi interaziendali (CI), le attività di perfezionamento professionale (PP), le scuole specializzate superiori (SSS) e i centri aziendali e interaziendali (CIA)

Evoluzione della spesa 2001-2011 (in franchi)



A partire dall'anno 2006 le SSS di musica e di teatro sono state riconosciute come scuole universitarie, con il conseguente trasferimento della spesa nel settore delle scuole universitarie professionali.

Allegato 2 Rilevamento analitico dei costi (in milioni di franchi) sostenuti dal Cantone per la formazione professionale nel 2010





## 2.2 Ufficio dell'innovazione e dello sviluppo della qualità

### 2.2.1 Monte ore cantonale e progetti

#### *Monte ore cantonale*

Le ore-lezione assegnate agli istituti scolastici per le attività di ricerca, innovazione e sperimentazione, attinte dal *monte ore cantonale*, previsto dal Regolamento concernente l'entità e le modalità di assegnazione del monte ore (modifica del 13 gennaio 2009), hanno raggiunto le 90 ore lezione, pari al 57.7% dell'intero capitale a disposizione (nel 2010: 105,42 ore, pari al 67,5%). I nuovi progetti presentati e accettati dalla DFP sono stati 19 (23 nel 2010), quelli attivati lo scorso anno e riproposti con un supplemento di ore-lezione sono stati 11 (15 nel 2010), per un totale di 30 progetti (38 nel 2010). I dati raccolti confermano l'alto interesse che le direzioni scolastiche hanno per questa opportunità.

L'andamento dei progetti sono monitorati dall'Ufficio dell'innovazione e dello sviluppo della qualità della DFP tramite i rapporti semestrali e annuali che ogni istituto scolastico è tenuto a presentare.

#### *Progetto I-TII-CH*

*(redazione: William Peretti)*

A livello cantonale, il 2011 è stato caratterizzato dall'applicazione definitiva dell'armonizzazione nei contenuti delle lezioni dei moduli fondamentali nelle diverse sedi scolastiche e dall'entrata in vigore della nuova guida di formazione per l'anno 2011-12, con un'importante modifica nella procedura di qualificazione.

Per tutti quelli che hanno iniziato la propria formazione quest'anno (2011-12), nelle sedi scolastiche non sono più previsti esami al termine di ogni modulo, ma la certificazione avviene sulla base dei risultati delle verifiche effettuate durante il modulo, tra le quali l'ultima è obbligatoria e riassuntiva di tutto il programma del modulo.

Unica eccezione rimangono ovviamente i moduli impartiti nei corsi interaziendali dove l'esame modulare al termine del corso è mantenuto come unico strumento di valutazione per la certificazione.

Anche quest'anno, visti gli ottimi risultati nell'esame LPI, sono stati ben tre gli apprendisti informatici ticinesi che hanno partecipato al concorso nazionale dei migliori LPI in informatica, ottenendo un piazzamento al terzo posto a livello svizzero (Pamela Ferrari, SAM Trevano) nella categoria "sviluppo applicazioni" e un piazzamento tra i migliori dieci (Genneta Sadi-kovic, SAM Trevano) nella categoria "tecnica dei sistemi" sempre a livello svizzero.

A livello nazionale la "neonata" associazione professionale ICT-Formazione professionale Svizzera (ICT-Berufsbildung Schweiz), che ha completamente sostituito I-CH, ha definito la pianificazione e i gruppi di lavoro in vista della riforma dell'ordinanza e del piano di formazione degli informatici AFC (entrata in vigore prevista: 2013-14).

Tra le persone che sono state coinvolte nella commissione di riforma, la SBBK ha nominato William Peretti come rappresentante dei cantoni unitamente a Ruedi Wegelin (ZH): la prima riunione della commissione è prevista a inizio marzo 2012.

## 2.2.2 Sistema di gestione della qualità (SGQ) e Team Qualità (TQ) (redazione: Marco Quattropani)

### Certificazioni

Tutti gli istituti e la Direzione della DFP sono certificati ISO 9001, quindi nel 2011 si è proceduto regolarmente con gli audit di mantenimento rispettivamente di rinnovo delle certificazioni, con i necessari adattamenti dalla versione 2000 alla 2008 della Norma.

### Progetti SGQ in corso negli istituti sottoposti alla DFP e centri di formazione interaziendali

Al momento attuale nessun istituto DFP è impegnato in progetti che toccano l'ambito qualità. Ogni istituto è responsabile del mantenimento del sistema applicato e certificato. Presso il centro di formazione interaziendale UPSA è in corso una revisione del sistema (vedi *Attività di consulenza*).

### Progetti SGQ in corso in altri servizi dello Stato

Il progetto di sviluppo e applicazione di un SGQ per le amministrazioni comunali, in collaborazione con la Sezione degli enti locali (SEL) e con la partecipazione di quattro comuni pilota (Acquarossa, Cevio, Morbio Inferiore e Vezia) più il comune di Giubiasco, concluso ufficialmente a fine dicembre 2010, ha richiesto qualche impegno supplementare. Durante i primi mesi del 2011 si è infatti proceduto all'affinamento del modello di manuale di gestione per i comuni, in collaborazione con la SEL, in modo da produrre la versione definitiva per la riproduzione.

In base ad una nuova Risoluzione del Consiglio di Stato, sono iniziati i lavori per lo sviluppo di una normativa di riferimento SEL, che definisce i requisiti minimi per i SGQ dei comuni ticinesi.

### Progetti di sviluppo e miglioramento

Durante l'intero 2011 sono proseguiti i lavori di sviluppo e applicazione del SGQ integrato della DFP. La fase di sviluppo si è conclusa il 31.12.2011, mentre la fase di applicazione proseguirà durante il 2012.

### Attività di consulenza

Si è conclusa la consulenza al Servizio di certificazione di enti di formazione continua (SCEF) per la ridefinizione dei processi del servizio e dei relativi strumenti operativi per l'estensione dell'accreditamento SAS per la norma ISO 9001, settori formazione e pubbliche amministrazioni. La procedura di accreditamento ha avuto un esito positivo per il SCEF.

È proseguita e prosegue tuttora, la consulenza all'UPSA di Biasca, finalizzata alla ridefinizione dell'assetto organizzativo e dei rispettivi processi, con l'attribuzione della responsabilità di un macro processo ad ogni istruttore. Questa nuova strategia permetterà di migliorare il coinvolgimento degli istruttori, oltre che a realizzare una maggiore efficacia del sistema.

In seguito alla decisione del CP di Biasca di cambiare l'ente di certificazione, dalla SGS al SCEF della DFP, attraverso un audit completo del sistema preceduto da un incontro di pianificazione, si è fatto il punto alla situazione del SGQ installato ed applicato presso il Centro.

Presso il Centro socio sanitario (AVAD) di Cevio è stata svolta un'attività di consulenza e formazione finalizzata al miglioramento del clima di lavoro, recentemente deteriorato a causa della complessa situazione logistica. Attualmente e fino a conclusione dei lavori di costruzione della nuova sede, il Centro è stato costretto a distribuire le proprie attività presso tre diverse strutture già esistenti.

Il comune di Vezia, partecipante al progetto pilota promosso dal SEL, ha richiesto una consulenza supplementare, allo scopo di introdurre adeguatamente il nuovo Gestore qualità nella logica del SGQ. Durante questa stessa consulenza è stata portata a termine la formalizzazione dei processi ancora mancanti e dei rispettivi strumenti operativi.

Il comune di Morbio Inferiore, pure partecipante al progetto pilota promosso dal SEL, ha deciso di candidarsi alla certificazione secondo la norma ISO 9001:2008. Per questa ragione ha quindi deciso di coinvolgere nuovamente il TQ per alcuni interventi di affinamento del proprio SGQ e per un audit di sistema conclusivo.

È pure proseguita la consulenza interna, da parte del TQ, a favore della DFP per il mantenimento ed evoluzione del sistema, in vista anche della prossima applicazione del sistema di gestione integrato. In questo contesto sono stati definiti i processi operativi del Servizio di traduzione e del Pretirocinio (tuttora in corso). La consulenza comprende anche l'esecuzione degli audit interni a tutte le funzioni d'organigramma della DFP.

#### Attività di formazione

Attività di formazione sono state svolte per:

- Il CFEL, corso per i quadri dirigenti delle amministrazioni comunali;
- GQ degli istituti DFP sul sistema di gestione integrato;
- Il CFF, corso per specialisti della formazione professionale;
- Nuovi GQ degli istituti DFP;
- Nuovi auditori interni degli istituti DFP;
- Centro socio sanitario (AVAD) di Cevio, sul tema della gestione dei reclami, delle non conformità e delle proposte di miglioramento;
- IUFFP, modulo sui sistemi di gestione qualità nell'ambito del corso FFA4 / FSEA;
- Capi progetto designati per i progetti collegati alla realizzazione degli obiettivi comuni del sistema di gestione integrato.

### Attività di informazione e promozione del TQ

Attività di informazione e promozione su invito sono state svolte nelle seguenti occasioni:

- Incontro con rappresentante della Provincia autonoma di Trento, per un'eventuale collaborazione per l'introduzione dei SGQ presso gli istituti scolastici della Provincia;
- Preparazione di articoli sul progetto SGQ per i comuni per Ticino Management (pubblicato nell'edizione di dicembre 2011) e Gestione e servizi pubblici (sarà pubblicato nell'edizione di febbraio 2012).

### 2.2.3 Servizio di certificazione di enti di formazione continua (SCEF – eduQua) (redazione: Michele Cavalli)

#### Attività di certificazione

eduQua: ad oggi i contratti, in essere, sottoscritti con lo SCEF sono 65. Il potenziale può essere fortemente influenzato dal grado di rigidità nell'applicazione delle norme sulla vigilanza della qualità nella formazione continua (Lorform - RLorform), che non dipende dallo SCEF, così come da cambiamenti, che saranno effettivi dal 2013 nella normativa, che potrebbero avere degli influssi negativi su alcuni clienti, in particolare istituti di piccole dimensioni con poca attività di formazione continua, che potrebbero rinunciare alla certificazione. Due potenziali clienti si sono annunciati per un'informazione relativa alla norma eduQua ed alla certificabilità del loro ente. Questi dati, se confrontati con le indicazioni degli scorsi anni, dimostrano che si va verso una stabilità delle certificazioni nel settore.

A fine 2011 i certificati rilasciati in tutta la Svizzera erano 1041. La nostra quota di mercato è del 6.5%, con una tendenza alla stabilità. L'obiettivo futuro è quello di mantenere i clienti in ricertificazione.

ISO 9001: grazie all'estensione dell'accreditamento del servizio, nel 2011 lo SCEF ha certificato un ente secondo la norma ISO 9001:2008, nel settore dell'istruzione, ed ha avviato la procedura con un secondo ente, nel settore delle pubbliche amministrazioni.

Altre norme: nel 2011 lo SCEF ha avviato ulteriori certificazioni, soprattutto legate al settore socio-sanitario (ambito degli invalidi adulti). In tale contesto, i clienti certificati sono stati 4. Tale attività ha potuto essere espletata con successo grazie alla collaborazione e sostegno forniti da auditori esterni.

Le singole CmC si sono riunite secondo necessità e su convocazione dello SCEF per deliberare sul rilascio dei certificati eduQua, ISO e secondo altre normative (eduQua: 8 riunioni; ISO: una riunione; DIR. n° 3 DSS/UI: 4 riunioni).

Come per gli anni scorsi sono stati eseguiti gli audit annuali di sorveglianza presso ogni istituzione certificata negli anni precedenti. A seguito di questo ciclo - che si ripete - l'attività d'audit si è stabilizzata (la soglia plausibile massima di certificati in stato di validità, valutata gli scorsi anni a 70 unità attive, rimane comunque l'obiettivo da raggiungere), richiedendo un ciclo costante di circa 90 audit annuali (sommando gli audit di documenti con gli audit sul posto). Purtroppo, come già in passato, in alcuni casi la qualità dei dossier e la rispondenza non è stata sufficiente ed il Servizio è stato costretto ad accordare delle proroghe alle scadenze dei

contratti o dei termini per le rimediazioni richieste, così come di investire energie supplementari, necessarie per poter permettere all'ente di portare a termine con successo l'iter di certificazione.

### Collaborazioni

Anche nel 2011 è continuata la collaborazione sia con l'Ufficio amministrativo della DFP, sia con l'Ufficio delle misure attive per quanto concerne la reciproca informazione su enti obbligati alla certificazione da parte delle istanze federali e/o cantonali.

Nuove collaborazioni sono state instaurate con auditori esterni all'Amministrazione cantonale, per permettere di svolgere tutte le attività legate alle certificazioni, nel rispetto degli impegni concordati.

Nel corso del 2011 sono stati organizzati, in collaborazione con il Team Qualità della DFP, alcuni momenti formativi/informativi legati alle normative di riferimento ISO, a SGQ e procedure di certificazione. Seminari legati alla nuova norma eduQua non sono stati organizzati, ma sono programmati nel corso del 2012, in collaborazione con il Segretariato CFC/FSEA, al momento della pubblicazione della nuova norma.

### Obiettivi quantitativi e qualitativi

L'obiettivo quantitativo relativo al numero totale di certificazioni rilasciate, previsto per l'anno 2011 attorno alle 70 unità, non è stato raggiunto. Accanto a nuovi certificati, si segnalano anche rinunce ad avviare ulteriori procedure di certificazione. L'obiettivo qualitativo relativo alla soddisfazione della clientela è stato invece ampiamente raggiunto, da anni oltre il 95% dei clienti conferma un apprezzamento ottimale (nel 2011 ben il 97% delle valutazioni ha raggiunto questo livello). Non ci sono stati reclami di alcun genere.

### Risorse

Da inizio 2011, per attività di certificazione legate alla norma ISO o ad altre particolari direttive non accreditate dal SAS, lo SCEF fa capo a risorse esterne all'Amministrazione. Inoltre, per audit interni ai propri auditori, può far capo ad uno specialista di sistemi, collaboratore del Team Qualità della DFP. Questa nuova situazione organizzativa interna risponde alle richieste del SAS, in ossequio alle direttive della norma ISO 17021:2011 sugli organismi di certificazione, e permette allo SCEF di svolgere le proprie attività a piena soddisfazione di tutti i gruppi di interesse (clienti, esperti SAS, DFP). Tuttavia, il potenziamento-consolidamento del Servizio rimane di attualità, ma è di competenza della Direzione della DFP.

### Sorveglianza e accreditamento

Il Consiglio di certificazione - quale organo di vigilanza generale dello SCEF preposto alla riflessione, allo scambio di vedute, all'accompagnamento e alla formulazione di proposte utili alla politica di certificazione - si è riunito per la prima volta in due occasioni. Oltre alla riunione ordinaria, è stata convocata una CC straordinaria dovuta alle nuove competenze dello SCEF ed al nuovo Regolamento del CC (che sarà discusso a gennaio 2012). Conformemente alle direttive della norma ISO/CEI 17021:2011, lo SCEF effettua annualmente un'analisi det-

tagliata dei possibili conflitti d'interesse. Il documento riassuntivo è sottoposto per approvazione al CC che, dopo visione ed attenta lettura, deve prenderne atto decidendo se accettarne il contenuto, proporre emendamenti e richiamare il Servizio a modifiche o dichiarare, dopo un primo avviso non rispettato, l'imparzialità dello SCEF e la conseguente denuncia al SAS quale organismo accreditante.

Il Consiglio ha riconfermato che, dall'introduzione della certificazione eduQua quale standard qualitativo, i reclami relativi alla cattiva qualità dei corsi di formazione continua offerti in Ticino è praticamente nullo.

Il Consiglio ha inoltre nuovamente esaminato il documento mirato alla gestione dell'imparzialità, richiesto in ossequio all'accreditamento quale organismo di certificazione di sistemi di gestione, ottenuto nel 2008 sulla base della normativa ISO/IEC 17021:2006, riconfermando la completezza del documento e la pertinenza dei suoi contenuti.

Prossimamente sarà terminato il rapporto sul riesame della direzione (che chiude gli audit interni annuali cui lo SCEF si sottopone in relazione al suo sistema di gestione accreditato dall'Ufficio federale SAS di Berna).

#### 2.2.4 Abilitazione dei docenti professionali presso l'IUFFP, sezione di lingua italiana e romancia (redazione: Osvaldo Arrigo/Giorgio Comi)

##### *Formazione pedagogica di base*

La formazione che porta all'ottenimento di Certificati e Diplomi abilitanti per insegnare nel contesto professionale organizzata secondo il modello nazionale IUFFP, si basa sostanzialmente sui Programmi quadro d'insegnamento per responsabili della formazione professionale, editi nel 2006 (versione 02.2011) dall'Ufficio federale per la formazione e la tecnologia. Parte dei cicli di studio è oggetto di valutazione da parte delle commissioni federali dell'UFFT, in vista dell'accREDITamento definitivo dei titoli di studio rilasciati. Dopo alcuni anni di esperienza la formazione modulare, imposta dai nuovi modelli per le scuole di grado universitario viene sempre più organizzata raggruppando i moduli in "grappoli", favorendo l'approfondimento di argomenti di interesse per il settore professionale e la realizzazione da parte delle e degli insegnanti in formazione di lavori di certificazione interdisciplinari e articolati su quesiti legati alla pratica. L'organizzazione della certificazione considera sempre le forme di riconoscimento di certificazioni ottenute in precedenza, qualora si riscontrassero delle chiare analogie tra moduli del curriculum formativo pregresso e gli obiettivi dei moduli previsti nel programma IUFFP.

Durante il 2011, cinquantaquattro insegnanti partecipano a Cicli di studio per l'ottenimento di un Certificato di docente a titolo accessorio e ottantacinque insegnanti a titolo principale sono in formazione in un Ciclo di studio per l'ottenimento di un Diploma. Il Ciclo di studio con certificato per formatori attivi a titolo principale in corsi interaziendali e in altri luoghi di formazione equivalenti, nonché in scuole d'arti e mestieri e in altre istituzioni riconosciute per la formazione professionale pratica accoglie diciannove partecipanti.

Alcuni elementi che caratterizzano le attività formative di quest'anno sono:

- l'opportunità di visitare dei centri di formazione quale momento formativo significativo;
- l'aumento di moduli formativi raggruppati in grappoli coerenti, secondo la strategia avviata nei cicli di studio precedenti;

- la presenza degli insegnanti iscritti ai cicli di studio con diploma sull'arco della stessa giornata e l'organizzazione di incontri tra i cicli di studio nella forma di giornate seminariali;
- il convegno del febbraio 2011 su "Formazione professionale e nuove forme del lavoro", organizzato con la DFP in quanto occasione di scambio di alto livello per le e gli insegnanti in formazione;
- lo sviluppo e l'avvio durante l'anno 2011 di un corso per Assistenti di didattica e pedagogia (CAS Basi dell'accompagnamento) con quattordici insegnanti iscritti. Queste e questi insegnanti delle scuole professionali si preparano così a collaborare con il Team del nostro dipartimento formazione, per quanto riguarda le visite e le consulenze didattiche sulla gestione delle lezioni con apprendisti e studenti.

Sono stati rilasciati i seguenti titoli:

- 2 diplomi di Insegnante diplomato di scuola specializzata superiore;
- 16 diplomi di Insegnante diplomata/o di scuola professionale;
- 9 certificati federali di formazione pedagogico-professionale per l'insegnamento nelle scuole specializzate superiori;
- 23 certificati federali di formazione pedagogico-professionale per l'insegnamento nelle Scuole professionali;
- 2 certificati federali di formazione pedagogico-professionale per formatrici e formatori attive-i a titolo accessorio;
- 14 certificati federali di formazione pedagogico-professionale per formatrici e formatori attive-i a titolo principale.

#### *Formazione continua*

Nel 2011 il Dipartimento della formazione continua dello IUFFP, tenuto conto delle esigenze e dei bisogni dei responsabili della formazione a scuola e nei corsi interaziendali, dei responsabili degli istituti scolastici, della DFP e degli esperti ha organizzato 160 corsi di breve durata. Di questi, 122 sono stati realizzati, mentre 38 sono stati annullati. I partecipanti sono stati 1582.

A questi momenti formativi bisogna aggiungere l'organizzazione di 2 corsi per referenti della formazione pratica per le scuole specializzate superiori del settore sanitario (25 partecipanti), la formazione Scuola-Azienda-Scuola (che offre la possibilità ai docenti del settore professionale di riprendere contatto con il mondo aziendale per un periodo variante dalle tre settimane ai tre mesi), l'implementazione delle nuove ordinanze sulla formazione professionale di base, e l'inizio di un certificato in studi avanzati (CAS) in mediazione scolastica con 15 iscritti.

Sempre nel 2011 nell'ambito della formazione per i periti d'esame, lo IUFFP ha realizzato 9 corsi di base con 123 partecipanti e 21 specifici alle professioni con 301 partecipanti.

#### 2.2.5 Centro di formazione per formatori (CFF) (redazione: Claire Veri Sanvito)

Il Centro di formazione per formatori si occupa prevalentemente della formazione dei formatori di apprendisti in azienda e di altri responsabili della formazione professionale, segnatamente promotori di posti di tirocinio, ispettori del tirocinio e funzionari cantonali della formazione professionale.

La sua offerta formativa prevede i corsi di base per formatori di apprendisti, obbligatori per legge per essere abilitati a formare un apprendista in azienda, i corsi di perfezionamento, il diploma di formatore di apprendisti in azienda riconosciuto dalla Confederazione, i corsi specifici sulle nuove ordinanze, i corsi per ispettori del tirocinio e i corsi che portano all'ottenimento di un attestato professionale federale; negli anni il CFF ha acquisito un buon livello di know-how nella progettazione ed erogazione del corso per Specialista nella conduzione di un gruppo con attestato professionale federale (Leadership e Management) e del corso per Specialista della formazione professionale con attestato professionale federale.

Inoltre da anni collabora con la Sezione cantonale della circolazione e le associazioni di categoria ASMC-TI e MIC per la formazione dei maestri conducenti e degli esperti della circolazione: nel 2011 si è concluso un importante ciclo di aggiornamento obbligatorio dei maestri conducenti e degli esperti della Sezione cantonale della circolazione.

Dal 2010 il CFF si occupa della gestione amministrativa dei Corsi professionali della sicurezza con diploma cantonale.

Nel 2011 il Centro di formazione per formatori ha incrementato in modo considerevole l'attività (+628 ore-lezione erogate rispetto al 2010, ovvero +23,5%) formando oltre 1'500 persone (+304 corsisti rispetto al 2010, ovvero +23,7%). Tutte le formazioni proposte hanno avuto un aumento di partecipanti. Le persone che hanno frequentato il corso di base per formatori di apprendisti sono state 596, questo numero costituisce un primato nella storia del CFF.

Queste cifre possono essere interpretate da un lato come la volontà delle aziende ticinesi di disporre di formatori competenti e qualificati, dall'altro esprimono la crescente sensibilità verso le tematiche specifiche della formazione in azienda.

Il Centro di formazione per formatori è attento alle esigenze specifiche dei suoi utenti sviluppando appositi corsi. Inoltre per facilitare l'accessibilità, l'attività viene organizzata a Bellinzona, Lugano e Mendrisio, tuttavia non si esclude la possibilità di decentrare ulteriormente i corsi in altre località o presso sedi di aziende.

Il Centro di formazione per formatori ha riottenuto la certificazione eduQua (settembre 2011).

Nel 2012 il Centro di formazione per formatori si accinge a festeggiare il prestigioso traguardo di aver formato 10'000 formatori di apprendisti.

#### *Corsi per formatori di apprendisti in azienda, obbligatori (CFABase)*

I corsi per formatori di apprendisti in azienda, organizzati sulla base dell'art. 45 della Legge federale sulla formazione professionale del 13 dicembre 2002 e obbligatori per poter formare un apprendista in azienda, sono uno dei pilastri dell'offerta del CFF (46,1% delle ore-lezione erogate). Nel 2011 hanno registrato una grande partecipazione: 596 persone hanno frequentato i 38 corsi organizzati (+157 persone, +5 corsi rispetto al 2010) con una media di 15.68 partecipanti per corso. La domanda di questi corsi è in aumento, i posti disponibili si esauriscono con circa 4-5 mesi d'anticipo rispetto alla data d'inizio del corso, le risorse attualmente a disposizione non permettono di ampliare questa offerta.

Dei 38 corsi proposti, 3 sono stati organizzati su richiesta specifica di aziende, 2 di associazioni professionali e 1 del Canton Grigioni.

La ripartizione fra le diverse professioni dei formatori di apprendisti ricalca grosso modo quanto già rilevato negli anni precedenti riscontrando un maggior numero di partecipanti provenienti dal settore commerciale e dei servizi.

Dall'entrata in vigore della Legge federale sulla formazione professionale del 19 aprile 1978, sono stati formati, con corsi di formazione appositi, 9'787 formatori di apprendisti in azienda, per una media annuale di circa 287 partecipanti.

#### Corsi di perfezionamento per formatori in azienda, facoltativi (CFA-2)

La revisione totale di quest'offerta formativa e un nuovo concetto di promozione hanno permesso di raddoppiare il numero dei partecipanti (229, +117 rispetto al 2010).

I temi dei 19 corsi organizzati possono essere raggruppati in tre macrocategorie: argomenti trattati durante il corso di base per formatori di apprendisti in azienda, la conduzione dell'apprendista e lo sviluppo di competenze di leadership. Al fine di affinare ulteriormente le proposte di formazione e soddisfare anche le richieste specifiche dei formatori in azienda, si vorrebbe realizzare un'analisi dei bisogni formativi.

Si è avviata una collaborazione con FORMAS per lo sviluppo di un corso specifico per i formatori di apprendisti OSS e OSA. Tale corso della durata di 12 ore-lezione è stato ripetuto 5 volte per i formatori di apprendisti OSS (66 partecipanti), una volta per i formatori di apprendisti OSA infanzia (16 partecipanti) e una volta per i formatori di apprendisti OSA handicap (17 partecipanti).

#### Diploma di formatore di apprendista in azienda riconosciuto dalla Confederazione

Il numero degli iscritti a questa formazione è costante. Nel corso del 2011 si sono avviate 6 procedure (+1 rispetto al 2010), delle quali una si è conclusa nel 2011, 3 sono attualmente in corso e 2 sono state interrotte dai candidati in quanto non hanno dato seguito agli appuntamenti fissati o si sono ritirati. La nuova procedura prevede che all'interno del CFF vi sia un responsabile coach, affiancato nella fase di valutazione a turno da colleghi del Centro. I candidati devono presentarsi a un colloquio iniziale e alla valutazione finale dopo aver elaborato un dossier. Inoltre durante l'elaborazione del lavoro finale è previsto un incontro di coach. Prima della consegna del dossier il coach effettua una visita nell'azienda del candidato.

#### Corsi di perfezionamento sulla Nuova Formazione Commerciale (NFC) e sulla nuova Formazione del Commercio al Dettaglio (FCD)

I corsi di perfezionamento sulla Nuova Formazione Commerciale (NFC) registrano un aumento. 302 sono i formatori (+168 rispetto al 2010) che hanno seguito interamente o parzialmente questo percorso formativo. Complessivamente (tra corsi d'introduzione e approfondimenti specifici) sono stati organizzati 22 corsi (+11 rispetto al 2010) per un totale di 320 ore di formazione. In media questi corsi sono seguiti da circa 14 corsisti.

Nel 2012 entrerà in vigore la nuova ordinanza di professione. Il CFF è a disposizione per progettare e proporre una formazione specifica ai formatori di apprendisti. In tal senso sta prendendo accordi con l'Ufficio della formazione commerciale e dei servizi della DFP.

Analogamente a quanto proposto per la NFC si procede anche per la Nuova Formazione nel Commercio al Dettaglio (FCD). Nel 2011 questi corsi sono stati seguiti da 131 partecipanti (+11 rispetto al 2010) ripartiti su 13 corsi, con una media di 10 corsisti a corso.

Entrambi i corsi sono offerti gratuitamente ai formatori di apprendisti in azienda.

#### Nuove ordinanze

Con l'entrata in vigore di nuove ordinanze di formazione gruppi di interessati possono richiedere delle formazioni specifiche per meglio comprendere le nuove disposizioni. Nel 2011 sono stati organizzati 5 corsi in collaborazione con SWISSMEM e SUISSETEC. Alla formazione hanno partecipato 93 formatori in azienda.

Il CFF è a disposizione per sviluppare questo tipo di formazione.

#### Corso per specialista nella conduzione di un gruppo con attestato professionale federale (L&M)

Il corso vuole sviluppare le competenze necessarie per poter condurre direttamente un gruppo/team di lavoro nel rispetto delle concezioni più moderne e poter affrontare in modo competente, responsabile ed efficace le sfide quotidiane provenienti dal mondo del lavoro.

La formazione, strutturata in 11 moduli (6 di management e 5 di leadership), prevede 840 ore di formazione, di cui circa la metà di studio individuale.

Nel 2011 è continuata la quarta sessione con 11 partecipanti. In primavera e in autunno si sono svolti gli esami modulari. Il tasso di successo ottenuto dai nostri corsisti è in linea con quello registrato in Svizzera, per alcuni moduli è addirittura superiore. Gli esami finali di professione per questi candidati sono previsti per l'autunno 2012.

Seguendo la progettazione della precedente edizione, nel mese di settembre 2011 si è avviata la quinta sessione con 10 iscritti all'intero percorso formativo. Particolarità di questa sessione è la possibilità di potersi iscrivere a singoli moduli. Sembrerebbe infatti che alcuni temi proposti soprattutto nei moduli di leadership riflettono le esigenze di formazione di alcuni utenti non interessati però all'intero percorso formativo e/o alla certificazione.

In media i moduli fin'ora attivati sono stati seguiti mediamente da 12,5 corsisti.

#### Corso per specialista della formazione professionale con attestato professionale federale (Spec. FP)

L'obiettivo del corso è quello di sviluppare nei partecipanti quelle competenze che permettono di eseguire compiti amministrativi nella formazione professionale, operare nella vigilanza aziendale, gestire i contratti di tirocinio, promuovere i posti di tirocinio, informare in merito ai servizi offerti in ambito della formazione professionale. Inoltre nel proprio ambito di competenza essere in grado di collaborare all'elaborazione, alla conduzione e alla realizzazione di progetti, rispettando le direttive e le relative norme di qualità.

Il corso è strutturato in 6 moduli e prevede 480 ore di formazione, di cui 264 in presenza.

La terza edizione del corso per specialista della formazione professionale è iniziata nel mese di gennaio 2011 con 13 iscritti. Questo percorso formativo si concluderà in autunno 2012.

Considerato il pubblico di riferimento e il numero limitato di persone impiegate nel settore, si presume che la sua riorganizzazione non possa essere annuale. Non si escludono però altre

riedizioni, da considerare sulla base delle richieste. Il programma sui 6 moduli è stato parzialmente riadattato in linea con le disposizioni federali.

#### Scuola professionale per maestri conducenti (SPMC)

Con la collaborazione di ASMC-TI e MIC si sono conclusi i corsi di aggiornamento obbligatori per maestri conducenti abbinati agli esperti della circolazione iniziati nel 2010.

Nel 2011 si sono organizzate 7 giornate specifiche alle quali hanno partecipato 84 persone.

#### Corsi per ispettori del tirocinio (Isp. tirocinio)

Il CFF ha organizzato un corso specifico, integrato nel corso per specialista della formazione professionale, per gli ispettori del tirocinio del settore industriale, agrario ed artigianale.

Il corso della durata di 40 ore-lezione è stato seguito da 13 ispettori.

Inoltre è stata organizzata una giornata di formazione continua per gli ispettori del settore commerciale e dei servizi. I partecipanti sono stati 11.

Questi corsi vengono organizzati a richiesta. Il CFF nella programmazione delle offerte formative propone anche corsi che considerano le esigenze degli ispettori del tirocinio.

#### Corsi per agenti di sicurezza privata con diploma cantonale

Dal 2010 il Centro di formazione per formatori si occupa dell'amministrazione del corso per agenti di sicurezza privata, con diploma cantonale. Questo corso della durata di 320 ore-lezione integrate a periodi di stage della durata di 2 mesi vuole sviluppare le competenze necessarie per assumere funzioni di responsabilità in un'impresa di sicurezza.

Nel 2011 si è conclusa la seconda edizione consegnando 14 diplomi cantonali. Inoltre si sono avviate due altre edizioni con 11 corsisti e rispettivamente 18 corsisti.

#### Corsi a richiesta

Nel mese di novembre il CFF ha ricevuto mandato da GASTROTICINO per sviluppare e offrire una formazione per gli esaminatori attivi nella procedura di qualificazione (parte orale) per l'ottenimento del diploma cantonale per esercenti.

A questa formazione, della durata di 4 ore-lezione (ripetuta 3 volte), hanno partecipato complessivamente 60 persone.

#### Dati riassuntivi

Risulta essere particolarmente significativa la quantità di formazione che il Centro di formazione per formatori eroga ogni anno.

La tabella seguente fornisce un quadro complessivo per il 2011, che non comprende le attività di progettazione e il coaching per chi desidera ottenere il Diploma federale di formatore/trice di apprendisti in azienda.

CFF: corsi, ore-lezione e partecipanti

<b>Tipo di corso</b>	<b>N. di corsi</b>	<b>Ore-lezione erogate</b>	<b>Partecipanti</b>
CFAbase	38	1'520	596
CFA-2	19	192	229
NFC	22	320	302
FCD	13	110	131
Nuove ordinanze	5	32	93
L&M	2	412	21
SFP	1	264	13
Isp. Tirocinio	2	48	24
SPMC	7	63	84
CPSICUR	2	320	29
Corsi a richiesta	3	12	60
<b>TOTALE</b>	<b>114</b>	<b>3'293</b>	<b>1'582</b>

L'attività del Centro di formazione per formatori è in crescita rispetto all'anno precedente per ore-lezione erogate (+628 ore-lezione erogate, ovvero +23,5%), numero di partecipanti (+304 partecipanti, ovvero +23,7%) corsi realizzati (+4 rispetto al 2010, ovvero +5%).

Alla luce di questi dati è significativo segnalare l'impegno profuso da parte di tutti i collaboratori per fare del Centro di formazione per formatori un centro di competenza per la formazione dei formatori riconosciuto e apprezzato dalle aziende ticinesi.

#### 2.2.6 Sussidi didattici (redazione: Claudio Comi)

##### Team Sussidi didattici (TSD)

Nel corso del 2011, è stato creato il Team sussidi didattici che gestisce il servizio traduzioni e l'attività del GLIMI (Gruppo di lingua italiana per i materiali d'insegnamento). Il servizio svolge compiti di traduzione e revisione di documenti amministrativi e didattici interni alla Divisione. Esso assume traduzioni da terzi nell'ambito della formazione professionale. In particolare è in stretta collaborazione con il CSFO (Centro svizzero di servizio formazione professionale, orientamento professionale, universitario e di carriera).

Attività svolte nel 2011:

- Traduzione della Newsletter del CSFO (pubblicazione quindicinale)
- Manuale per la formazione professionale in azienda
- Lessico della formazione professionale
- Basi legali (aiuto alla pratica della formazione professionale), di F. Dommann
- Promemoria e Raccomandazioni sulle procedure di qualificazione (CSFO)
- Aggiornamenti della sezione in italiano del portale formazioneprof.ch
- Aggiornamenti QualiCarte, Contratto di tirocinio, Contratto di stage (nuovo)
- Diversi strumenti didattici per persone in formazione – corsi interaziendali.

Attività avviate nel corso del 2011 e principali progetti previsti per il 2012:

- Documentazione della formazione professionale (CSFO)
- Guida al tirocinio (aggiornamento)
- Guida alla documentazione dell'apprendimento e delle prestazioni (nuova)
- Glossario terminologico della formazione professionale (DFP).

#### Gruppo di lingua italiana per i materiali d'insegnamento (GLIMI)

L'attività del GLIMI è stata contrassegnata dall'applicazione delle nuove direttive contenute nella Guida dell'UFFT per richiedenti di contributi in base all'art. 55 della LFPr (ultima edizione: settembre 2011), in base alle quali sono stati promossi dei nuovi progetti di traduzione per la produzione di strumenti didattici, attività che in passato il GLIMI poteva sovvenzionare con i contributi del fondo SeDoc.

Dal 2010 è pure in vigore il progetto della CIIP (Conferenza intercantonale dell'istruzione pubblica, Svizzera Romanda e Canton Ticino) "Sussidi didattici per la formazione professionale di base nelle lingue latine" che prevede un finanziamento per il quadriennio 2010-2013 del dispositivo di funzionamento del CREME (Commission romande d'évaluation pour les moyens d'enseignement).

Dal 1° gennaio 2011, il servizio del GLIMI si è progressivamente trasferito alla DFP, attraverso la sua definitiva integrazione al Team Sussidi didattici. L'amministrazione è svolta nella sede della DFP. Gli spazi occupati da anni presso il Centro professionale di Mendrisio (ufficio e deposito libri) sono attualmente ancora a disposizione del GLIMI.

Il 31 agosto 2011, il presidente Emilio Bernasconi ha lasciato la sua carica per pensionamento e la Divisione l'ha affidata a Claudio Comi.

#### Attività future del GLIMI

Il GLIMI è stato invitato dal Comitato direttivo del Progetto *Scuolavisione*, oggi in fase avanzata rispetto al suo avvio nel 2008. Secondo gli intendimenti della Divisione, il GLIMI dovrebbe collaborare in futuro alla gestione del servizio offerto da *Scuolavisione*, soprattutto dopo la conclusione dell'iter progettuale. La pianificazione di questo mandato avverrà nel corso del 2012.

#### Pubblicazioni 2011 e progetti per il 2012

Per l'inizio del nuovo anno scolastico 2011-2012 sono stati realizzati e messi a disposizione dei docenti e degli allievi otto nuovi testi:

- Aa. Vv., Matematica tecnica – Calcolo professionale per le professioni dell'automobile
- Aa. Vv., Matematica tecnica – Formulario tecnico
- Aa. Vv., Tecnica della costruzione, volume 1
- Aa. Vv., Sistemi di riscaldamento
- Aa. Vv., Corso CP – Costruttori di binari
- H. Brunner, Disegno Professionale per installatori elettricisti – parte 2
- Aa. Vv., Elettrotecnica – fascicolo 3
- Neugebauer N. & Zimmermann R., Tessili – Conoscenze dei materiali, nuova ed. italiana.

Sono inoltre iniziati i lavori preparatori per la realizzazione dei manuali d'insegnamento per il prossimo anno scolastico 2012-2013. Si prevedono infatti le seguenti nuove pubblicazioni:

- Aa. Vv., *Tecnica della costruzione*, volume 2
- Fried R., Haag A, Oehy M., *Manuale di laboratorio per Assistenti mediche*
- Perret J.M., *CP Costruttori delle vie di traffico*, 14 manuali
- Aa. Vv. *CP Carrozzeri*, 6 manuali
- Müller P.-E., NIBT, *Norme impianti a bassa tensione*, schede operative
- Aa. Vv., *CP Ottico AFC – 22 moduli*.

Le scuole del settore professionale sono state costantemente informate tramite il "Bollettino d'informazione" distribuito alle direzioni e ai docenti all'inizio dell'anno scolastico.

Tutte le novità sono pubblicate sul nostro sito [www.glimi.ch](http://www.glimi.ch).

## 2.2.7 Programmi didattici

### *Cultura generale*

(redazione: *Regula Gnosca*)

#### Le basi legali

Nel 2006 entra in vigore l'Ordinanza dell'UFFT sulle prescrizioni minime in materia di cultura generale nella formazione di base (OPCG) e il Programma quadro per l'insegnamento della cultura generale nella formazione di base (PQ-CG), emanati dall'UFFT.

Nell'articolo 5.5 dell'OPCG si delega ai cantoni il compito di garantire la qualità dei programmi d'Istituto: "Il cantone disciplina l'emanazione dei programmi d'istituto e ne garantisce la qualità".

Il Canton Ticino per far fronte a questo compito emana le *Direttive cantonali* (2007, revisionate nel 2008 e nel 2010) e istituisce il "Progetto CG 2008-2012" che richiede i seguenti ruoli/gruppi:

- il responsabile cantonale per la cultura generale RCCG;
- il gruppo operativo di cultura generale GOCCG composto da 3 coordinatori di sede;
- il gruppo dei coordinatori di sede per la cultura generale (GCSCG) composto da 11 rappresentanti (uno per ogni sede a curriculum CG).

#### GOCCG/CSCG

Il gruppo operativo, riunitosi mensilmente e il gruppo dei coordinatori di sede, riunitosi 7 volte nel 2011, oltre ai lavori di gestione e coordinazione dell'insegnamento della cultura generale nelle diverse sedi del Canton Ticino, ha incontrato diversi relatori; nell'ordine:

- Giona Mattei, responsabile del progetto DERMAN che ha presentato l'interpretariato e la mediazione interculturale in ambito scolastico;
- i formatori IUFP per il corso ciclo di diploma di CG, 1800 ore, dello IUFP;
- Marco Gazzola, responsabile corsi e formatore TCS, Domizia Belladelli, docente SPAI Biasca e responsabile progetto di sensibilizzazione nelle scuole professionali, dottoressa Cinzia Campello, Psicologa e responsabile IQ Center Road & Work e Avv. Giorgia Maffei, Avvocato Assista TCS che hanno tenuto il corso UTENTE RESPONSABILE presso il TCS di Rivera;

- Alberto Cattaneo, ricercatore IUFFP e responsabile progetto Scuolavisione che ha presentato le novità del progetto e richiesto il coinvolgimento dei docenti di CG;
- Ermanno de Marchi, capo ufficio UISQ, per un bilancio generale;
- Giuliano Maddalena, DFP, che ha presentato “ le figure di sostegno nella scuola professionale”;
- Natascha Nota e Franchino Sonzogni del progetto “La gioventù dibatte” che hanno tenuto il corso “LA GIOVENTÙ DIBATTE: il dibattito come sport scolastico”.

#### Procedura e istanza di validazione dei PI-CG

Nel 2011 si è completato il ciclo di validazione dei PI (2007-2011). Anche le scuole con apprendistati quadriennali hanno potuto portare a termine un percorso completo basato sul nuovo PI voluto dal PQ-CG 2006. In futuro non sarà più necessario consegnare ogni anno il PI cartaceo in DFP per approvazione, bensì si dovrà consegnare a fine agosto di ogni anno (prossima volta fine agosto 2012) eventuali modifiche del PI, in versione informatizzata, direttamente alla divisione (ufficio UISQ) oppure di confermare la validità di quello in corso.

Gli istituti che offrono un curriculum CG secondo l’OPCG e il PQ-CG sono:

- Centro scolastico per le industrie artistiche di Lugano
- Scuola cantonale agraria di Mezzana
- Scuola cantonale degli operatori sociali Mendrisio
- Scuola d’arti e mestieri della sartoria di Biasca
- Scuola d’arti e mestieri della sartoria di Viganello
- Scuola professionale artigianale e industriale di Bellinzona
- Scuola professionale artigianale e industriale di Biasca
- Scuola professionale artigianale e industriale di Locarno
- Scuola professionale artigianale e industriale di Lugano Trevano
- Scuola professionale artigianale e industriale di Mendrisio
- Scuola superiore medico-tecnica Locarno
- Scuola superiore medico-tecnica Lugano.

#### Giornata cantonale di CG, agosto 2011

Per la prima volta quest’anno si è estesa l’obbligatorietà della frequenza alla giornata cantonale di formazione per docenti di cultura generale anche ai docenti del pretirocinio di orientamento e integrazione e del semestre di motivazione, arrivando così a un centinaio di partecipanti.

L’obiettivo della giornata è stata una riflessione sul ruolo della formazione professionale a livello svizzero, sull’evoluzione del ruolo del docente negli ultimi decenni, come pure sulla sua qualità di vita e sul suo benessere psicofisico.

La giornata è stata aperta dal neoeletto Consigliere di Stato Manuele Bertoli e nell’ordine si sono susseguiti i seguenti relatori:

- Franco Zambelloni che ci ha presentato l’evoluzione della figura del docente negli anni, specchio dei cambiamenti sociali avvenuti. Quali potrebbero diventare i compiti fondamentali del docente nel futuro?
- Nicola Grignoli che ha analizzato come i cambiamenti avvenuti nel ruolo del docente hanno influito sulla qualità di vita al lavoro e sul benessere del docente. Quali strategie mettere in atto?

- Rudolf Strahm che ci ha presentato un estratto dal suo libro “Perché siamo così ricchi?” Il valore economico della formazione professionale in Svizzera.

#### Aggiornamento obbligatorio per docenti di CG 2010-2012

Rimane in vigore la direttiva DFP n. 560.10.221 sull'aggiornamento obbligatorio che chiede a ogni docente di cultura generale di frequentare nel biennio scolastico 2010/2012 almeno cinque corsi, di cui:

- un corso di lingua e comunicazione;
- due corsi sugli aspetti o angolazioni privilegiate inerenti i temi previsti dal piano quadro di sede;
- due giornate cantonali organizzate dalla DFP (presenza obbligatoria).

Per fine giugno 2012 ogni docente di cultura generale, dovrà inserire i corsi frequentati in una scheda apposita, da inviare all'UISQ-DFP che permetterà di raccogliere le certificazioni di frequenza così da assicurare una corretta gestione dei dati della formazione obbligatoria.

A partire dal prossimo anno scolastico, in accordo con il responsabile Giuliano Maddalena, per garantire una migliore mobilità dei docenti che insegnano cultura generale si vorrà estendere l'obbligo dell'aggiornamento obbligatorio anche ai docenti dei semestri di motivazione e orientamento e del semestre di motivazione.

#### Progetto Scuolavisione

Il gruppo dei coordinatori di sede si è più volte confrontato con il progetto Scuolavisione e si è dimostrato pronto a sperimentare le nuove proposte e a mettere a disposizione dei responsabili di progetto le competenze didattiche maturate in molti anni di insegnamento. Alcuni coordinatori hanno preparato dei video interattivi e sono entrati con uno sgravio nel progetto stesso.

La responsabile cantonale per la CG è pure nel gruppo direttivo allargato del progetto Scuolavisione.

#### Lingua e comunicazione

La responsabile cantonale per la CG è membro del gruppo direttivo del progetto LinguaSi attualmente in corso che vede le sinergie di IUFP e DFP. L'obiettivo generale del progetto LinguaSi consiste nello sviluppare degli strumenti di valutazione ed elaborare delle attività didattiche che possano da un lato favorire il consolidamento delle competenze linguistiche delle persone in formazione del settore professionale e dall'altro modificare la relazione che queste persone hanno rispetto allo scritto. Ciò al fine di sviluppare un'attitudine favorevole che possa perdurare anche dopo la conclusione del percorso formativo.

#### Collaborazioni intercantionali

Affinché il lavoro svolto sia in linea con il resto della Svizzera la responsabile cantonale partecipa ai lavori del gruppo romando per l'insegnamento della CG (eCG) ed è membro della Commissione svizzera per lo sviluppo e la qualità dell'insegnamento della cultura generale nella formazione professionale di base, nominata dall'UFFT come da articolo 15 dell'Ordinanza di CG (OPCG).

## 2.2.8 Maturità professionale (redazione: Marco Badan)

*Revisione totale dell'Ordinanza federale sulla maturità professionale del 30 novembre 1998  
(Stato 27 aprile 1999)*

Dal gennaio 2011 sono iniziati i lavori veri e propri conseguenti alla revisione totale dell'Ordinanza sulla maturità professionale (OMPr), sulla base di una struttura di progetto e di linee-guida emanate sul piano federale e che hanno quale obiettivo centrale la redazione del nuovo Programma quadro (PQ-MP) e dei relativi piani disciplinari.

In particolare, per elaborare i piani relativi alle singole discipline, nonché per il trattamento di temi trasversali (lavoro e progetto interdisciplinari, insegnamento bilingue o multilingue), si sono riuniti i gruppi di lavoro specializzati (12 in totale), in due fasi: la prima tra gennaio e marzo e una seconda tra giugno e luglio.

Ricordiamo che in tali gruppi figurano rappresentanti dei vari Cantoni. Per il Ticino sono state delegate 17 persone, scelte tra esperti di materia di maturità professionale (MP) e docenti di scuole professionali, coordinate dal responsabile cantonale della MP.

Verso fine estate-inizio autunno è avvenuta successivamente una prima consultazione con un gruppo di esperti scelti dal gruppo direttivo federale, così che alla fine del 2011 ha preso avvio la fase delle traduzioni in italiano e in francese, fase che impegnerà anche i nostri rappresentanti per il lavoro di revisione concettuale e terminologica.

La scadenza prevista per l'elaborazione definitiva del PQ-MP rimane la fine del 2012. Prima ci sarà la fase di consultazione a livello nazionale. L'avvio dei primi cicli di formazione basati sul nuovo programma quadro rimane previsto per l'anno scolastico 2013- 2014.

*Progetto LinguaSi per la promozione delle competenze in lettura e scrittura*

È terminata la fase sperimentale del progetto, che ha coinvolto per l'anno scolastico 2010-2011 quasi 200 persone in formazione di alcune scuole professionali (CPC Lugano e CSIA per i curricula con maturità professionale; SPAI Bellinzona, SPAI e SAMS Biasca per la formazione di base, oltre a una classe del Centro professionale di Poschiavo), e una quindicina di docenti.

Il progetto terminerà alla fine del mese di maggio 2012, dato che l'UFFT, l'ente finanziatore, ha concesso una proroga di 5 mesi per l'elaborazione e la pubblicazione di un dossier didattico (test di valutazione delle competenze compreso) ad uso del corpo insegnante e per dare più tempo alla fase di divulgazione, l'intento rimanendo infatti quello di dare una continuità didattica e operativa al progetto.

*Responsabili di sede per le lingue*

Con la fine dell'anno scolastico 2010-2011, scadeva il mandato biennale dei responsabili di sede per le lingue (RSL). In occasione del rinnovo è stato elaborato, sulla base di una decisione della DFP, un nuovo "quaderno dei compiti", che prevede in particolare un'estensione delle attività di questa figura, in particolare; sul piano cantonale, un coordinamento maggiore con gli esperti delle materie MP coinvolte, non solo la seconda lingua nazionale (tedesco) e la terza lingua (inglese) ma anche la prima lingua nazionale (italiano); a livello di singole sedi, un'attività più diversificata, che va dall'accompagnamento dei docenti neoassunti al coordinamento dell'insegnamento linguistico, dalle proposte di formazione continua per i docenti alla

promozione del Portfolio europeo delle lingue (PEL).

#### *Nuova maturità professionale commerciale (SMC)*

Nelle Scuole medie di commercio (SMC) di Bellinzona-Tenero (SPSE, Scuola di commercio per sportivi d'élite), Chiasso, Locarno e Lugano, hanno preso avvio i nuovi cicli di formazione che sostituiranno progressivamente quelli "di diploma" e parzialmente della "vecchia" maturità professionale commerciale: ci riferiamo, oltre al triennio per l'acquisizione del solo AFC (modello "3i") - che ha sostituito il ciclo "di diploma" - al nuovo modello di MP, definito "3 + 1", dove 1 sta per l'anno di pratica aziendale al termine del quale si potrà ottenere la MP.

La MP potrà essere ottenuta anche al termine del modello "3i", seguendo un anno a tempo pieno, lo stesso che possono frequentare coloro che hanno seguito l'apprendistato duale in una Scuola media professionale (SMP).

Rimane sempre la possibilità di ottenere la MPC, in aggiunta all'AFC (profilo E), seguendo in una SMP il curriculum di impiegato di commercio, profilo M (MP integrata).

#### *Corsi propedeutici per l'ammissione ai Corsi per professionisti qualificati*

L'offerta dei corsi propedeutici di tedesco, inglese e matematica per coloro che vogliono iscriversi alle MP artistica, tecnica, sanitaria e sociale dopo il tirocinio (Corsi per professionisti qualificati, CPQ) continua a suscitare l'interesse delle persone in formazione, il cui numero cresce di anno in anno: nel dicembre 2011, per i corsi previsti nell'anno scolastico 2012-2013, si registravano infatti ben 430 iscrizioni, di cui 215 a matematica, 143 a inglese e 72 a tedesco, per un totale di 25 corsi propedeutici.

#### *Laboratori didattici*

La DFP e l'IUFFP, su iniziativa del gruppo degli esperti e delle esperte di materia MP, hanno riproposto anche per l'anno scolastico 2011-2012 i laboratori didattici, in cui gli insegnanti di una o più sedi, in collaborazione con le esperte e gli esperti di materia, possano ad esempio preparare e realizzare delle unità didattiche su temi/argomenti chiave dei programmi disciplinari, sulle quali poi confrontarsi, per poi predisporre un set di materiali didattici che abbiano un carattere orientativo ed esemplare.

I laboratori proposti e avviati per l'anno scolastico 2011-2012 riguardano l'insegnamento/apprendimento della prima lingua nazionale, delle lingue seconde (inglese, tedesco, francese), dell'economia politica e del diritto, della matematica e della storia (civica).

#### *Dati statistici generali*

##### Allievi che frequentano i corsi di maturità professionale

Nel corso dell'anno scolastico 2011/2012 sono complessivamente 2978 (2718 l'anno precedente) le persone in formazione che seguono un curriculum di maturità professionale, così ripartiti: 965 (954) allievi seguono i corsi di MP tecnica; 1002 (846) quelli della MP commerciale; 695 (597) i corsi di MP sanitaria e sociale; 316 (321) frequentano i corsi di MP artistica. L'aumento, come si può notare, è dovuto in particolare a due settori: quello commerciale (+

156) e quello sanitario e sociale (+ 98).

Vi sono inoltre 203 (197) studenti che seguono il ciclo triennale di cultura generale alla Scuola specializzata per le professioni sanitarie e sociali (SSPSS) a Canobbio, cui ne vanno aggiunti altri 52 (56) che stanno seguendo l'anno aggiuntivo (di studio e pratica) per il conseguimento della maturità specializzata di diritto intercantonale.

#### Attestati di maturità professionale rilasciati nel 2011

Nel 2011 sono stati rilasciati in totale 691 (617 nel 2010) attestati di MP federale, così suddivisi: 216 (217) attestati di maturità professionale tecnica (su 238 candidati); 311 (252) di maturità professionale commerciale (su 358 candidati); 88 (80) attestati di maturità professionale artistica (su 89 candidati); 76 (68) di maturità professionale sanitaria e sociale (su 88 candidati).

Inoltre, 52 allievi (51 nel 2010) hanno conseguito la maturità specializzata (su 56 candidati).



## 2.3 Ufficio della formazione industriale, agraria, artigianale e artistica

La formazione professionale è un ambito molto dinamico e ogni anno porta aggiornamenti e novità tecniche e didattiche che richiedono affinamenti e, qualche volta, importanti aggiornamenti. L'anno 2011 ha offerto molte opportunità e diverse sfide nei settori industriale, agrario e artigianale in collaborazione con le organizzazioni del mondo del lavoro, il datore di lavoro con formatore.

La Legge federale sulla formazione professionale definisce in modo inequivocabile i tre luoghi di formazione e quindi anche i partner che ne sono responsabili. Questi luoghi sono la sede scolastica, il corso interaziendale e il posto di tirocinio.

Le diverse Scuole professionali hanno intensificato, la revisione e l'aggiornamento di tutti i piani di formazione in linea con i piani di formazione emanati dall'Ufficio federale della formazione e della tecnologia. Nel 2011, tra le ordinanze entrate in vigore e quelle analizzate in consultazione, circa 34 piani di studio sono oggetto di revisione. Un punto cruciale delle nuove ordinanze è l'integrazione dei piani di studio nei tre luoghi di formazione. La scuola dunque è chiamata a verificare i propri piani di formazione con quanto svolto nei corsi interaziendali e sul posto di lavoro. La coerenza dei programmi tra la scuola e i corsi interaziendali è oggetto di particolare attenzione.

È un segno della forza della formazione professionale e della fiducia dei datori di lavoro nella formazione duale che sia nell'implementazione delle nuove ordinanze che nell'assunzione di gioventù, hanno mantenuto o addirittura intensificato il loro impegno come partner nella formazione professionale.

### 2.3.1 Nuove aziende di tirocinio

Nel 2011 sono state autorizzate a formare apprendisti complessivamente 760 nuove aziende, comprendenti visite di riautorizzazione legate alle nuove ordinanze di formazione nelle diverse professioni attribuite all'Ufficio.

Queste piccole, medie e grandi imprese hanno accettato o rinnovato il loro impegno verso la formazione professionale

E' stato così possibile far incontrare le richieste dei giovani alla ricerca di un posto di tirocinio con le disponibilità e le esigenze del mondo del lavoro .

### 2.3.2 Nuovi contratti di tirocinio

I contratti presentati e omologati nel corso dell'anno sono stati 2117 (1823 nel 2010) ripartiti per sesso:

1723	(1453)	contratti per apprendisti
------	--------	---------------------------

394	(370)	contratti per apprendiste
-----	-------	---------------------------

2117	(1823)	totale contratti
------	--------	------------------

Le variazioni degli effettivi nelle diverse professioni sono essenzialmente dovute a fattori congiunturali o ad assunzioni cicliche in professioni con bassi effettivi. In altre professioni la presenza femminile si limita a una o poche unità. Le variazioni numeriche significative in alcune professioni sono riportate nell'allegato n. 1.

### 2.3.3 Contratti in vigore (allegato n. 2)

I contratti in vigore alla fine del 2011 erano 4855 (4818 nel 2010) suddivisi in:

3946 (3825 nel 2010)	per apprendisti
909 (993 nel 2010)	per apprendiste

### 2.3.4 Ordinanze di formazione AFC

Nel corso del 2011, 7 ordinanze hanno subito modifiche: per le Ordinanze di Ceramista AFC e Aiuto meccanico CFP è stata modificata la griglia delle lezioni scolastiche. Nell'Ordinanza di Meccatronico d'automobili AFC sono state apportate delle modifiche sul piano di formazione per quanto concerne le competenze operative, i corsi interaziendali e le procedure di qualificazione. Per quanto riguarda invece l'Ordinanza di Tecnologo tessile AFC sono stati modificati alcuni obiettivi prestazionali per l'indirizzo professionale "funi e sistemi di sollevamento". L'Ordinanza di Polimeccanico AFC ha visto una mancanza di una posizione all'esame parziale, è stata quindi elaborata una rettifica. Le Ordinanze di Montatore in automazione AFC e Metalcostruttore AFC hanno avuto delle modifiche sul piano di formazione per quanto concerne la durata di alcune parti delle procedure di qualificazione.

In applicazione della nuova Legge federale sulla formazione professionale del 13 dicembre 2002, sono entrate in vigore nel 2011 le seguenti nuove ordinanze di formazione AFC:

Calzolaio AFC / Calzolaio ortopedico AFC / Ceramista AFC / Ceramista industriale AFC / Creatore di tessuti AFC / Decoratore tessile AFC / Fumista AFC / Incisore AFC / Imbottitore di mobili AFC / Mediamatico AFC / Muratore AFC / Operatore per la pulizia ordinaria e manutentiva AFC / Operatore di palcoscenico AFC / Ottico AFC / Panettiere-pasticciere-confettiere AFC / Piastrellista AFC / Riciclatore AFC / Rifinitore di prodotti di orologeria AFC / Spazzacamino AFC.

Sempre in applicazione alla nuova Legge sotto state poste in consultazione nel 2011 le seguenti nuove ordinanze AFC:

Armaiolo AFC / Autista di veicoli pesanti AFC / Cartaio AFC / Coltellinaio AFC / Formatore di fonderia AFC / Impiegato di gastronomia standardizzata AFC / Installatore di sistemi di refrigerazione AFC / Meccanico di biciclette AFC / Meccanico di biciclette e motoveicoli AFC / Meccanico di motoveicoli AFC / Mugnaio AFC / Pittore di scenari AFC / Ottico di strumenti di precisione AFC / Progettista di sistemi di refrigerazione AFC / Tecnologo di fonderia AFC.

### 2.3.5 Ordinanze di formazione CFP

La Legge federale sulla formazione professionale del 13 dicembre 2002 ha istituito la formazione biennale che sostituisce la formazione empirica (attestato federale) e il tirocinio pratico (certificato cantonale). Sono entrate in vigore nel 2011 le seguenti ordinanze: Addetto alla lavorazione del legno CFP / Addetto all'informatica CFP / Aiuto piastrellista CFP / Cucitore d'interni CFP / Aiuto muratore CFP / Riparatore di calzature CFP / Operatore per la pulizia ordinaria e manutentiva CFP / Panettiere-pasticciere-confettiere CFP / Politore CFP.

Erano inoltre in consultazione nel 2011 le seguenti ordinanze CFP: Parrucchiere CFP / Autista di veicoli leggeri CFP.

### 2.3.6 Scuole professionali secondarie

L'anno scolastico 2010/2011 conferma la presenza nel nostro settore di una popolazione scolastica molto eterogenea. Particolarmente interessante è la presenza di persone in percorsi di seconda formazione, rispettivamente art. 33 LFpr che sono inseriti nelle varie classi per acquisire le nozioni relative alle conoscenze professionali in preparazione ad una procedura di qualificazione.

#### *Scuole professionali artigianali e industriali*

Le direzioni delle scuole professionali sono sempre molto attente allo sviluppo delle competenze sociali e culturali oltre che alle competenze professionali dettate dalle Ordinanze di formazione. Pur non elencando tutti i progetti o tutte le manifestazioni, segnaliamo alcuni che definiscono lo spirito con il quale tutte le direzioni lavorano. La direzione della SPAI di Locarno prosegue con l'organizzazione di corsi di cultura generale per minorenni e adulti al Carcere penale La Stampa di Cadro con "la scuola In-oltre".

Presso la sede della SPAI di Mendrisio, considerata l'importanza dell'apprendimento delle lingue, anche in funzione delle condizioni d'ammissione ai corsi di maturità per professionisti qualificati (MPT / CPQ), il progetto di Corsi "online" per l'apprendimento del tedesco è stato perfezionato con l'obiettivo di permettere agli iscritti al corso di ottenere il certificato A1 o A2 in tedesco. La direzione, considerato il fatto che, come centro di competenza, la scuola accoglie giovani da tutto il cantone, ha voluto rafforzare il rapporto della scuola e i giovani che la frequentano con il territorio. Per permettere alle persone in formazione al primo anno di meglio conoscere la regione che li ospiterà per tre o quattro anni di formazione è nato il progetto 'Monte Generoso: Il legame uomo-territorio'.

Le direzioni delle Scuole d'arti e mestieri della sartoria di Viganello e di Biasca hanno consolidato la collaborazione con aziende private per svolgere l'insegnamento del cucito industriale in un contesto di produzione reale. Le allieve delle due sedi hanno avuto quindi la possibilità di integrare nel loro percorso formativo a tempo pieno un'esperienza produttiva molto vicina alla realtà del mondo del lavoro.

Il Centro professionale di Trevano ha concluso un progetto per fornire uno strumento didattico informatico di lavoro per le persone in formazione e come formazione continua in ambito della fitoprotezione per piante ornamentali. Tra vari progetti innovativi, spicca il progetto 'First Lego League della Svizzera Italiana' FLL. La FLL è una competizione affermata da anni a livello mondiale di robotica dedicata alle giovani e ai giovani tra 10 e 16 anni che si sfidano in vari ambiti tra cui la tecnica, l'informatica e l'ecologia.

### 2.3.7 Potenziamento dell'insegnamento delle lingue nelle scuole professionali artigianali industriali

Nell'anno scolastico 2010/2011 l'insegnamento del tedesco nelle Scuole professionali artigianali industriali ha portato le classi coinvolte ad una verifica scritta progressiva, nella quale erano integrati sia il livello A1 sia il livello A2 ed il livello A2 + secondo il PEL (Portfolio Europeo delle lingue).

Sono state interessate le sedi SPAI di Bellinzona, Mendrisio, Locarno, e di Trevano, come pure il CSIA di Lugano.

Sedi	Professioni	Allievi	A1	A2	A2+	Nessun certificato
SPAI Bellinzona	Impiegati di logistica	35	7	21	2	5
	Metalcostruttori	5	3	2	0	0
CSIA	Diverse professioni	31	4	25	1	1
SPAI Locarno	Parrucchieri	50	19	22	2	7
SPAI Mendrisio	Montatori elettricisti	55	24	24	0	7
SPAI Trevano	Elettronici multimediali	6	0	6	0	0
	Prog. nella tecnica della costruzione	8	2	6	0	0
	Telematici	3	0	3	0	0
	Ottici	4	0	4	0	0
	Geomatici	4	0	3	1	0
	Panettieri-pasticcieri	12	5	7	0	0
	Pasticcieri-confettieri	7	1	6	0	0
	Cuochi	36	12	23	1	0
	Orologiai	3	1	2	0	0
	Orafi	1	0	0	1	0
	Odontotecnici	3	0	3	0	0
	Fioristi	7	2	5	0	0
	Disegnatori	24	6	17	1	0
	Impiegati di economia domestica	9	7	2	0	0
<b>Totale</b>		303	93	181	9	20

I risultati globali di questa verifica sono positivi e confermano l'importanza dell'insegnamento del tedesco nei tirocini dove il piano di formazione del regolamento o dell'ordinanza non prevede l'insegnamento di una seconda lingua. La struttura e la tipologia di questa verifica, che anche questa volta ha escluso per motivi organizzativi la competenza orale, in generale ha stimolato e motivato maggiormente gli apprendisti a raggiungere il livello A2. Apprendisti inizialmente con nessuna nozione di tedesco, hanno potuto raggiungere il livello A1, in certi casi perfino con la menzione discreto e buono. **303 persone in formazione hanno svolto la verifica, 93 hanno raggiunto l'A1, 181 l'A2, 9 A2+ e 20 apprendisti non hanno conseguito nessun certificato.**

*Maturità professionale tecnica e artistica*

Nel mese di giugno 2011 hanno ottenuto l'attestato di maturità professionale artistica 88 candidati (22 maschi e 66 femmine).

Gli esami di maturità professionale tecnica sono stati superati da 216 candidati (189 maschi e 27 femmine).

Modello	Scuola	Candidati			Attestati rilasciati		
		Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
SMP	SAMB	34	0	34	32	0	32
SMP	SAMT	27	15	42	24	14	38
SMP	SPAI	31	2	33	27	0	27
CPQ	BE	13	4	17	11	4	15
SMP	SPAI	9	1	10	9	1	10
CPQ	ME	15	1	16	13	1	14
SMP	SPAI	23	0	23	22	0	22
CPQ	LO	10	3	13	9	3	12
SMP	SPAI	31	5	36	29	4	33
CPQ	TR	14	0	14	13	0	13
SMP	CSIA	17	48	65	17	48	65
CPQ		5	19	24	5	18	23

Nel settembre 2011, 447 giovani hanno iniziato il curriculum di maturità professionale nei seguenti due indirizzi:

- a) **maturità artistica**  
92 giovani così ripartiti:
  - 69 con curriculum integrato al tirocinio;
  - 23 nell'anno a tempo pieno (corsi per professionisti qualificati).
- b) **maturità tecnica**  
355 giovani così ripartiti:
  - 298 con curriculum integrato al tirocinio;
  - 57 nell'anno a tempo pieno (corsi per professionisti qualificati).

Al 31 ottobre 2011 gli studenti che seguivano la maturità artistica erano complessivamente 316 mentre quelli che seguivano la maturità tecnica erano 965.

*Liceo artistico*

Alla fine dell'anno scolastico 2010/2011 si è concluso, con gli esami finali, il decimo ciclo quadriennale di studio.

I 21 candidati (1 maschio e 20 femmine) hanno superato l'esame finale e ottenuto l'attestato di maturità artistica di diritto cantonale. Il totale degli allievi a settembre 2011 presso il liceo artistico è stato di 83 unità (allegato n. 3 nei dettagli).

### *Il calcolo professionale negli apprendistati artigianali*

#### *Corso di recupero di matematica*

Visto l'esito positivo del corso di recupero di matematica svoltosi nell'anno scolastico 2009/2010 si è deciso di riproporlo anche per l'anno scolastico 2010/2011.

Le professioni che hanno partecipato sono le seguenti: pittore, posatore di pavimenti, falegname, piastrellista, carpentiere, lattoniere edile, muratore, impiegato in logistica, installatore di impianti sanitari, installatore di riscaldamenti, metalcostruttore, scalpellino, gessatore, spazzacamino e campo professionale "Costruzione delle vie di traffico".

Al fine di poter individuare fra le persone in formazione (in seguito PIF) coloro che all'inizio della stessa non disponevano delle minime competenze di base di matematica - che dovrebbero di regola essere acquisite al termine della scuola dell'obbligo - è stato effettuato una verifica d'entrata che prevedeva esercizi di un livello di "fine Scuola Elementare-inizio Scuola Media". Alcuni argomenti della verifica erano la conoscenza del campo numerico, la conoscenza delle 4 operazioni matematiche fondamentali, la capacità di leggere, capire e risolvere semplici problemi, le nozioni di base delle frazioni e del calcolo percentuale, le regole di base per il calcolo dei perimetri e dei volumi dei poligoni e la conoscenza delle misure.

In totale 377 PIF hanno eseguito il test. 192 PIF hanno ottenuto un risultato insufficiente: corrisponde al 50,93% delle PIF che hanno svolto la prova.

Preso atto dei risultati preoccupanti, si è deciso di verificare la loro situazione l'anno precedente all'inizio del percorso formativo professionale.

Su 143 giovani che l'anno precedente si trovavano in una Scuola Media del Cantone Ticino 73 (il 51%) hanno ottenuto un risultato insufficiente o appena sufficiente al test d'entrata, palesando molte lacune in matematica. 51 di questi giovani hanno conseguito un risultato nettamente insufficiente.

Questi dati hanno confermato la criticità di individuare strategie atte a sostenere le PIF e a motivarle a recuperare almeno in parte le lacune accumulate nella materia nei precedenti anni di scolarizzazione. Da segnalare il fatto che coloro che non dispongono neppure delle conoscenze di base di matematica difficilmente riescono a seguire i programmi di calcolo professionale, che sono parte integrante dei programmi di conoscenze professionali di tutte le formazioni. La conseguenza è una percentuale alta di giovani che non riescono ad avere una sufficienza semestrale nella materia di calcolo professionale e una netta insufficienza nella materia in occasione delle procedure di qualificazione di fine apprendistato.

Sulla base dell'esperienza maturata con il corso dell'anno scolastico 2009/2010 si è deciso di aggiungere due lezioni supplementari: 12 lezioni invece di 10, di 3 unità didattiche ciascuna, per un totale di 36 unità didattiche di 45 minuti.

Grazie al buon numero di iscrizioni è stato possibile formare 8 classi così suddivise:

- 2 classi il lunedì alla SPAI di Trevano (lezioni dalle 19.00 alle 21.15);
- 3 classi il sabato alla SPAI di Trevano (lezioni dalle 09.00 alle 11.15);
- 3 classi il sabato alla SPAI di Bellinzona (lezioni dalle 09.00 alle 11.15).

97 PIF hanno iniziato il corso di recupero (il 52 % degli allievi risultati insufficienti ai quali era stato proposto il corso).

Allo scopo di garantire un'uniformità di insegnamento da parte dei docenti che hanno animato

il corso di recupero 2010/2011, l'esperto di calcolo professionale ha assemblato un manuale con schede didattiche e esercizi per i seguenti argomenti: campo numerico, campo operativo, grandezze e misure, frazioni e percentuali, geometria e proporzioni.

Gli allievi presenti ad almeno 10 lezioni (il 61 %) hanno ricevuto un attestato di partecipazione.

Per un'ulteriore valutazione in merito all'efficacia del corso di recupero al termine dello stesso è stato proposto un test finale simile a quello iniziale.

Il 62% di coloro che l'hanno effettuato hanno ottenuto una nota nettamente migliore rispetto a quella del test iniziale. Incoraggiante anche il dato che buona parte dei giovani che hanno seguito le lezioni in modo regolare hanno raggiunto almeno la sufficienza nelle note semestrali. È importante ricordare che diverse PIF non sono purtroppo riuscite a fare l'auspicato salto di qualità, ma a ragion del vero va detto che molte fra queste hanno palesato anche gravi lacune nella lingua, che hanno impedito loro di comprendere quanto era spiegato.

Per alcune PIF si sono inoltre chiaramente evidenziate le difficoltà dovute a limiti personali che fanno supporre che non saranno mai in grado di affrontare una formazione AFC. Il fatto di aver potuto rilevare queste situazioni ha permesso ai responsabili della formazione di indirizzare alcune PIF verso una formazione biennale.

Il docente titolare di calcolo professionale è una persona di riferimento per i giovani in formazione. I docenti sono stati coinvolti nella preparazione della verifica iniziale e cercano di motivare le loro classi a seguire i corsi di recupero.

I docenti hanno rilevato due aspetti particolarmente importanti:

- un numero di ore da poter dedicare al calcolo professionale di regola troppo limitato visto quanto si deve insegnare in rapporto alle difficoltà nella materia che molte PIF dimostrano di avere;
- una mancanza di sostegno pedagogico che li aiuti a escogitare nuove strategie di insegnamento atte a rendere questa materia, il più delle volte ostica per le PIF, un po' più invogliate.

#### *Corso di aggiornamento per i docenti di calcolo professionale*

Per dare una prima risposta ai docenti, è stato incaricato l'esperto di calcolo professionale di collaborazione con l'IUFFP, nell'elaborazione di un modulo di aggiornamento per i docenti. Le basi del corso di aggiornamento sono state poste nel mese di maggio 2011.

È stata scelta una tipologia di corso del tipo "laboratorio di calcolo", durante almeno 5 incontri nel corso dell'anno scolastico.

Il corso è stato strutturato tenendo conto delle seguenti premesse:

- il calcolo professionale costituisce una risorsa importante per qualsiasi attività lavorativa ma il suo insegnamento mette tuttavia i docenti di fronte a difficoltà crescenti;
- le preconcoscenze degli apprendisti sono limitate o insufficienti;
- la loro motivazione risulta spesso assente;
- l'ordine e il rigore nell'esecuzione dei lavori da parte delle PIF sono di regola carenti;
- i comportamenti durante le lezioni delle PIF particolarmente deboli possono costituire un disturbo per le PIF che riescono a seguire il programma.

Il "laboratorio di calcolo professionale" dovrà quindi affrontare questi e altri problemi insieme con gli insegnanti al fine di:

- farne una mappatura e dividerli;
- identificare quali sono i contenuti (conoscenze, concetti, capacità) su cui concentrarsi;

- elaborare, scambiare e sperimentare concretamente materiali e piste didattiche che possano essere utili nella progettazione e nella realizzazione dell'insegnamento.

Si è deciso che si partirà dalle esperienze degli insegnanti coinvolti, facendo direttamente riferimento alle situazioni reali vissute dagli apprendisti nella propria attività professionale.

### 2.3.8 Vigilanza sul tirocinio

Ogni anno entrano in vigore numerose nuove ordinanze che formalizzano nuove competenze tra partner della formazione professionale. Se la scuola ha sempre avuto il ruolo di formatore con la responsabilità di assegnare valutazioni sommative, il formatore e l'istruttore dei corsi interaziendali si trovano di fronte a una sfida. Infatti i formatori della parte pratica sono chiamati a valutare gli apprendisti semestralmente e queste valutazioni confluiscono nelle note finali.

Rileviamo anche che il rapporto tra maestro di tirocinio e la persona in formazione è sempre più complesso e i nostri ispettori di tirocinio sono fortemente sollecitati ad accompagnare ambedue le parti nella gestione di problematiche legate alla sfera professionale e talvolta anche alla sfera sociale.

#### *Ispettorato principale*

Il servizio dell'ispettorato rappresenta principalmente la vigilanza della formazione nelle aziende di tirocinio, per vigilanza si intende anche la presenza nelle aziende da parte degli ispettori del tirocinio delle varie professioni.

Affinché la presenza avvenga in maniera efficace la gestione dev'essere coerente, coordinata, omogenea e puntuale; di conseguenza viene garantito il sostegno e l'accompagnamento agli ispettori del tirocinio per la risoluzione di casi che necessitano di un intervento in quanto le problematiche rientrano nei casi particolari/gravi. Il sostegno e l'accompagnamento agli ispettori vengono garantiti tramite gli incontri individuali al fine di creare e mantenere una omogeneità nella ricerca di possibili soluzioni sempre nell'ambito della Legge federale sulla formazione professionale.

Quanto sopra è giustificato dal fatto che tra regolamenti federali di tirocinio e nuove ordinanze di formazione vengono gestite 150 professioni, per un totale di 4855 apprendisti, i quali sono distribuiti su 59 ispettori del tirocinio. È dunque necessario, al fine di garantire un servizio efficiente ed efficace, coordinare le strategie e gli interventi.

L'introduzione delle nuove ordinanze di formazione ha comportato le riautorizzazioni delle aziende di tirocinio. Tale procedura avviene tramite la visita dell'ispettore del tirocinio, il quale verifica le condizioni poste dalla nuova ordinanza per quanto riguarda i requisiti per gli operatori della formazione, la sicurezza sul lavoro, gli obiettivi ed esigenze.

Gradualmente, secondo l'entrata in vigore delle nuove ordinanze, gli ispettori del tirocinio hanno provveduto sulla base dei piani di formazione ad elaborare le liste di controllo per la verifica dell'evoluzione della formazione pratica in azienda, le quali fungono da supporto alla persona in formazione e al formatore durante le visite annuali.

Durante l'anno 2011, 203 incarti sono stati oggetto di un'attenzione particolare per quanto riguarda situazioni che esulano dalla regolare visita di verifica dell'evoluzione della formazione da parte dell'ispettore del tirocinio.

Gli interventi comprendono, consulenza telefonica, incontri con le parti contraenti, attività amministrative di gestione del contratto di tirocinio.

Gli interventi sono intesi come sostegno agli ispettori del tirocinio oppure incontri con le parti contraenti del contratto di tirocinio (aziende, famiglie, apprendisti) o con enti coinvolti nella formazione professionale (Scuole, Ufficio AI, UOSP, UMA), il tutto in applicazione alla Legge federale sulla formazione professionale, Legge sul lavoro e a tutte quelle disposizioni specifiche.

Tra gli interventi di sostegno agli ispettori da segnalare anche le situazioni scolastiche negative, per le quali l'ufficio è sollecitato dalle direzioni scolastiche per valutare con le parti contraenti la continuazione della formazione di base.

L'intervento tramite l'ispettore del tirocinio è garantito al termine del secondo semestre, su richiesta delle parti contraenti; oppure per motivi specifici viene effettuato su richiesta dell'Ufficio già al termine del primo semestre.

In dettaglio vengono elencati i principali motivi per i quali si è optato per una gestione accompagnata:

<i>Tematica</i>	<i>Nr. dossiers</i>
Motivi di salute	35
Motivi disciplinari	29
Motivi di disaccordo tra le parti contraenti	24
Motivi gravi riguardanti l'azienda di tirocinio	34
Interventi riguardanti questioni contrattuali (orari, stipendi, ecc.)	20
Riorientamento professionale	13
Inidoneità	1
Diversi	47

Gli interventi effettuati direttamente dal servizio preposto sono stati 84 mentre quelli in appoggio agli ispettori sono stati 119.

Le tipologie degli interventi vanno dalla semplice informazione alle parti contraenti in merito a quelle problematiche che si possono presentare durante il percorso formativo (malattia, infortunio, aspetti legati al contratto di tirocinio, al contratto collettivo di lavoro, alla legge sul lavoro, interruzioni, cambiamenti in azienda, riorientamento professionale, ecc...) a quelle problematiche dovute al mancato rispetto della regole, sia che siano sottoposte dall'azienda di tirocinio o dalle disposizioni in materia sulla formazione professionale, e qui rientra la maggior parte della casistica, ovvero problematiche relative alla disciplina e al comportamento dei giovani oppure a conflitti di tipo caratteriale tra la persona in formazione e il formatore.

Da rilevare che durante l'anno 2011 si è manifestato un aumento dei casi d'intervento per vie di fatto in azienda; tali situazioni hanno portato ad intraprendere, da parte della persona lesa, le relative procedure giudiziarie. Di conseguenza l'Ufficio ha valutato la sospensione dell'autorizzazione a formare apprendisti.

In alcuni casi le situazioni, in seguito a chiarimenti, hanno avuto un risvolto positivo con le parti e il rapporto di lavoro è continuato; in altri casi erano talmente compromesse che si è optato per l'interruzione consensuale e la persona in formazione ha continuato la formazione presso un'altra azienda di tirocinio.

Nel mese di gennaio 2011 si è svolto il corso di formazione per ispettori del tirocinio. Al corso, della durata di 6 giornate, hanno partecipato 11 ispettori del tirocinio. I contenuti del corso riguardavano in particolare le basi legali della formazione professionale le quali hanno avuto modo di essere applicate tramite situazioni pratiche e con lo svolgimento di un lavoro finale di certificazione, il quale è stato superato da tutti i partecipanti.

#### *Ispettorato nei corsi interaziendali e nelle procedure di qualificazione*

##### *Corsi interaziendali*

La vigilanza nei corsi interaziendali ha riguardato i momenti di formazione pratica gestiti dalle organizzazioni del mondo del lavoro. La gestione dei corsi ha riguardato circa 120 curricoli formativi AFC e CFP ed è stata assicurata da contatti regolari con le commissioni. L'amministrazione dei corsi è avvenuta tramite l'analisi, la registrazione e l'archiviazione di tutta la documentazione, con particolare attenzione ai rapporti sulla frequenza e alle valutazioni (note) per le ordinanze che lo prevedono.

Le visite dei corsi hanno permesso di verificare i tempi e i contenuti didattici, l'idoneità delle infrastrutture e la preparazione degli istruttori.

In 95 casi l'ispettore si è espresso, d'intesa con i direttori dei corsi interessati, in merito alla partecipazione ai diversi corsi interaziendali da parte di persone in formazione e aziende formatrici che hanno formulato richieste di riduzione della durata del tirocinio.

Dall'entrata in vigore, nel 2010, del Fondo cantonale per la formazione professionale, l'ispettore verifica i conteggi emessi dagli enti organizzatori dei corsi interaziendali necessari allo stanziamento dei contributi.

L'ispettore ha dato la necessaria consulenza a 17 enti organizzatori di corsi interaziendali, per un totale di 39 professioni, per l'allestimento e l'implementazione di Regolamenti interni atti a definire le adeguate norme comportamentali e le eventuali sanzioni disciplinari. L'applicazione di queste misure si è resa necessaria per 18 persone in formazione, d'intesa con 3 associazioni professionali.

##### *Procedure di qualificazione*

La vigilanza nelle procedure di qualificazione ha visto l'ispettore presente nelle sessioni di 50 professioni, riguardanti gli esami di lavoro pratico (65 visite) e di conoscenze professionali (11 visite).

È stato assicurato un adeguato accompagnamento ai nuovi capiperiti ed a quelli che hanno richiesto un appoggio per un totale di 30 professioni.

Nell'ambito della consegna dei risultati d'esame sono stati organizzati colloqui individuali con i capiperiti. L'ispettore ha collaborato alla preparazione degli incontri con i candidati non promossi, atti a visionare il materiale ed i risultati conseguiti, ed ha contribuito all'allestimento della documentazione necessaria all'evasione di reclami e ricorsi. È inoltre stato assicurato il coordinamento con i capiperiti per le traduzioni e l'utilizzo dei testi d'esame nazionali di 60 professioni.

##### *Note dei luoghi di formazione*

A fine 2011 le note dei luoghi di formazione, composte dalle valutazioni dei corsi interaziendali e/o della formazione professionale pratica, hanno interessato 40 professioni. La modalità per la gestione di queste note può definirsi collaudata ed efficace ed ha coinvolto 22 settori professionali e 7 scuole professionali.

In collaborazione con il Centro di formazione per formatori sono stati riproposti i momenti di istruzione sull'utilizzo della documentazione per la valutazione della formazione pratica degli apprendisti delle professioni del settore dell'installazione (Suissetec). Dall'entrata in vigore nel 2008 delle 6 ordinanze sulla formazione professionale di base di questo settore sono stati istruiti 158 formatori di apprendisti.

*Segnalazioni scolastiche* (allegato n. 4)

Le scuole professionali hanno segnalato all'Ufficio i casi di apprendisti con insufficienze scolastiche marcate.

I casi segnalati alla fine dell'anno scolastico sono stati 373, tutti esaminati dagli ispettori del tirocinio con il maestro di tirocinio e con il rappresentante legale dell'apprendista e per ciascuno di loro, grazie alla collaborazione degli ispettori, è stata trovata una soluzione adeguata.

*Contratti di tirocinio sciolti* (allegato n. 5)

Nel corso dell'anno sono stati sciolti 809 contratti di tirocinio, pari al 16.7 % dei 4855 (apprendisti in formazione presso aziende) contratti in vigore al 31 dicembre nelle professioni attribuite all'Ufficio.

### 2.3.9 Procedure di qualificazione (esami finali, allegati n. 6 e n. 7)

Alle procedure di qualificazione hanno partecipato 1555 candidati di cui 21 non hanno completato la procedura di qualificazione nella sessione in corso (compresi i candidati secondo l'art. 33 nLFPr, ex art. 41 vLFPr e grigionesi). In dettaglio:

candidati	1534
promossi	1144
non promossi	390

La percentuale dei non promossi si situa al 25% del totale dei candidati che hanno sostenuto l'esame. Gli insuccessi piuttosto marcati in alcune professioni con effettivi consistenti (cuochi, gessatori, installatori elettricisti, piastrellisti, pittori, carrozzieri verniciatori, panettieri-pasticcieri) contribuiscono ad alzare il tasso percentuale generale.

## Analisi dei risultati:

## a) Persone in formazione

I 390 candidati non promossi hanno totalizzato complessivamente 318 insufficienze nelle diverse materie.

Nelle professioni indicate sotto, con almeno 10 candidati, il tasso d'insuccesso è stato superiore al 15 %:

<i>professione</i>	<i>candidati</i>	<i>non promossi</i>	<i>%</i>
carrozziere verniciatore	22	11	50
cuoco	88	36	41
elettronico multimediale	31	9	29
gessatore	9	9	100
giardiniere (paesaggismo)	47	18	38
elettricista di montaggio	39	28	71
impiegata d'economia domestica	25	5	20
installatore di riscaldamenti	32	6	18
installatore d'impianti sanitari	57	13	22
installatore elettricista	61	36	59
panettiere-pasticciere	5	13	38
selvicoltore	23	5	21
meccanico di manut. per automobili	52	16	30
muratore	129	41	31
piastrellista	11	5	45
pittore	50	24	48

## b) Praticanti (art. 33 LFP) (allegato n. 8)

Per le professioni di cuoco, impiegato in logistica, impiegata d'economia domestica, muratore, installatore di riscaldamenti, installatori di impianti sanitari le rispettive Associazioni, in collaborazione con la Divisione della formazione professionale, hanno organizzato i corsi di preparazione alla procedura di qualificazione.

In parecchie altre professioni i candidati si sono annunciati individualmente e hanno poi sostenuto gli esami dopo aver seguito parzialmente i corsi scolastici con gli apprendisti.

In totale si sono presentati 198 candidati (di cui 7 non hanno completato la procedura di qualificazione nella sessione d'esame in corso); 144 hanno superato l'esame e ottenuto l'Attestato federale di capacità (tasso di promozione 75%).

## c) Ripetenti

	<i>candidati</i>	<i>promossi</i>	<i>non promossi</i>
2° esame	16	10	6
3° esame	--	-	--

### 2.3.10 Scuole specializzate superiori (allegati n. 9 e n. 10)

L'Ordinanza del DFE dell'11 marzo 2005 concernente le esigenze minime per il riconoscimento dei cicli di formazione e degli studi postdiploma delle scuole specializzate superiori ha avviato una revisione del settore.

Ogni ciclo di formazione si fonda su un programma quadro d'insegnamento che gli operatori della formazione sviluppano insieme alle organizzazioni del mondo del lavoro. L'UFFT approva i programmi quadro d'insegnamento su richiesta della Commissione federale per le scuole specializzate superiori. I programmi quadro disciplinano vari aspetti, tra cui il profilo professionale, le competenze che devono essere acquisite, i titoli rilasciati, i campi di formazione e il numero di lezioni prescritte per ciascuno di essi. Hanno lo scopo di posizionare meglio le scuole specializzate superiori e contribuiscono inoltre ad armonizzare per quanto possibile le qualifiche offerte con il fabbisogno dell'economia e del mercato del lavoro.

La Commissione federale per le scuole specializzate superiori si pronuncia in merito ai programmi quadro d'insegnamento. Su questa base esamina in seguito le domande di riconoscimento federale di cicli di formazione e studi postdiploma. Inoltre verifica periodicamente se sono state rispettate le condizioni poste per il riconoscimento, anche successivamente all'approvazione di un ciclo di formazione.

Le Scuole specializzate superiori sono chiamate ad aggiornare i loro piani di formazione e avviare una nuova procedura di riconoscimento federale entro 5 anni dall'entrata in vigore del piano quadro del settore. Per il settore artistico, il piano quadro è stato approvato nel 2009, per il settore industriale e artigianale, il piano quadro è entrato in vigore nel 2010.

Nel corso del 2011 il Centro professionale di Trevano e il Centro scolastico per le industrie artistiche hanno inoltrato la richiesta per il riconoscimento federale. Il periodo di valutazione dura un ciclo di formazione, quindi due anni per i percorsi a tempo pieno e tre anni per i percorsi paralleli all'attività professionale.

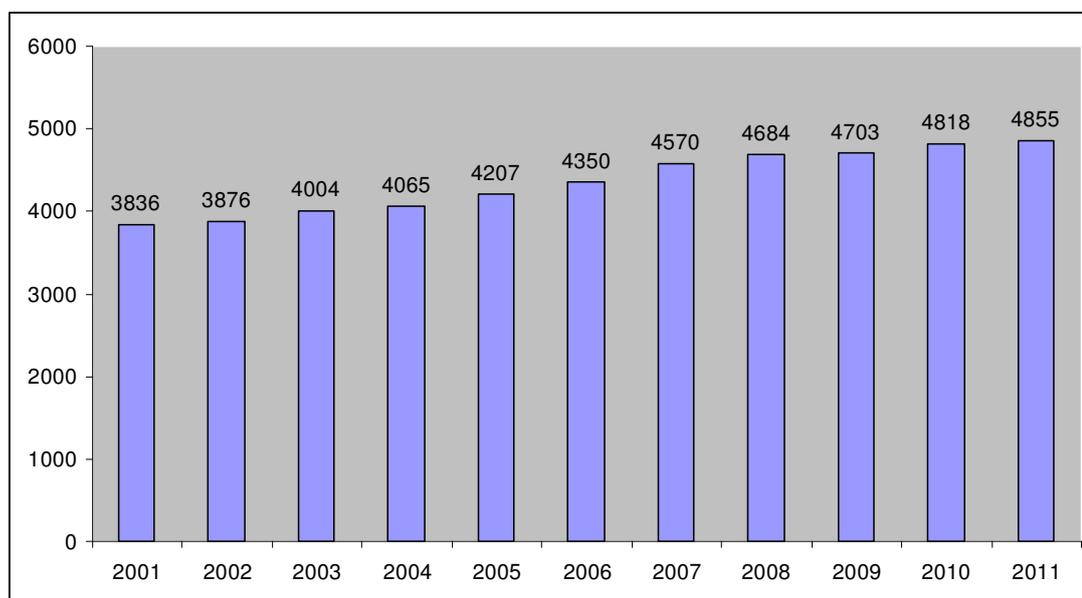
---

**Allegati al rendiconto dell'Ufficio della formazione industriale, agraria, artigianale e artistica**
**Allegato 1 Variazioni significative dei contratti di tirocinio omologati negli anni 2010/2011**

<i>professione</i>	<i>variazione</i>	<i>2010</i>	<i>2011</i>
addetto al pneumatico	+4	11	15
assistente di manut. per automobili	+5	30	35
carpentiere	-2	16	14
carrozziere verniciatore	+8	35	43
creatrice d'abbigliamento	-19	111	92
elettricista di montaggio	+4	40	44
elettricista per reti di distribuzione	+2	8	10
falegname CFP	+2	4	6
gessatore	+5	10	15
giardiniere (paesaggismo)	-3	73	70
impiegato d'economia domestica	+1	15	16
impiegato in logistica	+11	51	62
informatico	-6	69	63
installatore di riscaldamenti	-2	22	20
installatore elettricista	-14	119	105
laboratorista (biologia)	+2	7	9
laboratorista (chimica)	+6	17	23
meccanico di manut. per automobili	+4	99	103
metalcostruttore AFC	-2	26	24
montatore d'impianti di refrigerazione	-2	12	10
muratore	+16	99	115
ottico	-5	12	7
parrucchiere	-7	80	73
polimeccanico	-4	54	50
selvicoltore	-3	26	23
viticoltore	+3	9	12

## Allegato 2 Evoluzione dei contratti di tirocinio in vigore nell'ultimo decennio

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
effettivi	3836	3876	4004	4065	4207	4350	4570	4684	4703	4818	4855

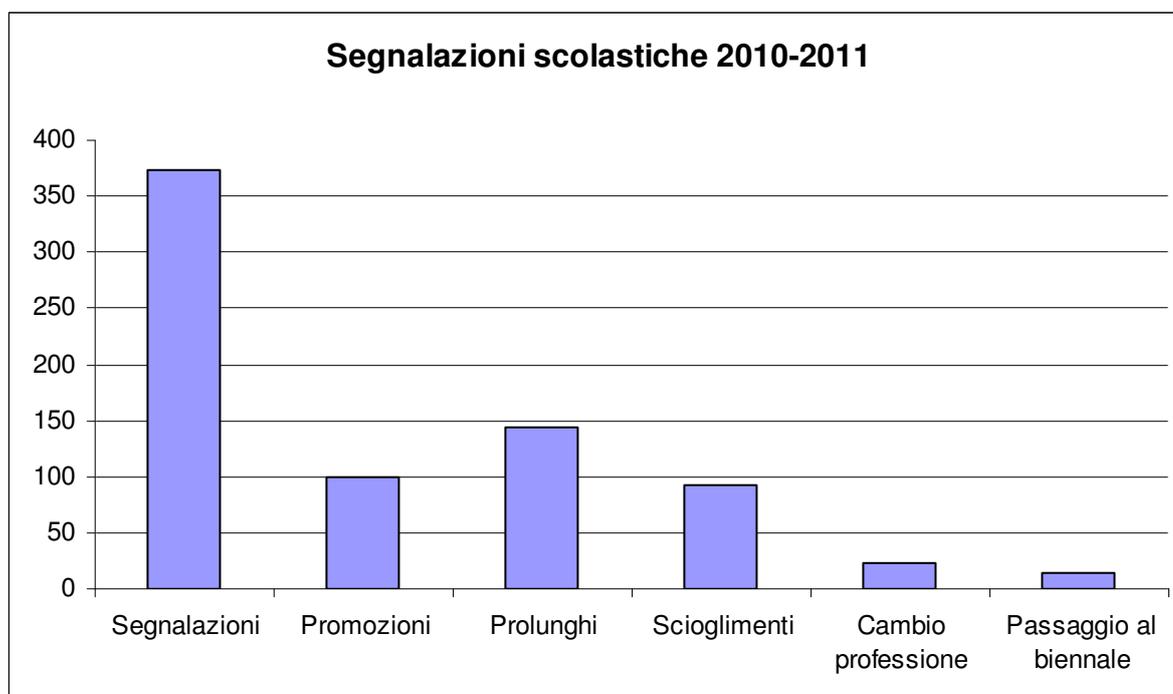


## Allegato 3 Studenti del liceo artistico ripartiti per anno: settembre 2011

anno	maschi	femmine	totale
1	6	16	22
2	6	16	22
3	6	13	19
4	5	15	20
<b>totale</b>	<b>23</b>	<b>60</b>	<b>83</b>

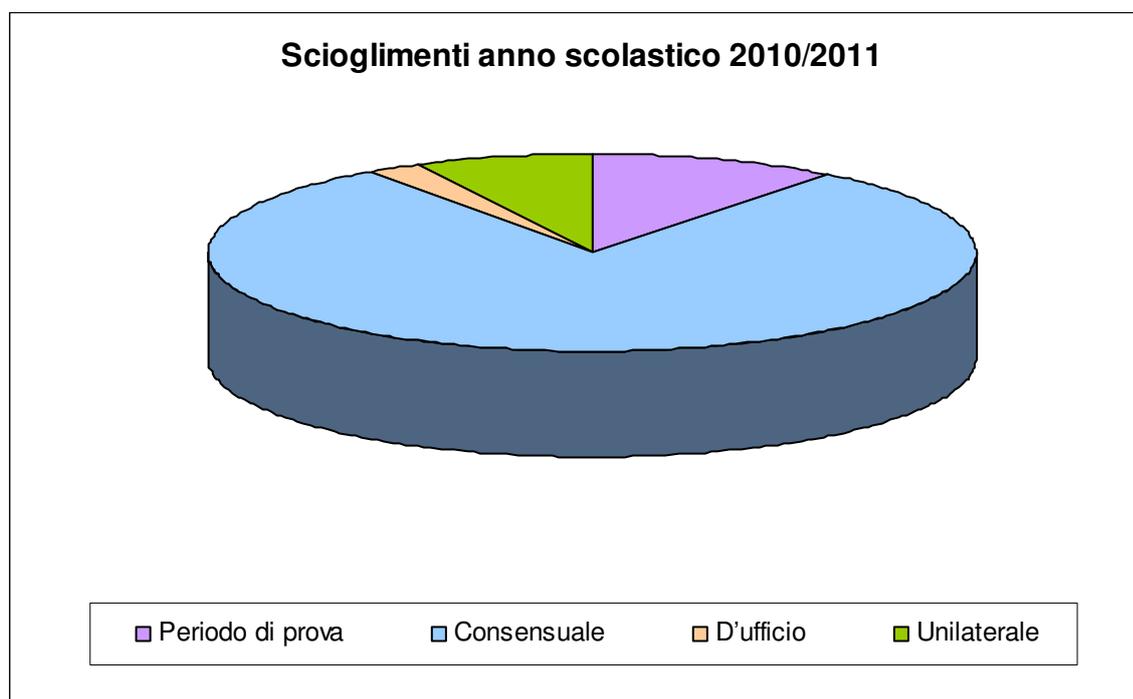
## Allegato 4 Segnalazioni scolastiche ed esiti alla fine dell'anno scolastico 2010/2011 nelle scuole

Sede	Segnalazioni	Promozioni	Prolunghi	Scioglimenti	Cambio prof.	Passaggio a TP/FE/ biennale
SPAI Bellinzona	51	21	19	9	--	2
SPAI Biasca	23	5	7	7	2	2
SPAI Locarno	27	9	4	7	--	7
SPAI Mendrisio	132	23	63	29	15	2
SPAI Trevano	68	20	22	25	--	1
SAM Bellinzona	23	18	5	--	--	--
SAMS Biasca	11	--	6	5	--	--
SAMS Viganello	10	--	3	7	--	--
SAM Trevano	15	--	12	3	--	--
CSIA	8	--	2	--	6	--
Scuola agraria Mezzana	5	3	1	1	--	--
Albergo Scuola	--	--	--	--	--	--
<b>Totale</b>	<b>373</b>	<b>99</b>	<b>144</b>	<b>93</b>	<b>23</b>	<b>14</b>



## Allegato 5 Modalità di scioglimento dei contratti di tirocinio

Periodo di prova	86
Consensuale	644
D'ufficio	19
Unilaterale	60
Totale	809



## Allegato 6 Tabella riassuntiva delle procedure di qualificazione

Professione	Cand.		Prom.		Non. Prom.	
	N.	N.	%	N.	%	
Addetto alle attività agricole (agricoltura) CFP	5	5	100			
Addetto alle attività agricole (colture speciali) CFP	1	0	0	1	100	
Addetto alle attività agricole (vinificazione) CFP	1	1	100			
Addetto alla tecnica della costruzione (imp. sanitari) CFP	4	2	50	2	50	
Addetto alla tecnica della costruzione (riscaldamento) CFP	2	2	100			
Addetto alla tecnica della costruzione (ventilazione) CFP	2	1	50	1	50	
Addetto al pneumatico CFP	5	5	100			
Addetto di cucina CFP	6	4	66	2	34	
Addetto d'economia domestica CFP	9	5	55	4	45	
Addetto di macelleria CFP	1	1	100			
Addetto di ristorazione CFP	2	2	100			
Addetto alla logistica CFP	2	2	100			
Aiuto meccanico CFP	3	3	100			
Agricoltore	5	5	100			
Assistente di manutenzione per automobili CFP	26	23	88	3	12	
Cantiniere	4	2	50	2	50	
Carpentiere	5	4	80	1	20	
Carrozziere lattoniere	9	2	77	7	23	
Carrozziere verniciatore	22	11	50	11	50	
Conducente d'autocarri	6	6	100			
Costruttore	12	12	100			
Costruttore delle vie di traffico	30	29	96	1	4	
Costruttore delle vie di traffico CFP	1	0	0	1	100	
Costruttore d'impianti e apparecchi	4	4	100			
Creatore d'abbigliamento	40	38	95	2	5	
Cuoco	88	52	59	36	41	
Cuoco in dietetica	10	7	70	3	30	
Custode di cavalli CFP	1	1	100			
Decoratore-espositore	15	13	86	2	14	

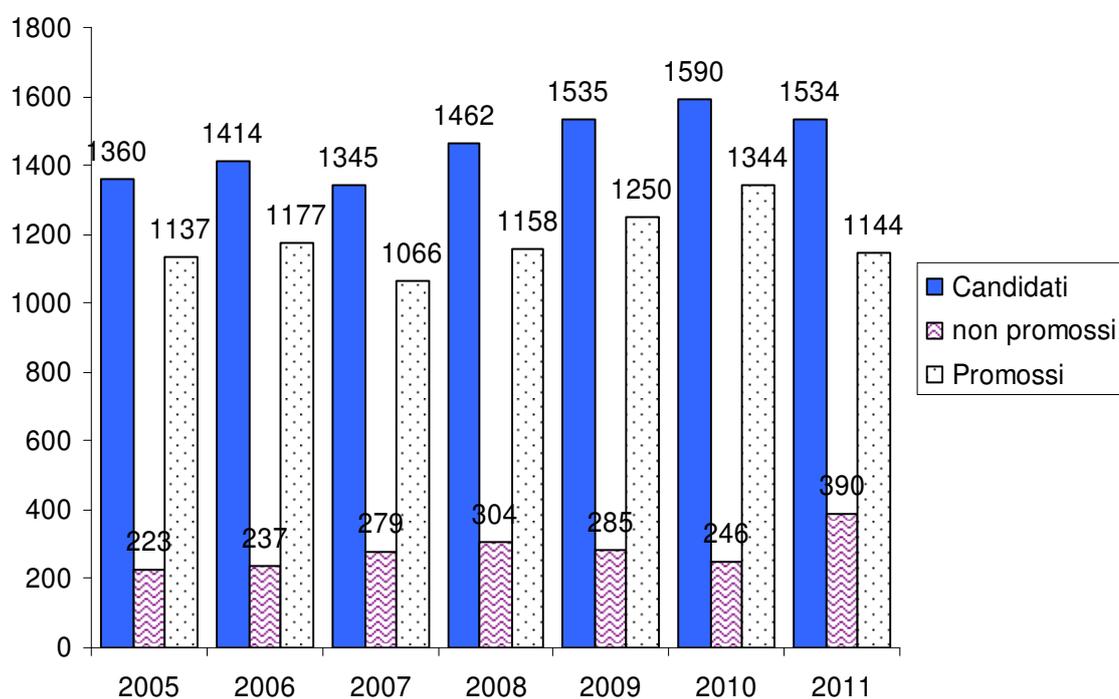
Designer	42	42	100		
Disegnatore d'arredamenti	10	10	100		
Disegnatore edile	39	33	84	6	16
Disegnatore del genio civile	33	28	84	5	16
Disegnatore metalcostruttore	4	2	50	2	50
Elettricista di montaggio	41	11	26	30	74
Elettricista per reti di distribuzione	10	10	100		
Elettronico	24	24	100		
Elettronico multimediale	30	21	70	9	30
Falegname	20	20	100		
Falegname CFP	1	1	100		
Fiorista	4	3	75	1	25
Fiorista CFP	1	1	100		
Geomatico	7	7	100		
Gessatore	9	0	0	9	100
Giardiniere (floricoltura)	9	7	77	2	23
Giardiniere (paesaggismo)	46	28	60	18	40
Giardiniere (vivaiismo)	2	1	50	1	50
Grafico	11	10	90	1	10
Impiegato d'albergo	7	6	85	1	15
Impiegato d'economia domestica	25	20	80	5	20
Impiegato di ristorazione	12	12	100		
Impiegato in logistica	50	48	96	2	4
Informatico	37	35	94	2	6
Installatore di impianti sanitari	48	35	73	13	27
Installatore di riscaldamenti	29	23	79	6	21
Installatore elettricista	61	25	40	36	60
Laboratorista (biologia)	8	8	100		
Laboratorista (chimica)	12	10	83	2	17
Lattoniere	11	9	81	2	19
Macellaio-salumiere	8	8	100		
Meccanico d'automobili	11	0	0	11	100
Meccanico d'apparecchi a motore	3	2	66	1	34
Meccanico di cicli	1	0	0	1	100
Meccanico di macchine agricole	2	2	100		
Meccanico di macchine edili	3	2	66	1	34
Meccanico di manutenzione per automobili	51	35	68	16	32
Meccanico di motoveicoli	4	2	50	2	50

Meccatronico d'automobili	11	11	100		
Mediamatico	5	5	100		
Metalcostruttore	10	8	80	2	20
Montatore d'impianti di refrigerazione	7	6	85	1	15
Montatore elettricista	17	0	0	17	100
Muratore	112	71	63	41	37
Odontotecnico	3	3	100		
Operatore di edifici e infrastrutture	7	6	85	1	15
Operatore in automazione	23	23	100		
Operatore postpress	3	1	33	2	67
Operatore pubblicitario	1	1	100		
Orafo	2	2	100		
Orologiaio pratico	5	5	100		
Ottico	6	4	66	2	34
Panettiere-pasticciere	13	8	61	5	39
Parrucchiere	50	46	92	4	8
Pasticciere-confettiere	13	13	100		
Piastrellista	11	6	54	5	46
Pittore	50	26	52	24	48
Pittore di scenari	10	10	100		
Poligrafo	3	3	100		
Policostruttore	1	1	100		
Polimeccanico	34	34	100		
Posatore di pavimenti	9	7	77	2	23
Professionista del cavallo	1	1	100		
Progettista nella tecnica della costruzione (riscaldamento)	6	5	83	1	17
Progettista nella tecnica della costruzione (ventilazione)	3	2	80	1	20
Progettista nella tecnica della costruzione (imp. sanitari)	2	2	100		
Pulitore di edifici	16	14	87	2	13
Riparatore di autoveicoli	1	0	0	1	100
Scalpellino da laboratorio	1	0	0	1	100
Sellaio da carrozzeria	2	2	100		
Selvicoltore	21	16	76	5	24
Specialista in fotografia	5	4	80	1	20

Tecnologo di chimica e chimica farmaceutica	2	2	100		
Tecnologo tessile	8	8	100		
Telematico	3	2	80	1	20
Tessitore-creatore di tessuti	4	3	75	1	25
Viticolto	6	6	100		
<b>TOTALE</b>	<b>1534</b>	<b>1144</b>	<b>75</b>	<b>390</b>	<b>25</b>

Allegato 7 Tabella riassuntiva delle procedure di qualificazione (evoluzione degli ultimi 7 anni)

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Candidati	1360	1414	1345	1462	1535	1590	1534
Promossi	1137	1177	1066	1158	1250	1344	1144
Non promossi	223	237	279	304	285	246	390
Non promossi (%)	16	17	21	21	19	15	25



## Allegato 8 Praticanti (art. 33 della LFPr) che hanno sostenuto l'esame nel 2011 nelle diverse professioni

<i>professione</i>	<i>candidati/e</i>	<i>promossi</i>	<i>non promossi</i>
agricoltore	1	1	--
cantiniere	2	--	2
carrozziere verniciatore	1	--	1
costruttore delle vie di traffico (costruttore di binari)	20	20	--
cuoco	23	10	13
disegnatore metalcostruttore	1	--	1
giardiniere (paesaggismo)	2	1	1
impiegato d'albergo	1	--	1
impiegato d'economia domestica	14	10	4
impiegato in logistica	18	17	1
installatore di riscaldamenti	12	11	1
installatore d'impianti sanitari	20	18	2
macellaio-salumiere	1	1	--
metalcostruttore	1	--	1
montatore di impianti di refrigerazione	1	--	1
montatore elettricista	4	--	4
muratore	41	31	10
operatore di edifici e infrastrutture	4	4	--
pasticciere-confettiere	1	1	--
piastrellista	1	--	1
pittore	2	2	--
pulitore di edifici	15	13	2
parrucchiere	1	1	--
selvicoltore	3	2	1
viticoltore	1	1	--
<b>totale</b>	<b>191</b>	<b>144</b>	<b>47</b>

## Allegato 9 Iscritti alle scuole specializzate superiori

Scuola specializzata superiore di tecnica d'arte applicata (SSSAA) di Lugano

*Modello TP*

<b>Professione</b>	<b>Allievi 2010-2011</b>	<b>Allievi 2011-2012</b>	<b>Variazione</b>
Grafica digitale Web	10	10	0
Grafica digitale Computer animation	11	0	-11
Technical Industrial Design	16	20	+4

Scuola specializzata superiore di tecnica dell'abbigliamento e della moda (STA) di Viganello

*Modello TP*

<b>Professione</b>	<b>Allievi 2010-2011</b>	<b>Allievi 2011-2012</b>	<b>Variazione</b>
Tecnica/o d'abbigliamento in gestione (TAG)	12	25	+13
Tecnica/o di moda in progettazione e collezione (TMP)	33	32	-1
Post-diploma	0	0	0

Scuola specializzata superiore di tecnica dell'edilizia, dell'impiantistica e sistemi di Trevano

*Modello TP e PAP*

<b>Professione</b>	<b>Allievi 2010-2011</b>	<b>Allievi 2011-2012</b>	<b>Variazione</b>
Tecnica/o di edilizia	54 (I+II+III anno)	55 (I+II+III anno)	+1
Tecnica/o di impiantistica	7 (I+III anno)	7 (II anno)	0
Tecnica/o dei sistemi in- dirizzo chimico- farmaceutico	10	7 (I anno)	-3

Scuola specializzata superiore di tecnica della meccanica, dell'elettrotecnica e dei processi aziendali (SSST) di Bellinzona

*Modello TP e PAP e semestre di Lavoro di diploma*

<b>Professione</b>	<b>Allievi 2010-2011</b>	<b>Allievi 2011-2012</b>	<b>Variazione</b>
Tecnica/o di meccanica	33	32	-1
Tecnica/o di elettrotecnica	30	31	+1

Leggenda:

TP tempo pieno

PAP parallelo all'attività professionale

## Allegato 10 Diplomati alle scuole specializzate superiori

## Scuola specializzata superiore di tecnica d'arte applicata (SSSAA) di Lugano

	2008	2009	2010	2011
candidati	10	12	23	16
promossi	10	12	23	16
non promossi	0	0	0	0
non promossi (%)	0	0	0	0

## Scuola specializzata superiore tecnica dell'abbigliamento e della moda (STA) di Viganello

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
candidati	14	10	13	22	24	25	11
promossi	14	9	9	22	17	25	11
non promossi	0	1	4	0	7	0	0
non promossi (%)	0	10	30	0	29	0	0

## Corso postdiploma "Tecnica dei modelli, stile e collezioni" alla STA

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
candidati	8	9	0	9	0	6	0
promossi	8	9	0	9	0	6	0
non promossi	0	0	0	0	0	0	0
non promossi (%)	0	0	0	0	0	0	0

## Scuola specializzata superiore di tecnica dell'edilizia (STE) di Trevano

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
candidati	8	17	13	15	16	7	18
promossi	7	14	13	11	13	6	16
non promossi	1	3	0	4	3	1	2
non promossi (%)	13	18	0	27	19	14	12

## Scuola specializzata superiore di tecnica dei sistemi chimico-farmaceutico di Trevano

## Scuola specializzata superiore di tecnica dell'impiantistica (STI) di Trevano

*Non sono state svolte sessioni di esami nel 2010.*

## Scuola specializzata superiore di tecnica della meccanica, dell'elettrotecnica e dei processi aziendali (SSST) di Bellinzona

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
candidati	33	32	30	23	28	17	17
promossi	31	28	27	21	27	15	16
non promossi	2	4	3	2	1	2	1
non promossi (%)	6	13	10	9	4	12	6

## 2.4 Ufficio della formazione commerciale e dei servizi

### Premessa

Le attività che hanno impegnato l'ufficio della formazione commerciale e dei servizi sono state anche per quest'anno impegnative e rivolte su vari fronti.

Ci si è occupati in particolare, oltre della gestione corrente della formazione duale, della formazione a tempo pieno del settore secondario due e del settore terziario non universitario, anche di alcuni aspetti di approfondimento specifici dei vari settori formativi, nel dettaglio:

- il consolidamento della nuova struttura della Scuola media di commercio (SMC);
- i lavori di preparazione per l'introduzione della nuova ordinanza sulla formazione professionale di base per impiegato di commercio;
- la messa in vigore dei nuovi regolamenti per il settore secondario 2 (CPC) e terziario (SSS);
- i primi passi per l'avvio in Ticino della nuova formazione di Operatore/operatrice per la comunicazione con la clientela.

Rispetto agli obiettivi inseriti nel rendiconto 2010 resta da affrontare la problematica relativa alla ricerca di nuovi datori di lavoro disposti a assumere i giovani apprendisti impiegati di commercio che hanno terminato il loro periodo di formazione a tempo pieno nel percorso di maturità professionale (modello 3+1) proposto nelle SMC.

Per quanto riguarda gli obiettivi definiti per il 2012, ecco qui di seguito quanto preventivato:

- attivazione della nuova professione "Operatore/trice per la comunicazione con la clientela AFC";
- implementazione della nuova ordinanza Impiegata/o di commercio AFC;
- implementazione della riforma delle scuole di commercio a tempo pieno (SMC e SCC) con particolare attenzione alle procedure di riconoscimento. Ricerca di aziende per pratica professionale per SMC (modello 3+1) e adeguamento numero periti d'esame in prospettiva delle procedure di qualificazione;
- nuove direttive per le valutazioni finali in azienda per ICD e ACD, nuovo bilancio della situazione per ICD;
- ridefinizione degli accordi e delle convenzioni con le scuole private del settore commerciale;
- procedure di riconoscimento federale per la Scuola superiore specializzata di economia (SSSE) e della Scuola superiore dell'albergheria e del turismo (SSAT);
- studio di fattibilità per l'apertura di una o più sezioni nelle SMC (TP) di "mediamatici" in alternativa alla formazione di impiegato di commercio;
- accompagnamento per la riforma del CFEL.

### 2.4.1 Quadro generale

Nel nostro settore, abbiamo senza dubbio risentito della crisi economica in atto, ma in ogni modo, come risulta dai dati che si trovano più avanti, sostanzialmente vi è stata una buona tenuta. Infatti il numero di nuovi contratti di tirocinio è passato da 1054 per l'anno 2010 a 1082

nel 2011. Le variazioni per professioni possono essere lette nell'allegato 2. Sostanzialmente in tutte le formazioni UFCS vi è stato un aumento, in particolare per gli impiegati del commercio al dettaglio e le assistenti di farmacia.

Nelle Scuole superiori di grado terziario vi è stata una buona tenuta del numero degli studenti iscritti.

Uno degli obiettivi dello scorso anno per la SSSE era quello di sviluppare i nuovi piani quadro (PQ), obiettivo questo, pienamente raggiunto.

Entrambe le scuole SSSE e SSAT sono oramai in procinto di giungere al termine dell'allestimento del corposo dossier che servirà all'UFFT quale documento per il riconoscimento dei percorsi scolastici attualmente proposti e sostenuti dalla nuova Ordinanza DFE concernente le esigenze minime per il riconoscimento dei cicli di formazione e degli studi postdiploma delle scuole specializzate superiori.

Un ulteriore compito del nostro ufficio è legato alla vigilanza delle scuole private impegnate nella formazione del commercio. In concreto l'Istituto Elvetico di Lugano con un ciclo triennale per l'ottenimento del diploma e l'Istituto Sant'Anna e scuole associate SA (Lugano, Bellinzona e Locarno) con un loro particolare iter formativo, riconosciuto dalla Confederazione. Segnaliamo che l'Istituto Elvetico non intende più continuare con la formazione nella sezione del commercio. Si darà la possibilità di concludere il ciclo di formazione agli allievi di seconda mentre gli allievi di prima dovranno scegliere se passare alla formazione liceale di diritto italiano o alle nostre scuole di commercio.

#### 2.4.2 Scuole professionali commerciali (SPC): apprendistato

Il 26 settembre 2011 è entrata in vigore la nuova Ordinanza sulla formazione professionale di base "Impiegata/o di commercio con attestato federale di capacità (AFC)".

Questa nuova ordinanza sarà implementata con l'anno scolastico 2012/13. Già frenetiche nel 2011 le attività all'interno dei differenti gruppi di lavoro, sia sul piano federale che cantonale, in particolare per l'informazione e la formazione dei formatori in azienda, l'allestimento e la completa revisione dei programmi di studio.

Gli elementi determinanti della nuova ordinanza:

- condizioni quadro standardizzate a livello federale;
- abolizione del corso base a inizio formazione;
- promozioni semestrali durante i primi 3 semestri con possibilità di un passaggio, in caso di insuccesso, dal profilo E al profilo B;
- per la parte aziendale: semplificazione delle procedure di verifica delle competenze aziendali raggiunte dalle PIF (persone in formazione);
- medesimi obiettivi aziendali per i profili B e E;
- maggiore autonomia nella definizione degli obiettivi pratici dei differenti rami professionali.

La formazione biennale per "assistenti d'ufficio con CFP", partita nel 2008/2009, ha permesso nel 2011 a 11 giovani di conseguire il certificato di formazione pratica (CFP).

Siamo consapevoli che questa formazione richiederà ulteriori riflessioni sia da parte dell'autorità che da parte delle OmL, affinché possa ottenere la giusta considerazione e un

adeguato collocamento rispetto al profilo formativo ottenuto.

Per la formazione degli apprendisti di commercio, si conferma quanto già espresso nei precedenti rapporti annuali: si assiste, dall'introduzione della riforma del tirocinio commerciale, ad una discutibile ripartizione delle scelte di percorso all'interno delle tre possibilità offerte (formazione secondo il profilo B = base, E = esteso, M = con maturità professionale) in relazione alle effettive capacità e propensioni dei candidati.

La parte principale degli apprendisti del settore (sulle circa 300-350 unità che annualmente si accostano a questo tirocinio) si concentra nel profilo E o M (il numero delle nuove persone in formazione nel profilo M è quasi pari a quelle del profilo E). La quantità non trascurabile di insuccessi alla fine della formazione secondo il profilo E (più che in profilo M) fa sorgere, da tempo, qualche fondata preoccupazione: non solo per la scelta, da parte di taluni, di un percorso troppo impegnativo (E anziché B), ma anche per la mancanza di un reale filtro scolastico al termine del secondo anno, come stabilito nel regolamento di formazione. Per ovviare a questa lacuna, con l'anno scolastico 2010/11 sono state introdotte nuove procedure per la segnalazione scolastica (vedi capitolo "Segnalazioni scolastiche"), ovviamente senza creare conflitti con quanto stabilito dal regolamento.

La terza serie di prove finali che hanno coinvolto gli allievi delle scuole private Sant'Anna, Santa Caterina e La Commerciale (esami svolti presso i CPC di Lugano e Bellinzona) ha confermato riscontri solo parzialmente positivi. Troppo marcato, infatti, il "Gap" tra le note ottenute a scuola e quelle all'esame. In particolare, per questo motivo, la Divisione della formazione professionale e la Commissione Cantonale d'esame si sono chinati sul problema. Con l'inizio del 2012 si attiverà un gruppo di lavoro, in collaborazione con la direzione della scuola privata, che dovrà decidere su interventi correttivi vincolanti.

Nel settore della vendita i tre quarti degli apprendisti interessati optano per la formazione che sfocia nell'AFC di impiegato del commercio al dettaglio.

Il quarto restante si concentra nel "biennale" che porta al CFP di assistente del commercio al dettaglio. In questa particolare professione biennale rileviamo in genere buoni risultati finali (nelle procedure di qualificazione sin qui sperimentate, dal 2007 al 2011), a differenza di quanto si constata in generale nei percorsi formativi che sfociano nell'AFC.

Fra le assistenti di farmacia (la terza formazione per numero di tirocinanti in ambito UFCS) è confermato un buon tasso di riuscita agli esami finali.

#### 2.4.3 Scuole professionali secondarie: a tempo pieno (SMC)

La scuola media di commercio risulta essere sempre molto attrattiva nei confronti della scelta dei giovani al termine della scuola media. Con l'inizio dell'anno scolastico 2010/11, per poter permettere una migliore selezione dei postulanti alla scuola, era stato modificato il criterio di accesso che stabiliva una media qualificata più alta rispetto alla precedente. Il motivo per cui si era scelta questa modalità risiedeva nel fatto che gli allievi, da qualche tempo, vivono il primo anno di formazione come una sorta di "decimo anno" non dichiarato, in alternativa ad una via liceale troppo impegnativa o irrealizzabile.

Al termine dell'anno scolastico 2010/11 si può affermare che questa modifica ha prodotto discreti risultati.

I lavori relativi al progetto “Futuro SMC” che prevedono l’introduzione dei laboratori pratici all’interno della formazione sono al secondo anno di esperienza. Pur avendo creato una mole di lavoro non indifferente ai docenti e alle direzioni scolastiche tutte le classi coinvolte hanno potuto usufruire dei nuovi programmi e del nuovo materiale messo a punto, senza porre particolari problemi.

Nello specifico si tratta di orientare maggiormente verso la pratica anche l’insegnamento di numerose discipline sin qui trattate in forma prevalentemente teorica e di riadattare la didattica dei numerosi insegnanti attivi nelle SMC. A questo proposito è stata preparata una specifica formazione a moduli, coordinata dall’IUFFP e condotta soprattutto con il coinvolgimento di docenti con esperienza in seno ai laboratori di pratica.

Ricordiamo che i percorsi formativi proposti nella nuova SMC risultano ben distinti su tutto l’arco del triennio di scuola e hanno permesso l’abolizione del primo anno di commercio a “tronco comune” e, come detto sopra, l’introduzione di nuovi criteri d’ammissione per i quasi 500 candidati che annualmente si indirizzano alle SMC.

Palese il fatto che in una società fortemente terziarizzata, con un numero comunque rilevante di aziende e di posti di lavoro in ambito commerciale, nonostante gli effetti perduranti di una crisi economica di vasta portata, le scuole di commercio con la loro doppia offerta (nella forma duale e a tempo pieno) avranno ancora a lungo un importante ruolo da svolgere nell’economia della formazione e, più in generale, nel nostro contesto sociale.

Concludendo segnaliamo che in tempi e forme differenti questa riforma è iniziata anche nella SCC di Bellinzona, istituto di livello medio-superiore, quadriennale (un unicum ormai sul piano federale), i cui allievi ottengono sino ad oggi, al termine del loro ciclo di studi, una maturità commerciale cantonale ritenuta equivalente ad un diploma di impiegato qualificato. Nel 2014 questi allievi termineranno la loro formazione ottenendo pure un AFC.

#### 2.4.4 Nuove aziende autorizzate a formare apprendisti (vedi allegato n. 1)

Nel 2011 sono state autorizzate a formare apprendisti nelle professioni del commercio, del commercio al dettaglio e delle assistenti di farmacia 162 nuove aziende: 108 nel settore commerciale, 51 nel settore della vendita, 3 nel settore della farmacia.

Come sottolineato in precedenza, nonostante la difficile situazione economica generale, possiamo constatare con soddisfazione la sostanziale “tenuta” dell’apprendistato, anche nel delicato settore del commercio e dei servizi, che resta (occorre pur sottolinearlo) un pilastro di primaria importanza in questo Cantone.

I risultati apprezzabili ottenuti sul fronte del collocamento degli apprendisti, anche nelle professioni sottoposte all’UFCS, derivano indubbiamente da una convergenza degli incentivi e degli sforzi profusi a vari livelli, in particolare da non sottostimare l’attività intensa e capillare, sul territorio, svolta dalle nostre ispettrici e ispettori del tirocinio.

Il reperimento di un numero considerevole di nuove aziende che accettano di formare giovani apprendisti compensa in buona parte la scomparsa, per svariati motivi, di altre aziende in difficoltà.

#### 2.4.5 Nuovi contratti di tirocinio (vedi allegato n. 2)

Complessivamente i nuovi contratti di tirocinio dell'UFCS nel 2011 sono 1082 di cui 680 in formazione duale. Questi dati confermano la validità delle misure attuate dalla DFP per promuovere questo percorso formativo.

Nel settore della vendita il numero dei nuovi contratti è passato da 221 a 241.

Il numero dei nuovi contratti per le assistenti di farmacia è di 50 (13 in più rispetto al 2010). Con piacere si constata un aumento di datori di lavoro sensibili alla formazione professionale in questo particolare settore. Anche in questo caso l'attività svolta capillarmente dall'ispettrice di tirocinio del settore delle assistenti di farmacia ha dato buoni risultati.

#### 2.4.6 Contratti in vigore (vedi allegato n. 3)

Al 31 dicembre 2011 erano in vigore nel settore impiegati di commercio 2224 contratti di tirocinio (lo scorso anno 1950), nella vendita 503 contratti (506 nel 2010), come assistenti di farmacia erano 115 (9 in più rispetto all'anno precedente) e per i librai 7 contratti nel 2011 (rispetto ai 3 del 2010).

Da considerare che, in parte, l'aumento di contratti per il settore impiegati di commercio è dovuto al fatto che dall'anno scolastico 2009/10 anche gli apprendisti delle SMC firmano un contratto con la scuola e vengono inseriti nella statistica.

#### 2.4.7 Vigilanza

##### *Ispezioni nelle aziende (vedi allegato n. 1)*

Il numero delle visite (1028) effettuate alle persone in formazione presso le aziende (625 nel settore commerciale, 337 nel settore del commercio al dettaglio e 66 nel settore della farmacia) confermano l'importanza e l'intensità dell'attività svolta da ispettrici e ispettori anche nel corso del 2011. Resta da raggiungere pienamente l'obiettivo generale di svolgere perlomeno una visita per ogni apprendista e per ogni anno di formazione.

Permane l'esigenza di affrontare, al di là dei problemi usuali relativi al rapporto tra persona in formazione e rappresentanti aziendali, anche problematiche comportamentali in genere.

Sotto questo punto di vista, il lavoro degli ispettori rientra in una più complessa e articolata rete che coinvolge svariati operatori.

##### *Scioglimenti di contratti*

Nel 2011 sono stati sciolti, nelle professioni che dipendono dall'UFCS, 185 contratti (48 in meno rispetto all'anno precedente).

##### *Segnalazioni scolastiche (vedi allegato n. 5)*

Il numero delle segnalazioni alla fine dell'anno scolastico 2010/2011 è aumentato rispetto al 2009/2010 (da 66 a 129). Il motivo di questo aumento è da ricercare nella nuova modalità introdotta a giugno 2011 che prevedeva la segnalazione anche per le persone in formazione del secondo anno. Tale modalità ha permesso una maggiore sensibilizzazione anche del datore di lavoro sulle opportunità di passaggio dal secondo al terzo anno senza un'adeguata preparazione scolastica e pratica. Questa nostra scelta ha permesso agli allievi poco agili scolastica-

mente e quindi in difficoltà nel garantire un successo nella formazione di tipo E (Estesa), il passaggio alla formazione B (Base), maggiormente adatta alle loro potenzialità.

#### 2.4.8 Esami (vedi allegato n. 6)

Alla sessione d'esame 2011 si sono iscritti 693 candidati nelle professioni assegnate all'UFCS (compresi i ripetenti). Tra i 583 iscritti al I esame 527 hanno ottenuto l'attestato o il certificato, mentre 55 non sono stati promossi (1 ha abbandonato). Il tasso di non promozione risulta pertanto pari al 9.5 %.

#### 2.4.9 Scuole professionali superiori (SSS)

All'UFCS sono subordinate, fra le scuole di grado terziario, la SSAT e la SSSE. La SSSE è inserita nel cosiddetto "terziario B" e vanta una sua specifica utenza (prevalentemente titolari di AFC con diploma affine alla formazione scelta e/o con alcuni anni di esperienza lavorativa), in alternativa ai candidati SUP, in genere provvisti di maturità professionale.

Per quanto riguarda la SSAT, istituto che conta stabilmente da alcuni anni circa 250 iscritti (nelle sezioni albergheria, turismo e segretariato d'albergo, con un leggero incremento dei nuovi corsisti nelle prime due sezioni, di livello SSS), va rilevato soprattutto il fatto che, durante il 2009, sono stati approvati da parte dell'UFFT i nuovi Piani quadro federali (PQF) per le sezioni alberghiera e turistica. Attualmente sono in atto i lavori che permetteranno a settembre 2012 di consegnare all'UFFT il dossier per il riconoscimento dei percorsi formativi secondo la nuova ordinanza. Con la primavera 2011 la scuola ha preso in gestione la struttura di Castelgrande a Bellinzona offrendo la possibilità agli studenti di svolgere la pratica all'interno del ristorante "Deluxe" e del grotto "San Michele". Per una prima valutazione più approfondita di questa nuova esperienza sarà necessario attendere ancora qualche tempo.

La SSSE è stata istituita con Risoluzione del Consiglio di Stato nel luglio del 2009, con lo scopo di riunire, anche sulla base della recente modifica della Legge cantonale sulle scuole professionali (LPr), i due percorsi formativi di "informatico di gestione" e di "economista aziendale", entrambi previsti dall'apposita OF in materia.

La nuova formazione per economisti aziendali, sviluppata per ora nella forma "en emploi", all'interno di una scuola serale istituita nell'autunno del 2007, è fondata su di una Convenzione tra la Federazione ticinese della Società impiegati del commercio (Sic Ticino) e la preesistente SSIG. Anche per la SSSE sono in atto i lavori per l'ottenimento del riconoscimento da parte della Confederazione.

I primi quattro studenti che hanno portato a termine i loro cicli di studi secondo il nuovo regolamento del 2009 riceveranno il diploma SSEA a inizio febbraio 2012. 24 invece i diplomati SSIG nel 2011.

L'Autorità cantonale ha reputato opportuno, con la citata risoluzione governativa, collocare nell'ambito della nascente SSS di economia anche il CFEL (Centro di formazione per enti locali), istituto attivo da quasi un decennio, oltremodo radicato nel tessuto cantonale e particolarmente attivo sul fronte della formazione di politici e funzionari che operano all'interno degli enti locali. Per questo istituto è in atto una revisione dei compiti che permetterà, nell'ottica

del miglioramento continuo, un rinnovamento dei servizi offerti dal Centro e una contrazione dei costi del personale e di quelli variabili.

Il CFEL rivolge attualmente la propria attività a due settori cruciali del sistema pubblico ticinese: quello degli Enti locali e quello della Sicurezza sociale. In questi due settori il CFEL ha ormai sviluppato un'offerta formativa consolidata e qualificante, riconosciuta per il suo valore sia da coloro che ne fruiscono, sia dalle Istituzioni in cui questi ultimi operano. Nello svolgimento della sua missione, il CFEL ha promosso e continua a promuovere forme di collaborazione con vari soggetti che operano nell'ambito della formazione e dell'Amministrazione pubblica. Tra essi si ricordano, in particolare, la Sezione degli Enti locali (SEL), l'Unione dei Segretari comunali ticinesi (USCT), le strutture universitarie (USI e SUPSI), il Centro sistemi informativi (CSI), l'Istituto delle assicurazioni sociali (IAS), il Centro di formazione e sviluppo (CEFOS) e l'Ufficio del tutore ufficiale. Tra le iniziative del CFEL da segnalare la preparazione di un nuovo corso il quale, in collaborazione con l'Istituto delle assicurazioni sociali del Cantone Ticino (IAS), la SUVA, i sindacati OCST e UNIA, che permetterà la preparazione all'esame per l'ottenimento dell'Attestato federale professionale di Specialista in assicurazioni sociali.

## Allegati al rendiconto dell'Ufficio della formazione commerciale e dei servizi

### Allegato 1 Nuove aziende di tirocinio

Settore del commercio	Bellinzonese	<u>Tania Forni</u>	<u>1</u>
		Maruska Giannini	9
		Simona Rota Bucilli	7
	Locarnese	Antonella Corrent	9
	Luganese	Nadia Arigoni	23
		Donatella Franchini Crivelli	24
		Maruska Giannini	17
	Mendrisiotto	Stefania Pedrini	18
		<b>Totale</b>	<b>108</b>
Settore della vendita	Bellinzonese	<u>Paolo Croisè</u>	<u>19</u>
	Locarnese e	Monica Galante	4
	Mendrisiotto e Luganese	Cristina Allemann Pignotti	28
Autorizzazioni d'ufficio	assistenti di farmacia		3
		<b>Totale</b>	<b>54</b>
		<b>Totale generale</b>	<b>162</b>

### Visite di routine

Settore del commercio	Arrigoni Nadia	100	
	Canonica Lidia	10	
	Corrent Antonella	31	
	Franchini Crivelli Donatella	107	
	Forni Tania	10	
	Giannini Maruska	153	
	Pedrini Stefania	137	
	Rota Simona	77	
	<b>Totale</b>	<b>625</b>	
Settore della vendita	Allemann Cristina	88	
	Croisè Paolo	108	
	Galante Monica	141	
		<b>Totale</b>	<b>337</b>
Settore della farmacia	Zanni Moira	66	
	<b>Totale</b>	<b>66</b>	
		<b>Totale generale</b>	<b>1028</b>

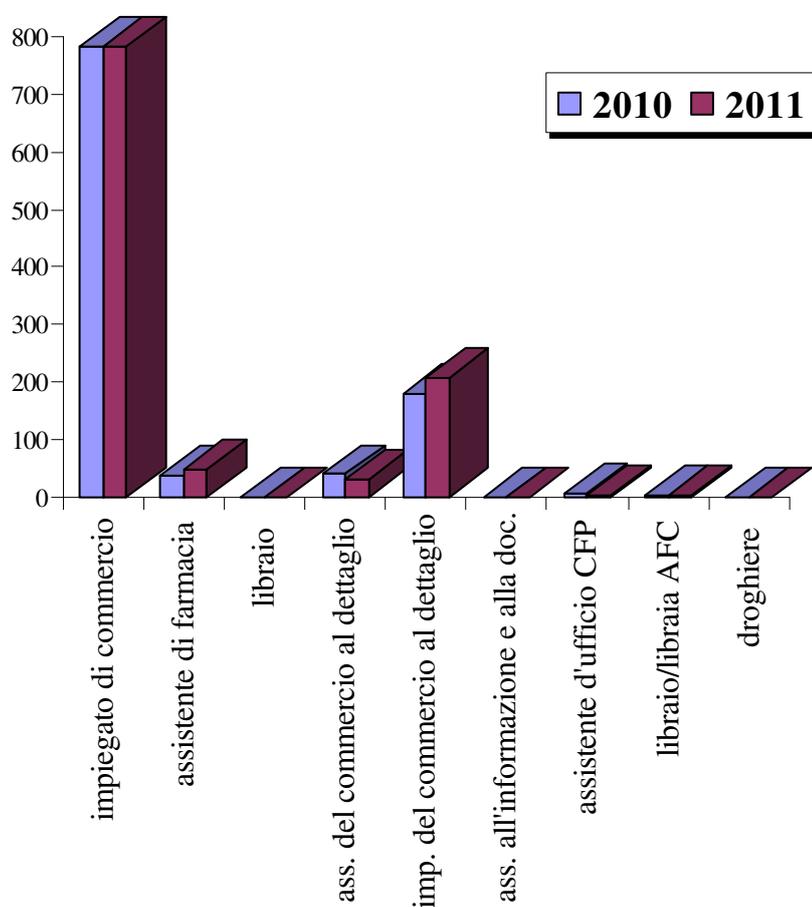
## Allegato 2 Nuovi contratti di tirocinio

Nuovi contratti registrati nel 2011 (tra parentesi i dati del 2010):

452	(462)	apprendisti
630	(592)	apprendiste
1082	(1054)	totale

## Variazioni per professione

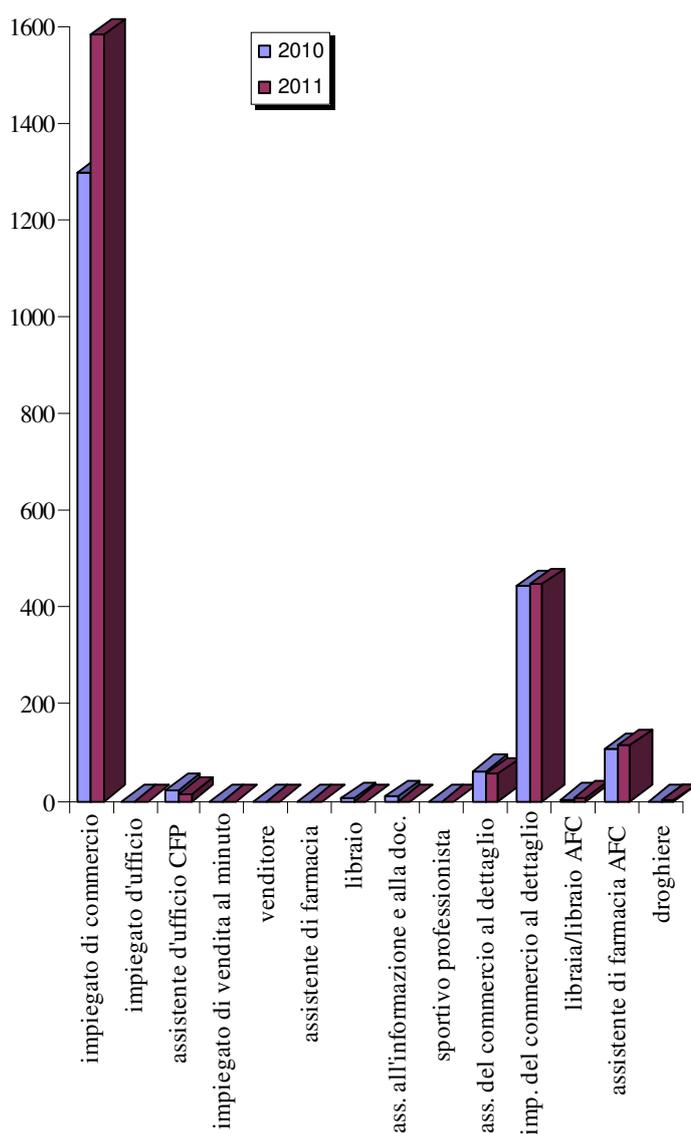
	saldo	2010	2011
impiegato di commercio	0	783	783
assistente di farmacia AFC	+13	37	50
libraio	-1	1	0
ass. del commercio al dettaglio	-6	40	32
imp. del commercio al dettaglio	+30	181	208
ass. all'informazione e alla doc.	-1	1	0
assistente d'ufficio CFP	-3	8	5
libraia/libraio AFC	0	3	3
droghiere	+1	0	1



## Allegato 3 Evoluzione dei contratti in vigore

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
impiegato di commercio	1054	967	861	873	893	906	885	1300	1583
impiegato d'ufficio	35	10	0	0	0	0	0	0	0
assistente d'ufficio CFP	0	0	0	0	0	6	18	23	15
imp. di vendita al minuto	264	310	239	126	3	0	0	0	0
venditore	154	145	44	0	0	0	0	0	0
assistente di farmacia	98	105	105	109	108	115	2	0	0
libraio	2	3	2	3	4	4	5	4	0
assistente all'info. e alla doc.	0	0	0	2	3	13	10	8	0
sportivo professionista	1	0	1	0	0	0	0	0	0
ass.del commercio al dett.	0	0	19	38	43	51	63	62	55
imp. del commercio al dett.	0	0	158	318	426	443	430	444	448
libraia/libraio AFC	0	0	0	0	0	0	1	3	7
assistente di farmacia AFC	0	0	0	0	0	0	110	106	115
droghiere	0	0	0	0	0	0	0	0	1

Contratti in vigore



## Allegato 4 Scuole professionali a tempo pieno (SMC)

**Allievi iscritti nelle SMC dei CPC cantonali (stato inizio anno scolastico)**

<b>SCUOLA</b>	<b>2010/2011</b>	<b>2011/2012</b>
SMC Chiasso	184	184
SMC Lugano	418 (con post-dipl.)	424 (con post-dipl.)
SMC Locarno	356	371
SPSE Tenero	108	120
<b>Totale SMC cantonali</b>	<b>1066</b>	<b>1099</b>

**Diplomati (impiegati qualificati) nelle SMC dei CPC cantonali**

	Totale per scuole (dopo 3 anni ciclo diploma o 3 anni ciclo MPC)	
<b>SCUOLA</b>	<b>fine a.s. 2009/2010</b>	<b>fine a.s. 2010/2011</b>
SMC Chiasso	50	27
SMC Lugano	122 (dipl. 74+6/mat. 42)	110 (dipl. 64+4/mat. 41)
SMC Locarno	88	88
SPSE Tenero	32	27
<b>Totale SMC cantonali</b>	<b>292</b>	<b>252</b>

**Maturità professionali commerciali nelle SMC dei CPC cantonali****(dopo 39 settimane di stage e al termine del corso post-diploma)**

	Totale per scuole (dopo stage di 39 sett. o dopo corso PD di MPC)	
<b>SCUOLA</b>	<b>fine a.s. 2009/2010</b>	<b>fine a.s. 2010/2011</b>
SMC Chiasso	28	33
SMC Lugano	47 (18 post.dipl.-29 int.)	57 (17 post.dipl.-40 int.)
SMC Locarno	37	50
SPSE Tenero	12	8
<b>Totale SMC cantonali</b>	<b>124</b>	<b>148</b>
	Totale per scuole (dopo stage di 39 sett. o dopo corso PD di MPC)	

## Allegato 5 Vigilanza

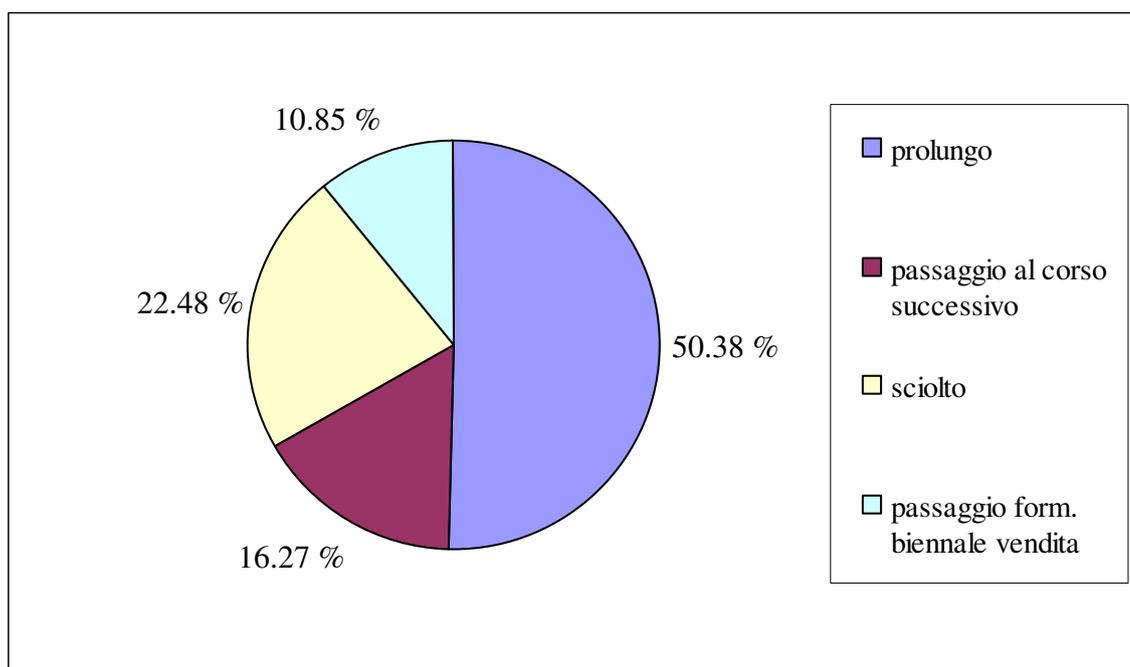
Segnalazioni scolastiche a fine anno scolastico 2010/2011 suddivise per sede		
CPC Bellinzona	I impiegati di commercio FB	2
	I impiegati di commercio FE	7
	II impiegati di commercio FE	6
	I impiegati di commercio FM	3
	II impiegati di commercio FM	1
	I imp. del commercio al dettaglio	8
	<b>totale</b>	<b>27</b>
CPC Chiasso	II impiegati di commercio FB	1
	I impiegati di commercio FE	5
	II impiegati di commercio FE	7
	I ass. del commercio al dettaglio	1
	II ass. del commercio al dettaglio	3
	I imp. del commercio al dettaglio	5
	II imp. del commercio al dettaglio	19
<b>totale</b>	<b>41</b>	
CPC Locarno	I impiegati di commercio FE	3
	II impiegati di commercio FE	9
	I imp. del commercio al dettaglio	8
<b>totale</b>	<b>20</b>	
CPC Lugano	I impiegati di commercio FE	19
	II impiegati di commercio FE	14
	I impiegati di commercio FM	2
	II impiegati di commercio FM	4
<b>totale</b>	<b>39</b>	
SPAI Trevano	I assistenti di farmacia	2
	<b>totale</b>	<b>2</b>
<b>totale generale</b>		<b>129</b>

## Esito delle segnalazioni

---

prolungo	65	50.38 %
passaggio al corso successivo	21	16.27 %
sciolto	29	22.48 %
passaggio formazione biennale vendita	14	10.85 %
<b>totale</b>	<b>129</b>	

---



## Allegato 6 Esami

Candidati alla sessione generale d'esame 2011 (SPC, apprendisti grigionesi, privatisti e art.33)

Ripartizione per professione	I esame	ripetenti	totale
impiegati di commercio	302	87	384
librai	3	1	4
impiegati del commercio al dettaglio	160	19	179
ass. del commercio al dettaglio	68	0	68
assistenti di farmacia	30	6	36
assistenti all'informazione e alla doc.	9	1	10
assistenti d'ufficio CFP	11	1	12
<b>totale</b>	<b>583</b>	<b>115</b>	<b>693</b>

## Risultato al I esame

	2011	2010	2009	2008	2007
candidati	583	552	575	581	547
promossi	527	476	464	505	471
non promossi	55	75	112	76	76
abbandono	1				
non promossi (%)	9.5	13.6	19.4	13.1	13.9

## Analisi dei risultati

## a) Non promossi

	totale	maschi	femmine
impiegati di commercio	38	13	25
imp. del commercio al dett.	11	4	7
ass. del commercio al dett.	0	0	0
assistenti di farmacia	4	0	4
ass. all'info. e alla doc.	0	0	0
assistente d'ufficio CFP	1	0	1
libraio	1	1	0

## b) Scuole private e art. 33

Sono stati esaminati 58 candidati provenienti dalle scuole private e dal curriculum art. 33:

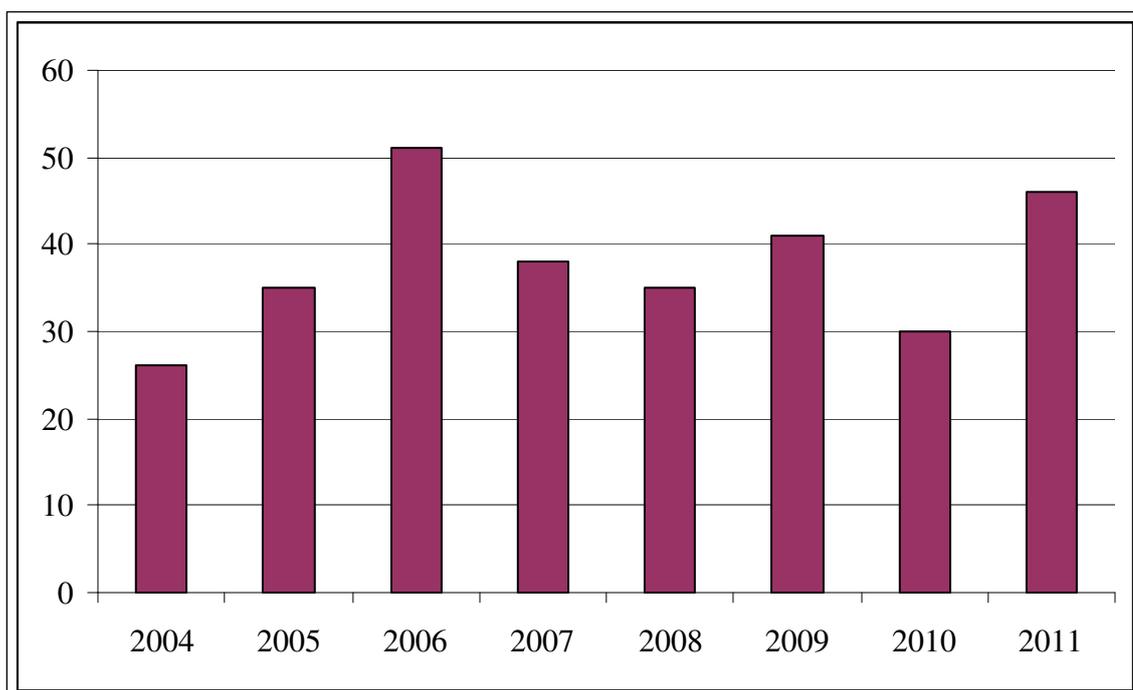
	presentati	non promossi
impiegati di commercio	26	7
imp. del commercio al dett.	17	0
ass. del commercio al dett.	15	0

## c) Ripetenti al terzo esame (SPC, apprendisti grigionesi, privatisti e art.33)

	candidati	promossi	non promossi
III esame			
impiegati di commercio	10	6	4
imp. comm. dettaglio	2	1	1
ass. farmacia	2	2	0

## Allegato 7 Evoluzione delle riduzioni della durata di tirocinio

2004	26
2005	35
2006	51
2007	38
2008	35
2009	41
2010	30
2011	46



Nel 2011 sono registrati 46 casi di riduzione di cui:

assistenti di farmacia	2
imp. del commercio al dettaglio	6
impiegati di commercio	35
librai	2
ass. all'informazione e alla documentazione	0
droghiere	1

## Allegato 8 Scuole professionali superiori (SSSE e SSAT)

**Allievi iscritti (in totale) alla SSSE (stato: inizio anno scolastico)**

<b>SEZIONE</b>	<b>2010/2011</b>	<b>2011/2012</b>
SSIG – informatici di gestione	120	112
SSEA – economisti aziendali	56	60
<b>Totale SSSE</b>	<b>176</b>	<b>172</b>

**Allievi iscritti (in totale) alla SSAT**

<b>SEZIONE</b>	<b>2010/2011</b>	<b>2011/2012</b>
SSS alberghiera	119	116
SSS turismo	108	106
Segretari d'albergo	29	31
<b>Totale SSAT</b>	<b>256</b>	<b>253</b>

**Diplomati nelle Scuole professionali superiori****SSSE -Scuola specializzata superiore di economia**

<b>SEZIONE</b>	<b>nel 2010</b>	<b>nel 2011</b>
SSIG – informatici di gestione	22	24
SSEA – economisti aziendali	0	4
<b>Totale SSSE</b>	<b>22</b>	<b>28</b>

**SSAT – Scuola superiore alberghiera e del turismo**

<b>SEZIONE</b>	<b>nel 2010</b>	<b>nel 2011</b>
SSS alberghiera	36	32
SSS turismo	28	37
Segretari d'albergo	8	8
<b>Totale SSAT</b>	<b>72</b>	<b>77</b>



## 2.5 Ufficio della formazione sanitaria e sociale

### 2.5.1 Attività e strategie

Anche nel 2011 le attività del settore sono state caratterizzate dai lavori preparatori e dalle modifiche introdotte a seguito dell'entrata in vigore delle nuove ordinanze federali per i tirocini di grado secondario II e dei piani quadro di formazione approvati dall'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia per le formazioni di scuola specializzata superiore e i relativi postdiploma.

I cambiamenti hanno riguardato in particolare, per il grado secondario II, i tirocini di operatore socioassistenziale (2011), di addetto alle cure sociosanitarie (2012) e il nuovo tirocinio di operatore per la promozione dell'attività fisica e della salute (2012), mentre per il grado terziario non universitario la formazione superiore di podologo (2012).

Anche nel 2011 sono state realizzate le inchieste volte a verificare il fabbisogno di personale nel settore delle cure e dell'assistenza. Le indagini effettuate presso i neodiplomati delle diverse scuole sociosanitarie hanno permesso di constatare come in generale tutti gli allievi hanno potuto trovare un posto di lavoro, talvolta già entro poche settimane dalla conclusione della loro formazione. Il fabbisogno di personale curante delle strutture sociosanitarie ticinesi (ospedali, case per anziani, cliniche, servizi di assistenza e cura a domicilio) risulta anche quest'anno superiore rispetto alla disponibilità di posti di formazione delle scuole sociosanitarie cantonali, che a loro volta sono condizionate dal numero dei posti di pratica messi a disposizione.

#### *Numero allievi*

Come negli anni passati, anche nel 2011 il numero degli allievi del settore è aumentato rispetto all'anno precedente. In effetti, nel 2011 sono 2'508 gli allievi che frequentano una formazione nel settore sociosanitario (+ 125 allievi rispetto all'anno precedente, pari ad una crescita del 5.2%).

#### *Equivalenza titoli esteri*

L'Ufficio della formazione sanitaria e sociale ha esaminato 149 richieste (119 nel 2010) di equivalenza di titoli esteri come assistente di cura. Al termine delle procedure sono state rilasciate 88 (76) dichiarazioni di equivalenza, di cui 80 sulla base della documentazione prodotta e 8 dopo esame effettuato dagli esperti della Scuola cantonale degli operatori sociali.

Da notare che a contare dal 2012, con l'entrata in vigore della nuova formazione biennale di "Addetto alle cure sociosanitarie CFP", la competenza per il riconoscimento di titoli esteri comparabili al livello di assistente di cura passerà all'autorità federale.

### 2.5.2 Nuove aziende autorizzate a formare apprendiste e revoche

Le nuove aziende autorizzate nel settore della formazione sociosanitaria sono state complessivamente 29 (24 nel 2010). Nel 2011 non sono state emanate revoche di autorizzazione a formare apprendisti (come nel 2010).

### 2.5.3 Nuovi contratti di tirocinio

I nuovi contratti presentati e registrati, stato al 31 dicembre 2011 (fra parentesi i dati dello scorso anno), sono:

394 (400)	contratti per apprendiste
89 (87)	contratti per apprendisti
483 (487)	totale contratti

### 2.5.4 Contratti in vigore

Alla fine del 2011 erano in vigore 1'293 contratti (1'231 nel 2010; 1'121 nel 2009; 1'034 nel 2008, 955 nel 2007, 880 nel 2006), suddivisi in:

- 1'084 (1'045 nel 2010) per apprendiste;
- 209 (186 nel 2010) per apprendisti.

### 2.5.5 Ispezioni nelle aziende

La vigilanza sulla formazione in azienda degli apprendisti esperita per conto della Divisione della formazione professionale da 29 ispettori e ispettrici di tirocinio (tutti a tempo parziale) ha richiesto 725 visite (782 nel 2010) per i tirocini di assistente dentale, assistente di studio veterinario, assistente di studio medico, estetista, guardiano d'animali, operatore socio-sanitario e operatore socio-assistenziale (le altre formazioni sono impartite in scuole professionali a tempo pieno). Gli interventi hanno permesso di trovare le giuste soluzioni a problemi legati al profitto scolastico, alla resa professionale e agli aspetti prettamente sociali.

### 2.5.6 Contratti di tirocinio sciolti

Nel corso dell'anno sono stati sciolti 123 (114) contratti di tirocinio, pari al 9,5% dei 1'293 contratti in vigore al 31 dicembre nelle professioni attribuite all'Ufficio.

### 2.5.7 Esami

Agli esami finali di tirocinio hanno partecipato 315 (301) apprendiste ed apprendisti (compresi i candidati art. 33 e grigionesi).

In dettaglio:

candidati	315
promossi	278
non promossi	37

## 2.5.8 Scuole professionali di grado secondario superiore

### *Scuola specializzata per le professioni sanitarie e sociali*

Nel corso del 2011 la scuola ha avviato i lavori preparatori per la nuova formazione di “Addetto alle cure sociosanitarie CFP” che prenderà avvio a contare dall’autunno 2012 presso la sottosede di Giubiasco per i giovani che hanno terminato la scolarità dell’obbligo.

Le formazioni di operatore sociosanitario e di operatore socio assistenziale continuano ad ottenere un lusinghiero numero di iscrizioni, tanto che per la prima volta nel 2011 non tutte le persone iscritte hanno potute essere ammesse alle formazioni prescelte. Questo nonostante l’incremento del numero dei posti di formazione adottato già a partire dal 2010, con cinque sezioni al primo anno di operatore sociosanitario al posto delle precedenti quattro sezioni.

Il numero degli allievi della scuola cresce costantemente (941 allievi ad inizio anno scolastico 2011/12) e richiede sempre maggiori spazi e aule, problema a cui si sta cercando di ovviare grazie alla disponibilità logistica esistente presso lo stabile ex Swisscom a Giubiasco.

### *Scuola degli operatori sociali*

L’attività dello scorso anno è stata caratterizzata dai lavori preparatori per la nuova formazione di “Addetto alle cure sociosanitarie CFP” rivolta agli adulti che prenderà avvio nel 2012 e che sostituirà la precedente formazione di assistente di cura.

Visti i risultati positivi emersi dall’indagine effettuata dall’Ufficio della formazione sanitaria e sociale per l’apertura della nuova formazione superiore di “Educatore dell’infanzia dipl. SSS” e del relativo riscontro favorevole espresso dalla Commissione cantonale per la formazione professionale, la scuola ha iniziato i lavori di preparazione del nuovo curriculum secondo il programma quadro approvato a livello nazionale.

Nel corso del 2011 il numero degli apprendisti si è mantenuto sostanzialmente stabile rispetto all’anno precedente (370 rispetto ai 384 dell’anno scolastico 2010/11).

## 2.5.9 Scuole specializzate superiori

### *Scuola specializzata superiore in cure infermieristiche*

Nel corso del 2011 si sono conclusi per la prima volta i curricula di infermiere e di soccorritore secondo i nuovi programmi quadro emanati sul piano federale.

I due programmi in oggetto sono stati implementati con successo e gli esami finali hanno potuto aver luogo rispettando le nuove normative. La procedura di riconoscimento dei programmi avviata nel 2008 si concluderà pertanto nel 2012.

Il numero degli allievi che hanno iniziato il primo anno di formazione nei tre diversi curricula offerti dalla scuola (triennale autunnale, triennale primaverile e biennale autunnale) è aumentato in modo molto importante per un totale di 142 allievi, in risposta alle esigenze prospettate nel settore sociosanitario.

Numero allievi dell'anno scolastico 2011/12 (fra parentesi i dati dell'anno precedente):

Formazioni di diploma	339 (299)
Formazioni post-diploma	65 (67)
Passerella per nuovo diploma/titoli esteri	- (8)
Totale	404 (374)

*Scuola specializzata superiore medico-tecnica di Locarno*

Nel 2011 la scuola ha partecipato alle verifiche messe in atto dall'autorità federale per il riconoscimento dei programmi di formazione di livello terziario non universitario di tecnico in analisi biomediche e di tecnico di radiologia medica, che si concluderà nel 2012. A fine anno scolastico 2010/11 sono terminati per la prima volta i curricula in oggetto secondo i nuovi programmi quadro emanati sul piano federale.

I due programmi in oggetto sono stati implementati con successo e gli esami finali hanno potuto aver luogo rispettando le nuove normative.

Il numero degli allievi della scuola si mantiene sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente (249 nell'anno scolastico 2011/12, 241 nell'anno scolastico 2010/11).

*Scuola specializzata superiore medico-tecnica di Lugano*

L'attività del 2011 è stata caratterizzata dai lavori di preparazione della nuova formazione superiore di "Podologo dipl. SSS" che prenderà avvio nell'autunno 2012 secondo il programma quadro emanato sul piano nazionale.

La formazione di assistente di cura (in precedenza denominata "Assistenza alla persona anziana a domicilio") ha conosciuto un lusinghiero successo di iscrizioni, con 180 candidati iscritti. Vista la disponibilità di posti di formazione limitata a quattro sezioni (due a Lugano e due a Giubiasco) è stata data la priorità, come previsto dal bando d'iscrizione, ai candidati che già lavorano con gli anziani, sia nell'ambito di istituti per anziani sia nell'intervento a domicilio.

Durante l'anno la scuola ha collaborato con l'Ente ospedaliero cantonale per l'acquisto di due simulatori elettronici che potranno contribuire a migliorare ulteriormente il livello di preparazione del personale dei vari enti e servizi sanitari presenti sul territorio cantonale.

Numero allievi dell'anno scolastico 2011/12 (fra parentesi i dati dell'anno precedente):

Formazioni secondarie	473 (444)
Formazioni superiori di diploma	<u>71 (85)</u>
Totale	544 (529)

## Allegati al rendiconto dell'Ufficio della formazione sanitaria e sociale

### Allegato 1 Scuola specializzata per le professioni sanitarie e sociali

<b>n. allievi</b>	<b>2011/12</b>	<b>2010/11</b>		<b>%</b>
Operatore sociosanitario (4 anni)	361	324	+37	+ 11.4
Operatore socioassistenziale (4 anni)	277	239	+38	+ 15.9
Curricolo di certificato (3 anni)	202	197	+ 5	+ 2.5
Maturità specializzata (quarto anno)	52	56	- 4	- 7.1
Passerella SUPSI	49	39	+10	+ 15.6
<b>Totale</b>	<b>941</b>	<b>855</b>	<b>+86</b>	<b>+ 10.1</b>

### Allegato 2 Scuola degli operatori sociali

- a) Operatore socioassistenziale (3 anni) : 99 apprendisti, di cui 43 al I anno (34 nel 2010)  
 b) Assistente di cura (1 anno) : 76 apprendisti  
 c) Operatore sociosanitario (3 anni) : 180 apprendisti, di cui 59 al I anno (59 nel 2010)  
 d) Corso art. 33 passerella AF/OSS : 15 allievi (21 nel 2010)

### Allegato 3 Scuola specializzata superiore in cure infermieristiche

#### Formazioni di diploma

formazione	iscritti	superano l'esame d'amm.	allievi al I anno di formazione	totale allievi in form.	diplomi o certificati rilasciati
<b>Infermieri</b>					
03/04	194	150	131	320	90
04/05	201	138	94	306	75
05/06	175	147	104	316	108
06/07	164	127	74	266	75
07/08	173	129	89	271	85
08/09	151	130	93	259	67
09/10	183	153	110	289	74
10/11	176	155	112	273	
11/12	179	142	101*	329	

\* In aggiunta: 41 allievi infermieri del I. anno del curriculum primaverile

## Scuola specializzata superiore in cure infermieristiche

## Soccorritori

03/04	-	-	-	10	--
04/05	35	15	16	25	5
05/06	-	-	-	17	--
06/07	31	18	16	39	23
07/08	-	-		12	--
08/09	41	27	15	27	12
09/10	-	-	-	16	--
10/11	30	21	11	26	25
11/12	-	-	-	10	

## Formazioni post-diploma e specializzazioni

Infermieri in anestesia (24 mesi)	20 allievi	( 20)
Infermieri in cure intense (24 mesi)	27 allievi	(25)
Infermieri in cure urgenti (24 mesi)	18 allievi	( 22)

## Allegato 4 Scuola superiore medico-tecnica e Scuola medico-tecnica di Locarno

## Formazioni di livello secondario II:

a) Assistente di studio medico	:	171 apprendisti, di cui 59 al I anno (74 nel 2010)
b) Assistente di studio veterinario	:	16 apprendisti, di cui 7 al I anno (7 nel 2010)
c) Guardiano d'animali	:	6 apprendisti, di cui 2 al I anno (2 nel 2010)

## Formazioni superiori (terziarie)

formazione	iscritti	superano l'esame d'amm.	allievi al I anno di formazione	totale allievi in form.	diplomi rilasciati
------------	----------	-------------------------------	---------------------------------------	-------------------------------	-----------------------

## Tecnici in analisi biomediche

03/04	23	12	9	24	5
04/05	25	13	12	29	7
05/06	24	11	13	30	8
06/07	20	9	9	26	5
07/08	28	9	9	25	6
08/09	22	12	12	26	6
09/10	12	11	11	29	8
10/11	20	16	12	25	7
11/12	21	19	11	27	

## Formazioni superiori (terziarie)

## Tecnici di radiologia medica

03/04	33	15	9	32	9
04/05	25	17	10	30	11
05/06	21	14	9	26	7
06/07	22	7	10	23	6
07/08	31	7	8	20	3
08/09	24	10	10	23	5
09/10	26	17	13	26	8
10/11	26	24	13	24	5
11/12	27	26	13	29	

## Allegato 5 Scuola superiore medico-tecnica e scuola medico-tecnica di Lugano

Formazioni di livello secondario II:

	<u>Numero allievi</u>
a) Assistente di cura	120
b) Assistente dentale	90
c) Assistente di profilassi dent.	10
d) Maturità professionale sanitaria e sociale federale (CPQ)	11
e) Corso di base (3 semestri)	102
f) Estetiste	42
g) Massaggiatori per persone disabili	2
h) Massaggiatori	14
i) Massaggiatori medicali (abbr.)	15
l) Massaggiatori medicali	27
m) Corso integrativo	40

## Formazioni superiori (terziarie)

formazione	iscritti	superano l'esame d'amm.	allievi al I anno di formazione	totale allievi in form.	diplomi rilasciati
<b>Tecnici di sala operatoria</b>					
03/04	-	-	-	14	5
04/05	17	17	9	19	9
05/06	5	5	5	12	-
06/07	16	-	9	21	10
07/08	17	11	9	17	-
08/09	-	12	11	21	1
09/10	33	25	20	35	7
10/11	43	30	16	42	7
11/12	34	26	16	44	
<b>Podologi</b>					
06/07	19	-	19	19	17
07/08				24	
08/09	27	24	21	39	17
09/10				21	21
10/11	27	27	21	33	7
11/12	20	19	19	19	
<b>Specialista d'attivazione</b>					
10/11	19	-	19	10	
11/12	-	-	-	8	

## Allegato 6 Tabella riassuntiva degli esami finali di tirocinio (incl. art. 33)

Cod.	Professione	Candidati	Promossi		Non promossi	
			N.	%	N.	%
18103	guardiano di animali	15	11	73	4	27
82112	estetista	17	13	77	4	23
86907	ass. studio medico	50	39	78	11	22
86905	assistente dentale	28	25	89	3	11
86902	ass. studio veterinario	5	5	100	0	-
86906	operatore sociosanitario	119	106	89	13	11
94304	operatore socio assistenziale - AH	42	42	100	0	0
94306	operatore socio-assistenziale - AI	39	37	95	2	5
	Totale	315	278	88	37	12



### 3. Direzione e Servizi

#### 3.1 Servizio Lingue e stage all'estero (LSE)

Il Servizio è attivo nella promozione della mobilità internazionale e del perfezionamento delle lingue straniere per giovani residenti in Ticino.

Secondo l'articolo 5 della "Legge cantonale sull'orientamento scolastico e professionale e sulla formazione professionale e continua", l'attività del Servizio comprende:

- la promozione e organizzazione di soggiorni all'estero con programmi propri (attraverso una rete di organizzazioni partner all'estero);
- la partecipazione attiva a programmi di scambio internazionali (che permettano a giovani del Ticino di beneficiare di soggiorni all'estero e a giovani residenti nei paesi partner di beneficiare di un'esperienza simile in Ticino).

Nel 2011 il Servizio ha operato soprattutto nei seguenti ambiti:

*Scambi di stagiaire:*

1. Leonardo da Vinci LLP (per laureati/diplomati e studenti/apprendisti delle scuole professionali), programma dell'Unione Europea - su mandato della Fondazione CH di Soletta;
2. Eurodyssée (per laureati/diplomati), programma dell'Assemblea delle Regioni d'Europa (ARE) - su mandato della Cancelleria dello Stato del Cantone Ticino;
3. Xchange (per apprendisti in formazione), programma della Comunità di lavoro delle regioni alpine (ARGE ALP) – in collaborazione con la Cancelleria dello Stato del Cantone Ticino;
4. VISITE (per apprendisti in formazione), programma del Rotary Club di Uster – in collaborazione con i Rotary Club di Uster, Bellinzona e Lugano.

*Scambi di allievi delle scuole medio superiori in collaborazione con i dipartimenti dell'educazione in:*

1. Australia (Queensland e South Australia);
2. Germania (Turingia e Baden-Württemberg).

Nel 2011 il numero globale di iscritti del Servizio LSE è diminuito in rapporto al 2010.

Dal totale di 206 iscritti, contro i 243 del 2010, risulta che:

- gli iscritti outgoing (in uscita dal Ticino) sono stati 160 (182 nell'anno precedente);
- gli iscritti incoming (in entrata in Ticino) sono stati 46 (61 nell'anno precedente).

Il calo degli outgoing è dovuto ad un numero minore di iscrizioni al programma di stage professionale "su misura", che non beneficia di sussidi europei. Inoltre i nuovi sussidi Leonardo da Vinci LLP sono in vigore solo dal primo giugno 2011 e il Servizio non ha potuto esaudire le richieste di stage Leonardo nei primi cinque mesi dell'anno.

Il calo degli iscritti incoming si spiega con il cambiamento nella gestione dei sussidi Leonardo. Dal sistema Leonardo II si è passati al sistema Leonardo LLP: dal 2011 il Servizio LSE non gestisce più sussidi per incoming. I diplomati europei che desiderano svolgere uno stage professionale in Ticino ora devono richiedere il relativo sussidio ad un ente nella loro nazione di origine.

Le novità più significative del 2011 sono state:

1. Dal 2011 la Svizzera partecipa a pieno titolo ai programmi europei dell'educazione, quali Leonardo e Erasmus. La coordinazione in Svizzera è stata affidata alla Fondazione CH di Soletta. Il Servizio LSE ha partecipato al bando di concorso 2011 e ha ricevuto l'approvazione per ben quattro progetti di mobilità Leonardo da Vinci LLP:
  - a. STEP, stage professionale fino a 26 settimane in Germania e Regno Unito per diplomati;
  - b. MATURE, stage professionale di 39 settimane in Germania e Regno Unito per studenti del curriculum di maturità professionale commerciale;
  - c. MASSE, stage professionale di 24 settimane in Germania e Francia per studenti del curriculum di maturità specializzata socio-sanitaria;
  - d. ESAME, stage professionale di 4 settimane in Germania e Francia per studenti delle classi bilingue della Scuola cantonale di commercio.
  
2. C'è stato un aumento delle candidature nei programmi Eurodyssée e scambio studenti. Il numero di iscrizioni è aumentato solo in parte, perché diverse candidature non hanno potuto essere soddisfatte:
  - a. le regioni Eurodyssée hanno budget ridotti, a causa della crisi finanziaria, e hanno potuto accogliere meno giovani;
  - b. le candidature di studenti australiani erano in numero inferiore rispetto alle candidature dal Ticino e molti candidati dal Ticino non hanno potuto essere gemellati.
  
3. La promozione in Ticino dei sussidi della Fondazione Speranza è stata un successo. Nel 2010-2011 il Servizio LSE ha operato in stretta collaborazione con la Fondazione Speranza di Aarau, incaricata dal SECO di applicare l'art. 1 della Legge federale sulle misure temporanee di stabilizzazione congiunturale nei settori del mercato del lavoro, delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nonché del potere d'acquisto, del 25 settembre 2009.

Si tratta di aiuti finanziari mirati per il perfezionamento professionale di persone senza lavoro che hanno terminato la formazione professionale di base. I soggiorni linguistici all'estero sono stati considerati, dalla citata legge, come azione di perfezionamento professionale.

Il Servizio LSE ha promosso in Ticino, in collaborazione con le agenzie private presenti sul territorio, l'azione della Fondazione Speranza. Più di quattrocento giovani ticinesi hanno beneficiato degli aiuti SECO e si sono iscritti a soggiorni linguistici soprattutto in Germania, Australia e Gran Bretagna. La maggioranza dei beneficiari ha organizzato il soggiorno con un'agenzia privata. Il Ticino è il secondo cantone svizzero con il maggior numero di beneficiari della misura.

Dati sulla formazione, destinazione e provenienza degli iscritti sono desumibili dalle tabelle nelle pagine seguenti.

## Outgoing 2011 (in partenza da Ticino)

Destinazione	Formazione					Totale	%
	Scuola professionale, SCC e Scuola professionale superiore	SM e Liceo	SSAT	Scuola Universitaria professionale	Università		
<b>Australia</b>	11	17		2		<b>30</b>	18.75%
<b>Belgio</b>					1	<b>1</b>	0.63%
<b>Canada</b>	1					<b>1</b>	0.63%
<b>Cina</b>			2			<b>2</b>	1.25%
<b>Francia</b>	6		1		1	<b>8</b>	5.00%
<b>Germania</b>	44	12		1	10	<b>67</b>	41.88%
<b>Gran Bretagna</b>	18	4	1	2	8	<b>33</b>	20.63%
<b>Irlanda</b>			1			<b>1</b>	0.63%
<b>Italia</b>	5					<b>5</b>	3.13%
<b>Malta</b>					1	<b>1</b>	0.63%
<b>Nuova Zelanda</b>	1	1				<b>2</b>	1.25%
<b>Spagna</b>	1		1		2	<b>4</b>	2.50%
<b>Stati Uniti</b>	1					<b>1</b>	0.63%
<b>Svizzera</b>	4					<b>4</b>	2.50%
<b>Totale</b>	<b>92</b>	<b>34</b>	<b>6</b>	<b>5</b>	<b>23</b>	<b>160</b>	100%
%	57.50%	21.25%	3.75%	3.13%	14.38%	100%	

**Incoming 2011 (in arrivo in Ticino)**

<b>Provenienza</b>	<b>Formazione</b>				<b>Totale</b>	<b>%</b>
	<b>Scuola professionale</b>	<b>Scuola universitaria professionale</b>	<b>Liceo</b>	<b>Università</b>		
<b>Australia</b>			16		<b>16</b>	34.78%
<b>Austria</b>	1				<b>1</b>	2.17%
<b>Croazia</b>				1	<b>1</b>	2.17%
<b>Germania</b>	5		10		<b>15</b>	32.61%
<b>Liechtenstein</b>	1				<b>1</b>	2.17%
<b>Serbia - Montenegro</b>				1	<b>1</b>	2.17%
<b>Spagna</b>				6	<b>6</b>	13.06%
<b>Svizzera</b>	4				<b>4</b>	8.70%
<b>Romania</b>				1	<b>1</b>	2.17%
<b>Totale</b>	<b>11</b>	<b>0</b>	<b>26</b>	<b>9</b>	<b>46</b>	100%
<b>%</b>	23.91%	0.00%	56.52%	19.57%	100%	

## 3.2 Formazione continua (FC)

### 3.2.1 Servizi

#### *Servizio "Ingegneria della formazione e accompagnamento delle azioni formative"*

I Servizi della formazione continua (SFC) tramite i due esperti nella formazione continua hanno regolarmente collaborato con le scuole e le OML promotrici di offerte formative e, oltre ad altri compiti, hanno in particolare garantito l'accompagnamento e la consulenza dei seguenti progetti.

#### Piattaforma informatica

L'attività di rilevamento delle competenze informatiche è svolta su mandato dell'Ufficio delle misure attive (UMA) che ha indicato anche come sub-mandatario la TICER SA a cui è assegnato il compito operativo del rilevamento.

I SFC con il supporto della Scuola superiore d'informatica di gestione (SSIG), assicurano l'accompagnamento e la supervisione, oltre che alla TICER SA, anche per quanto riguarda gli aspetti pedagogico didattici legati alle formazioni offerte dalle diverse scuole. Si segnala comunque che le attività formative sono in netto calo e che su decisione dell'UMA l'offerta di corsi collettivi si concluderà con il 2011.

Anche nei rilevamenti c'è una certa diminuzione di partecipanti in considerazione del fatto che sempre più le persone hanno un minimo di competenze informatiche di base quali utenti.

#### Piattaforma industriale

Anche per questo progetto la DFP ha ricevuto il mandato dall'UMA per assicurare le attività di accompagnamento e supervisione, mentre il lavoro di rilevamento e delle fasi successive (formazione, ricerca stage e collocamento) è realizzato in collaborazione con la Fondazione Terzo Millennio (Associazione Industrie Ticinesi) e le OML dei diversi settori coinvolti (Ticinomoda, ASFL, UPSA, ...). Su indicazione dell'UMA partecipa alle attività anche la Labor di Camorino.

A causa della difficile situazione congiunturale in particolare nel settore industriale, alle attività del percorso di rilevamento hanno partecipato ben 350 persone, sempre con l'obiettivo di rientrare prima possibile nel mercato del lavoro.

Tanto dal lato qualitativo che quantitativo i risultati ottenuti confermano il raggiungimento degli obiettivi fissati e le diverse valutazioni effettuate hanno confermato il buon grado di soddisfazione dei diversi attori: consulenti URC, responsabili SL e UMA, OML e soprattutto persone alla ricerca di un impiego.

I SFC per le loro attività di accompagnamento e supervisione hanno potuto contare sulla collaborazione di un collega del Centro d'arti e mestieri (CAM) di Bellinzona per quanto riguarda le competenze settoriali.

#### Piattaforma commerciale

I SFC anche per il percorso di rilevamento delle competenze nel settore commerciale garantiscono la supervisione e l'accompagnamento, in questo ambito con la collaborazione dell'ICEC e della Dedalos. L'attività ordinaria ed operativa è sempre svolta dalla SIC Ticino.

Su richiesta dell'UMA a settembre 2011 è iniziata l'attività di revisione dei contenuti della piattaforma con l'obiettivo di poter disporre di un nuovo dispositivo a partire dai primi mesi del 2012.

Organizzazioni del mondo del lavoro e scuole di riferimento

Le attività dei SFC nel campo dell'ingegneria e dell'accompagnamento delle azioni formative può variare molto in funzione dei singoli progetti e del grado di esperienza e autonomia delle diverse OML e dei diversi enti di formazione.

In particolare nel 2011 i SFC hanno assicurato la loro collaborazione nella progettazione di due nuovi diplomi cantonali nel settore agricolo.

*Servizio per le procedure di qualificazione degli adulti*

Anche nel 2011 si è verificata la tendenza all'aumento dei casi, infatti ben 338 persone si sono interessate al servizio che si è occupato di registrare e di trattare i casi.

La tipologia dei casi, come negli anni precedenti, è stata variegata e alcuni interessati sono stati indirizzati ad altri servizi come l'orientamento oppure il collocamento, mentre alcuni hanno rinunciato nelle fasi successive.

Modalità di ammissione e di preparazione agli esami

Nel 2011 gli adulti che hanno affrontato gli esami per ottenere l'AFC, secondo quanto previsto dalla LFPr, sono stati 234, ottenendo un tasso di successo pari all'89,3%. È da segnalare il dato che, facendo astrazione dalle professioni di cuoco e di muratore, il tasso di successo raggiunge il 92.5%. Circa l'85% ha potuto essere inserito in corsi collettivi organizzati appositamente per pubblici adulti con impegno formativo serale o al sabato e in collaborazione con le organizzazioni del mondo del lavoro (OML) di riferimento per le diverse professioni interessate.

Il rimanente 15% delle persone interessate, considerato che il numero per professione non permette di organizzare corsi collettivi, è stato inserito individualmente nelle classi di apprendisti dell'ultimo o dei due ultimi anni di tirocinio. A tal proposito la frequenza viene negoziata per permettere da una parte una buona preparazione degli esami e dall'altra assenze dal lavoro ragionevoli e sopportabili sia per gli interessati sia per le aziende in cui operano.

Professioni interessate

Per quanto riguarda i corsi collettivi di preparazione agli esami che sono stati organizzati con le scuole professionali o in collaborazione con le OML di riferimento si rinvia al capitolo precedente.

Fra le professioni che hanno originato inserimenti individuali si citano quelle di agricoltore, assistente dentale, cantiniere, disegnatore metalcostruttore, estetista, impiegato d'albergo, macellaio salumiere, montatore di impianti di refrigerazione, operatore di edifici e infrastrutture, operatore socio assistenziale, parrucchiere, pasticciere confettiere, piastrellista, pittore, posatore di pavimenti, selvicoltore, verniciatore di carrozzerie, vetraio, viticoltore, ecc.

## 3.2.2 Coordinamento della formazione continua delle scuole professionali e offerte di corsi

Nel 2011 si è cercato di consolidare il coordinamento delle offerte di formazione continua erogate dai diversi Istituti pubblici; sono infatti coinvolti attivamente 9 Istituti, mentre resta per il momento escluso il settore della formazione in ambito commerciale. La promozione centra-

lizzata delle offerte e la veste grafica comune, garantite dall'opuscolo dei Corsi per adulti, permettono di promuovere in modo capillare su tutto il territorio anche i corsi professionalizzanti di FC.

Il fatto che circa mille persone adulte hanno seguito le formazioni conferma il successo anche quantitativo oltre che qualitativo e sottolinea l'interesse delle persone attive in Ticino per le offerte di FC.

Dovrà essere attentamente valutata la costituzione di un Ufficio della formazione continua all'interno della DFP – anche tenendo in considerazione le decisioni che matureranno sul piano nazionale - nonché un affinamento dell'attività di vigilanza sull'offerta formativa finanziata dal Cantone al fine di continuamente migliorare l'aspetto didattico dei fornitori di prestazioni di formazione.

### 3.2.3 Consulenze

#### *Azione di supporto al cantiere Alp Transit Gottardo Sud*

Con l'evoluzione dei cantieri, quelli della Leventina guardano ormai al traguardo finale, anche le attività dei SFC in questo ambito ne sono condizionate.

In particolare il coordinamento nella gestione dell'Infocentro nel 2011 ha permesso di implementare i nuovi prodotti come la visita nella galleria ormai finita per quanto riguarda la tratta Pollegio-Faido (canna ovest) e la visita in galleria a Sigirino.

È inoltre stato trasmesso al CdS un primo rapporto sui possibili scenari futuri relativi alla destinazione dell'Infocentro dopo il 12.12.2016; si tratta di prime riflessioni che dovranno poi essere tradotte in progetti concreti.

Il Progetto Integrazione evolve e si concentra sul sostegno alle attività della Fondazione Diamante che gestisce lo Snack Bar dell'Infocentro svolgendo un'importante attività di formazione e integrazione.

#### *Partecipazione a progetti e gruppi di lavoro*

I SFC hanno garantito la propria collaborazione nell'ambito di diversi progetti, commissioni e gruppi di lavoro, di seguito alcuni esempi.

#### Gruppi di lavoro federali per la concretizzazione del processo VA

I servizi della formazione continua sono stati impegnati con i gruppi di lavoro nazionali che hanno definito le procedure per la Validazione degli apprendimenti acquisiti (VA). Concretamente, in Ticino, i progetti pilota approvati dall'UFFT sono tre e attengono alle professioni di impiegato in logistica, muratore e impiegato di commercio. In quest'ultima professione sono stati certificati i primi 2 candidati e si è portato a termine il progetto pilota con la redazione del rapporto conclusivo che contiene la richiesta d'accreditamento cantonale che l'Ufficio federale (UFFT) dovrebbe conferire nei primi mesi del 2012 e che consentirà la generalizzazione della VA.

Altri gruppi di lavoro

Su indicazione della direzione della DFP i SFC partecipano ai lavori di diversi gruppi di lavoro cantonali (*Commissione d'esame Funzionario amministrativo degli enti locali, Commissione d'esame per Quadri dirigenti degli Enti locali, Commissione tripartita in materia di disoccupazione, ...*).

### 3.3 Corsi professionali diversi

#### 3.3.1 Certificati di capacità per esercenti (redazione: Ermanno de Marchi)

In attesa dell'entrata in vigore della Legge sugli esercizi alberghieri e sulla ristorazione (Lear, del 1° giugno 2010) è stato programmato dalla GastroTicino il corso intensivo per la materia "Nozioni di diritto, legislazione sugli esercizi pubblici e altre disposizioni applicabili all'esercente", orientato secondo la Lear, per coloro che, sotto l'egida della vecchia legge, avevano formalizzato l'iscrizione all'esame di materia. L'esame si è tenuto agli inizi di febbraio. Inoltre nel mese di maggio, sempre secondo la vecchia legge, sono stati programmati gli esami di recupero per i bocciati agli esami finali nelle precedenti sessioni o non avevano completato l'intero iter d'esame. Considerato il numero esiguo di candidati per il 2011, pertanto non confrontabile con gli altri anni, si rimanda al 2012 l'analisi statistica.

Con l'entrata in vigore della Lear, il 1° aprile 2011, la Divisione della formazione professionale ha provveduto a informare, tramite il Foglio Ufficiale n. 26 di venerdì 1° aprile 2011, che è stato elaborato e messo a disposizione degli interessati il disegno di regolamento concernente gli esami per l'ottenimento del diploma cantonale di esercente; parimenti ha fissato il termine d'opposizione di 30 giorni.

Il DECS, preso atto che entro i termini stabiliti non vi sono state opposizioni, con Risoluzione dipartimentale n. 109 del 16 maggio 2011, ha approvato il Regolamento concernente gli esami per l'ottenimento del diploma cantonale di esercente (Ree); l'avviso di approvazione è apparso sul Foglio ufficiale n. 39 del 17 maggio 2011, a cura dell'Ufficio dell'innovazione e dello sviluppo della qualità della DFP.

La DFP, richiamando l'art. 3 del Regolamento concernente gli esami per l'ottenimento del diploma cantonale di esercente, ha istituito con decisione n. 560.11.210, del 19 maggio 2011, la Commissione d'esame. Essa è composta dai due presidenti di categoria (alberghiera e ristorazione), da tre operatori professionisti (attivi nel campo dell'igiene, del servizio e della formazione alberghiera) e da tre rappresentanti dell'amministrazione dello Stato (Divisione della formazione professionale, Divisione degli interni, Sezione dell'agricoltura). La presidenza della Commissione è stata affidata a un capoufficio della DFP che farà da ponte a una figura esterna all'Amministrazione prevista successivamente.

La seduta costitutiva della Commissione d'esame (Cee) si è tenuta il 7 giugno 2011. Tra le varie trattande all'ordine del giorno è pure stata inserita quella relativa alla ridefinizione degli obiettivi d'esame, per ogni materia d'esame (art. 12 del Ree) suddivisa in tematiche. L'esigenza si presenta in quanto con la Lear, a differenza della precedente legge, non vi è più l'obbligo di seguire un corso di formazione. Pertanto sono stati incaricati i tre commissari di categoria di presentare una prima bozza di obiettivi d'esame nella seduta del 1° luglio scorso. La Commissione, con alcune modifiche da apportare nella stesura definitiva, ha approvato gli obiettivi proposti e parimenti ha deciso la pubblicazione, sul sito [www.ti.ch/esami-esercenti](http://www.ti.ch/esami-esercenti), delle schede d'esame con i relativi obiettivi. Il sito è stato attivato da inizio anno e riporta tutte le informazioni e i relativi aggiornamenti necessari per chi intende sostenere gli esami per esercenti. Conseguentemente permette a un ente esterno, riconosciuto dalla DFP, di proporre un corso finalizzato al conseguimento del diploma di esercente.

Nelle successive riunioni commissionali si è provveduto a definire la composizione degli esaminatori per materia, la parificazione, sentito l'Ufficio del commercio e dei passaporti, dei certificati di capacità per esercenti Tipo 1/Tipo I con il diploma cantonale e il contenuto dell'esame complementare per il passaggio dal Tipo II al diploma. Inoltre sono state formalizzate le procedure per il riconoscimento sia dei corsi organizzati da altri cantoni sia dei rispettivi certificati.

Al corso di formazione organizzato, a inizio settembre, dalla GastroTicino gli iscritti erano 101. I corsisti che hanno formalizzato, al termine del corso e secondo la procedura pubblicata sul Foglio ufficiale e sul sito, la propria candidatura agli esami per l'ottenimento del diploma cantonale di esercente previsti nel mese di gennaio 2012 erano 96. A questi si sono aggiunti 20 privatisti, ossia coloro che hanno scelto di non seguire il corso di formazione della GastroTicino, per un totale di 116 iscritti agli esami.

Parallelamente si sono tenuti i corsi di formazione per gli esaminatori, suddivisi per materia, organizzati in collaborazione con il Centro di formazione dei formatori (CFF) della Divisione della formazione professionale. In questi momenti formativi sono state fornite tutte quelle informazioni importanti riguardanti l'attività di esaminatore partendo dalla preparazione dell'esame e terminando con l'assistenza in caso di ricorso.

### 3.4 Pretirocinio, formazione empirica, tirocinio pratico, sostegno individuale e case management

#### 3.4.1 Pretirocinio

##### *Pretirocinio d'integrazione*

Rispetto all'anno scolastico precedente, nel 2010/11 c'è stata una leggera diminuzione (da 57 a 53) di allievi che hanno frequentato il corso. Questa situazione porta ad affermare che negli ultimi anni la frequenza è abbastanza regolare, il che permette di suddividere i giovani in 2 classi a Lugano e 2 classi a Gerra Piano. In seguito a ricongiungimenti familiari maturati con genitori che lavorano da anni nel nostro Paese, la maggior parte è in possesso di un permesso di soggiorno B. Altri invece sono richiedenti d'asilo (permesso N) o rifugiati con statuto provvisorio (permesso F).

Anno scolastico 2010/11

Iscrizioni effettive al 01.09.2010	53
Abbandoni nel corso dell'anno	15
Iscrizioni nel corso dell'anno	13
Numero classi a Lugano	2
Numero allievi classi Lugano	26
Numero classi a Gerra Piano	2
Numero allievi classi Gerra Piano	25

Considerati abbandoni (15) e iscrizioni nel corso dell'anno (13), a giugno 2011 i giovani seguiti erano 51.

Non vi sono stati cambiamenti strutturali e organizzativi rilevanti: il Pretirocinio d'integrazione ha continuato ad offrire le specifiche attività scolastiche, teoriche e pratiche, che lo identificano come una scuola dedita all'accoglienza e all'integrazione di giovani non italofoni.

Da segnalare il trasferimento nel Sopraceneri, nel mese di febbraio 2011, dalla sede di Bellinzona a Gerra Piano, presso il Centro Professionale e Sociale (CPS).

La possibilità di accumulare esperienze tramite lo svolgimento di stage in diverse professioni (o scuole), permette una scelta formativa consapevole ed adeguata alle esigenze e agli interessi del giovane.

L'eterogeneità della casistica del Pretirocinio d'integrazione (PTI) traspare anche dal fatto che, accanto a coloro che hanno intrapreso un tirocinio in azienda, diversi hanno scelto di continuare la formazione in scuole a tempo pieno (CSIA, SAMS, SPC, ICEC e Liceo) o di sfruttare questo anno ponte per il perfezionamento della lingua italiana, in funzione di un percorso per il riconoscimento di una formazione acquisita nel paese di origine.

Alcuni giovani non hanno potuto essere collocati, in genere per motivi comportamentali e/o culturali o per scarsa motivazione, altri per problemi legati al permesso di soggiorno.

#### Situazione alla fine dell'anno scolastico 2010/2011

Tirocinio triennale o quadriennale	18 (35%)
Formazione biennale	3 (6%)
Scuola a tempo pieno	9 (18%)
Continua Pretirocinio	10 (20%)
Lavoro senza formazione	3 (6%)
Non collocati per procedure d'asilo o rimpatrio	8 (15%)
 Totale allievi	 51 (100%)

#### Pre-pretirocinio (15-20 anni)

Da segnalare la continuazione del corso di alfabetizzazione di due mezze giornate settimanali, denominato Pre-pretirocinio, destinato a giovani senza scolarizzazione o con una frequenza scolastica nel paese di origine molto scarsa. Obiettivo del corso è quello di fornire gli strumenti minimi per poter in seguito frequentare il pretirocinio a tempo pieno. A Lugano sono stati accolti in una classe, suddivisa in due gruppi, 13 giovani provenienti principalmente da paesi africani.

#### Pretirocinio per adulti

Permane cospicuo il numero di giovani-adulti stranieri, di oltre 20 anni di età, che desiderano imparare la lingua ed usufruire di un sostegno nell'ambito dell'orientamento professionale. Durante l'anno scolastico 2010/11 sono state istituite 3 classi per un totale di 40 allievi, suddivisi in principianti o con pochissime conoscenze della lingua (2 classi) e iniziati (1 classe).

#### *Pretirocinio d'orientamento*

Prima e durante il corso dell'anno scolastico 2010/11, i giovani che si sono iscritti al pretirocinio d'orientamento sono stati 226, quelli che hanno frequentato per tutto l'anno 187.

Dei 187:

- 108 hanno scelto una professione ed hanno firmato un contratto di tirocinio;
- 14 hanno iniziato una scuola a tempo pieno;
- 12 hanno scelto la professione ed hanno concluso l'anno in trattativa per un posto di apprendistato;
- 24 hanno effettuato la scelta ma non hanno trovato un posto di tirocinio;
- 5 si sono iscritti al Semestre di motivazione;
- 1 ha inoltrato una richiesta AI;
- 1 ha svolto un'esperienza linguistica all'estero;
- 2 hanno optato per un'occupazione senza formazione;
- 1 ha iniziato uno stage di un anno prima di iniziare la formazione;

- 1 ha iniziato una scuola privata;
- 18 non erano pronti per un collocamento.

Dei 39 allievi che hanno interrotto la frequenza durante l'anno:

- 16 hanno stipulato un contratto entro il 31.10.2010 ed hanno iniziato la formazione;
- 1 ha iniziato una scuola a tempo pieno;
- 2 hanno lasciato il Cantone Ticino perché hanno cambiato domicilio;
- 2 hanno scelto di fare un soggiorno linguistico all'estero;
- 2 hanno iniziato un lavoro un lavoro temporaneo prima di iniziare la formazione;
- 16 hanno interrotto la frequenza senza avere un'alternativa.

Riassunto generale per i 226 giovani che si sono iscritti:

- 154 allievi hanno iniziato una formazione professionale, scolastica o lavorativa senza formazione;
- 12 allievi hanno maturato una scelta e alla fine dell'anno scolastico erano in trattativa per un posto di apprendistato;
- 18 allievi non erano pronti per un collocamento;
- 16 hanno rinunciato al Pretirocinio senza avere un'alternativa;
- 2 allievi si sono trasferiti fuori Cantone.

Siccome l'obiettivo principale del pretirocinio d'orientamento è quello di aiutare il giovane a maturare una scelta professionale, 190 (84%) l'hanno raggiunto.

Il numero di giovani con gravi segni di disagio sociale si mantiene alto e il pretirocinio non riesce a risolvere tutti i problemi.

Al 31 dicembre 2011, i giovani che seguivano il corso erano 174, con una diminuzione rispetto a dodici mesi prima di 26 unità (-13%). Questo fenomeno è probabilmente da collegare al cambiamento nella procedura di segnalazione rispettivamente di iscrizione al corso.

Gli allievi sono suddivisi in 7 classi a Gordola, presso il Centro SSIC, che è quindi diventata l'unica sede del Sopraceneri e 7 classi a Lugano. La diminuzione degli allievi ha comportato la soppressione della sede di Viganello.

Da rilevare che la struttura è "aperta", nel senso che chi, per vari motivi, scioglie il contratto di tirocinio, viene "accolto" nel pretirocinio e questo anche per evitare che in così giovane età si iscriva alla disoccupazione.

### *Semestre di motivazione*

Il Semestre di motivazione dal 2006 è stato assunto dalla DFP. Il progetto si rivolge ai giovani tra i 16 e i 18 anni che hanno iniziato una formazione professionale (la maggioranza) o una scuola a tempo pieno e hanno interrotto il curriculum, oppure giovani rimasti inattivi dopo l'obbligatorietà scolastica. Dopo la fase di accertamento dei bisogni, l'inizio del corso per i giovani è possibile sull'arco dell'intero anno civile, con una durata limitata a sei mesi per ognuno.

Tutti i giovani della fascia di età stabilita vengono segnalati direttamente al Semestre di motivazione di Bellinzona. Questo ha permesso di creare una piattaforma che favorisca

l'inserimento e accorci i tempi di attesa. Oltre a ciò, vi è stata la possibilità di dirottare i giovani, che non hanno le caratteristiche per il Semestre di motivazione, al Pretirocinio d'orientamento, per quelli fino a 16 anni o, nel caso di giovani di oltre 19 anni, al Corso Bilancio Giovani, organizzato dalla Labor Transfer di Camorino.

Accanto alle attività pratiche e teoriche in aula per i giovani inseriti a tempo pieno, vi è l'accompagnamento individuale agli stage, che permette di tenere occupati i/le ragazzi/e, uno o più giorni alla settimana, con l'obiettivo di trovare una soluzione al più presto.

Il giovane che ha iniziato il semestre in accompagnamento individuale ha la possibilità, durante tutto l'anno e se la disponibilità di posti lo permette, di partecipare al tempo pieno.

Il percorso, sia a tempo pieno che in accompagnamento individuale, termina quando il giovane ha definito il suo progetto formativo e, nel caso di un apprendistato, ha trovato il datore di lavoro disposto ad assumerlo, mentre, se la scelta è caduta su una scuola a tempo pieno, al momento in cui è in possesso dell'ammissione.

A settembre 2011 si è partiti con tre gruppi di 8 giovani a tempo pieno, per un totale quindi di 24. Mentre per l'accompagnamento individuale agli stage, sempre a settembre, vi erano 31 partecipanti.

Per il 2011 si è avuta una media di 53 partecipanti al mese per le due offerte formative.

Le segnalazioni giunte direttamente al Semestre di motivazione nel 2011 sono state in totale 156, con una diminuzione rispetto all'anno precedente di 20 unità (-11%), di cui 65 dagli Uffici regionali di collocamento, 31 dagli Uffici dell'orientamento scolastico e professionale, 34 si sono auto segnalati, 12 da servizi sociali preposti (servizi sociali comunali, Ufficio del tutore ufficiale, Ufficio del Sostegno Sociale e dell'Inserimento, Servizio Medico Psicologico, Progetto giovani e lavoro della Città di Lugano, Ufficio famiglie e minori), 5 dal Pretirocinio, 7 dal Case Management e 2 dalla Scuola media.

Il Semestre di motivazione è stato frequentato da 160 partecipanti, di cui:

- 68 giovani a tempo pieno (di questi 24 frequentavano ancora al 31.12.2011);
- 92 giovani in accompagnamento individuale agli stage (di questi 34 frequentavano ancora al 31.12.2011);
- 16 hanno usufruito di entrambe le offerte formative.

I giovani che hanno terminato il Semestre di motivazione sono stati 107.

Di questi, 73 (68%) hanno concluso con una soluzione lavorativa e 34 (32%) senza soluzione a causa di problemi di salute o disciplinari, quindi non collocabili, oppure per loro scelta. Tutti coloro che hanno interrotto sono stati messi in rete con i vari servizi preposti sul territorio: Uffici di Orientamento Scolastico e Professionale, ecc.

### 3.4.2 Formazione empirica e tirocinio pratico

In attesa dell'entrata in vigore di tutte le ordinanze relative ai tirocini biennali, il numero di giovani in formazione empirica è ancora importante: 110 all'inizio dell'anno scolastico 2011/12 (104 nel 2010/11), di cui 51 ragazzi e 59 ragazze (56 rispettivamente 48 nel 2010/11).

Va precisato che una parte importante riguarda la professione di addetto/a alla cura della casa con indirizzo sociosanitario: 38 (35%) all'inizio dell'anno scolastico e 33 (pari al 32%) nel 2010/11.

I giovani che, dopo la formazione empirica, seguono il tirocinio pratico attualmente sono 11 (18 nel 2010/11), di cui 7 ragazzi e 4 ragazze (12 rispettivamente 6 nel 2010/11).

La maggior parte (98 %) segue la formazione in un'azienda privata o pubblica, gli altri (2%) presso il Centro di Formazione Professionale (CFP) di Gerra Piano.

Il 24% segue la scuola a tempo pieno nel settore della sartoria presso il Centro Professionale di Biasca e la SAMS di Viganello (14% nel 2010/2011).

I settori professionali scelti dai giovani che seguono una formazione empirica sono 12, 6 per quanto concerne il tirocinio pratico. Questo numero relativamente basso è da collegare con il fatto che ogni anno entrano in vigore nuove ordinanze sulla formazione biennale e, di conseguenza, "scompaiono" le relative formazioni empiriche.

I giovani che seguono una formazione empirica o un tirocinio pratico, di regola, frequentano la scuola nelle sedi in cui sono concentrate le stesse formazioni di tirocinio federale.

La prassi vuole che le classi siano composte di giovani che si stanno preparando nella stessa professione e, nel limite del possibile, al medesimo livello formativo (primo anno e secondo anno di formazione empirica o di tirocinio pratico).

Nel caso in cui non ci fosse un numero sufficiente di giovani per formare un gruppo strutturato come indicato sopra, viene valutata, caso per caso, la miglior soluzione. Per quanto concerne le conoscenze professionali, in modo particolare, vi sono le seguenti possibilità, indicate in ordine di priorità:

- abbinamento con professioni affini;
- formazione direttamente sul posto di lavoro;
- abbinamento con i compagni che seguono il tirocinio federale biennale o triennale.

Per quel che riguarda le materie di cultura generale, il problema è invece di più facile soluzione, in quanto i contenuti sono simili anche per professioni diverse.

Alla fine del biennio di formazione empirica, nel 2011, il 19% dei giovani (11 su 58) ha proseguito la formazione con il tirocinio pratico. È sempre importante il numero di coloro che fanno richiesta per un prolungamento della formazione empirica, sia per migliorare le proprie competenze sia per avere in seguito maggiori possibilità per accedere al tirocinio pratico.

Nel 2011 sono stati rilasciati 47 attestati di formazione empirica e 17 di tirocinio pratico. I non promossi sono stati 4 (23 %).

### 3.4.3 Accompagnamento individuale

Per i giovani che seguono la formazione biennale e che incontrano particolari difficoltà, la nuova legge federale sulla formazione professionale prevede l'accompagnamento individuale.

A livello cantonale è stato elaborato un regolamento del sostegno individuale, sulla scorta delle esperienze fatte in precedenza nella formazione empirica.

Circa il 25 % degli apprendisti con contratto biennale usufruisce di questo servizio, ma, in generale, si nota una costante maggior richiesta di poterne beneficiare.

Vi è stata qualche domanda di intervento anche per giovani che seguono la formazione triennale, puntualmente accolta, in quanto si può così garantire il proseguimento dello stesso percorso.

I risultati di questo servizio sono da considerare molto buoni. Infatti buona parte delle difficoltà riscontrate da questi giovani sono state superate e questo ha permesso il proseguimento della formazione con risultati soddisfacenti.

#### 3.4.4 Case management nella formazione professionale

L'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia (UFFT) ha lanciato un progetto, denominato Case Management, inteso, con il coinvolgimento dei Cantoni, all'individuazione dei casi a rischio all'uscita dalla scuola dell'obbligo per quel che riguarda l'inserimento in un curriculum formativo, il suo normale svolgimento e la successiva transizione nel mondo del lavoro.

Per dar seguito a questa misura, il Consiglio di Stato, con risoluzione del 19 dicembre 2007, ha approvato un progetto cantonale, elaborato con il coinvolgimento dai vari servizi dello Stato, istituzionalmente dedicati alla presa a carico di giovani in difficoltà. Con l'approvazione di questo progetto è pure stata costituita, con risoluzione del 14 aprile 2008, la Conferenza cantonale del Case management e del relativo segretariato.

In questo organismo sono rappresentate: la DFP, l'Ufficio dell'insegnamento medio, l'Ufficio dell'orientamento scolastico e professionale, il Servizio di sostegno pedagogico, l'Ufficio delle misure attive e la Divisione dell'azione sociale e delle famiglie.

I compiti della Conferenza sono:

1. garantire un impegno interdipartimentale e interistituzionale sul piano politico e operativo, coinvolgendo gli uffici che seguono i giovani tra i 13 e i 24 anni;
2. attuare il Case Management per la formazione professionale sulla base del concetto elaborato dallo speciale gruppo di studio;
3. definire le collaborazioni operative interistituzionali, i processi di coordinazione e di svolgimento;
4. predisporre l'assistenza continua ai giovani e verificare il buon funzionamento del sistema;
5. determinare lo strumento di individuazione del gruppo a rischio e definire i processi diagnostici.

Questo progetto è operativo nel nostro Cantone dal mese di settembre 2008 e si nota un crescente interesse da parte delle istituzioni, dei vari servizi e dei singoli. Durante l'anno scolastico 2010/11 sono stati seguiti 70 giovani, con il coinvolgimento di sei operatori, oltre naturalmente alla Conferenza con il suo segretariato.

A partire dal 1. settembre 2011 sono stati presi a carico altri 31 giovani, per un totale quindi di 101 giovani. La scelta è stata fatta dopo aver coinvolto le istanze della scuola media, segnatamente, in particolare, i direttori, i docenti e i capi gruppo del sostegno pedagogico.

Tale compito è svolto da 9 operatori, occupati a tempo parziale (25% o 50%), per un totale di 3,4 unità lavorative.



## 3.5 Corsi per adulti (Cpa)

### 3.5.1 Dati statistici e finanziari complessivi

Nel 2011 sono stati realizzati 1'278 corsi (+89, +7.5% rispetto al 2010) in 42 diverse località, per un totale di 14'215 partecipanti (+709, +5.2%). L'aumento degli iscritti unito alla tendenza a partecipare a corsi di durata più breve, ha avuto quale conseguenza una variazione minima delle ore di partecipazione (224'066, -655, -0.3%). V'è da evidenziare che dal punto di vista puramente statistico il 2011 (per il secondo anno consecutivo) è stato il migliore anno dall'istituzione dei Corsi per adulti (di seguito Cpa) nel 1963; un risultato che testimonia un crescente grado di radicamento di questo servizio nel territorio ticinese e del Moesano.

Tutte le aree tematiche hanno registrato un aumento di partecipanti, anche nel settore dei corsi di informatica, dove negli ultimi anni si era osservata una sensibile flessione.

Grazie al leggero incremento delle entrate (da tasse di iscrizione), da fr. 2'415'275.- a fr. 2'423'501.- (+0,34%), all'attenta gestione della media di allievi paganti per corso e al sistema di finanziamento delle attività di formazione professionale da parte della Confederazione (con la susseguente ventilazione dei contributi federali sulla base delle ore d'insegnamento erogate), nel 2011 è stato raggiunto l'autofinanziamento del servizio.

Va ricordato che, per favorire l'accessibilità alla formazione permanente e stimolare la partecipazione della popolazione, la direzione dei Corsi è particolarmente attenta alla decentralizzazione geografica delle sedi e alla capillarità dell'offerta. In alcuni casi il numero minimo di iscritti per lo svolgimento di un corso nelle località periferiche è mantenuto inferiore rispetto ai grandi centri del Cantone, subordinando la copertura dei costi alla fruibilità delle proposte per la popolazione di queste zone.

#### Osservazioni sull'andamento generale

Nelle fase di preparazione e diffusione dell'edizione primaverile e autunnale è stata dedicata particolare attenzione alla diversificazione dell'offerta, all'affinamento dell'impostazione grafica del programma, all'implementazione del sito internet e alla promozione mirata delle proposte.

Oltre alle attività promozionali tradizionali rappresentate dai comunicati, conferenze stampa, diffusione del programma a tutti i fuochi, interviste, ecc., è stata migliorata la promozione mirata. In particolare, è stata rafforzata la comunicazione agli ex partecipanti delle novità riguardanti le aree tematiche di loro interesse. Considerati i buoni risultati ottenuti lo scorso anno, è stato ripetuto l'invio in anteprima dell'elenco dei corsi a tutti i partecipanti ai corsi di lingue, consentendo loro di iscriversi prima dell'uscita ufficiale del programma.

Per permettere una lettura del programma in luoghi frequentati da un'utenza potenzialmente interessata, copie dello stesso sono state inviate a tutti i Municipi, studi medici, saloni estetici, parrucchieri e centri fitness.

Sul fronte della promozione va menzionato che sabato 15 e domenica 16 gennaio le animatrici della regione di Biasca e Valli hanno organizzato le "Porte aperte dei Corsi per adulti" presso la Scuola Media di Biasca. La presenza di 23 docenti e la possibilità di assistere a dimostrazioni ha invogliato un numero ragguardevole di persone a partecipare a questa manifestazione. I Cpa hanno inoltre presenziato con uno stand al mercato di Bellinzona di sabato 10 settembre, un'occasione che ha consentito di avere un contatto diretto con la popolazione.

I Cpa hanno mantenuto il sostegno ad iniziative volte a sensibilizzare la popolazione sull'uso ponderato delle risorse; in particolare hanno aderito alla campagna "Condividi l'auto" promossa dalla RSI e dal Dipartimento del territorio, e mantenuto la partecipazione al "Programma fedeltà arcobaleno" (istituito dalla Comunità tariffale Ticino e Moesano), concedendo agli abbonati annuali arcobaleno uno sconto del 50% della tassa di iscrizione su una selezione di corsi.

Sul fronte dei collaboratori diretti, v'è da rilevare l'inserimento di un'animatrice locale (Simona Grossi) a seguito dell'attivazione di una nuova località (Brione Verzasca). A fine anno l'ispettrice Mafalda Gottardi ha terminato l'attività per raggiunti limiti di età ed è stata sostituita da Ivan Campana. Nel 2011 la direzione ed il segretariato hanno mantenuto invariato l'organico di 4,7 unità ed il prezioso lavoro di animatore/trice locale è stato svolto da 36 persone; 5 gli esperti di materia attivi sul fronte della consulenza e valutazione, 389 i docenti coinvolti.

Per favorire l'aggiornamento dei docenti, è stata promossa e sostenuta anche finanziariamente la frequenza ai corsi di aggiornamento messi a programma dall'Associazione delle Università Popolari Svizzere (AUPS), dall'Istituto Universitario Federale per la Formazione Professionale (IUFFP) di Massagno e dai Centri d'esame della SUPSI. A fine marzo, in collaborazione con l'Ambasciata di Spagna di Berna si è svolta una giornata di formazione per insegnanti della lingua spagnola, cui hanno partecipato 36 docenti di vari ordini di scuola. Nel mese di settembre i Cpa hanno organizzato tre giornate di formazione per i docenti di lingue e contabilità sulla "Comunicazione non verbale in ambito formativo", giornate che hanno visto la partecipazione di 53 docenti. Durante l'anno scolastico 2010/11 i docenti dei Cpa che hanno svolto corsi di aggiornamento sono stati complessivamente 76.

Riguardo alla certificazione eduQua l'audit di ricertificazione è stato superato nel giugno del 2011.

I Cpa hanno partecipato alle attività del "Gruppo di coordinamento della formazione continua" della Divisione della formazione professionale, contribuendo al coordinamento e ampliamento della presentazione delle offerte di formazione continua professionalizzanti inserite semestralmente nel programma dei Corsi.

Va ricordato che i Cpa sono membri dell'Associazione delle Università Popolari Svizzere e sono presenti nel comitato; in questo consesso i Cpa hanno partecipato ad una decina di incontri volti alla riorganizzazione e ridefinizione degli obiettivi e della strategia dell'Associazione.

## 3.5.2 Sintesi attività

Tabella riassuntiva attività 2011 con variazione rispetto al 2010

Corsi	Località	N. corsi	Docenti	Ore di lezione	Partecipanti	Ore di partecipazione	
						N.	%
Lingue 'Classic'	12	140	67	5'833	2'028	84'500	37.71
Contabilità	5	19	13	922	309	15'475	6.90
Lingue 'Small' Conversaz. e div.	13	160	53	3'225	1'619	32'558	14.53
Informatica	7	41	13	483	417	4'932	2.20
Arte e artigianato	26	336	73	3'667	3'112	34'037	15.19
Cultura generale	22	327	88	3'038	3'966	37'555	16.77
Enogastronomia	22	252	36	1'261	2'746	14'169	6.33
Su misura	2	3	2	140	18	840	0.37
<b>Totale 2011</b>	<b>42</b>	<b>1'278</b>	<b>389</b>	<b>18'569</b>	<b>14'215</b>	<b>224'066</b>	<b>100</b>
<b>Totale 2010</b>	<b>42</b>	<b>1'189</b>	<b>378</b>	<b>18'261</b>	<b>13'506</b>	<b>224'721</b>	
<b>Variazione rispetto 2010</b>	<b>--</b>	<b>+89</b> +7.48%	<b>+11</b> +2.9%	<b>+308</b> +1.68%	<b>+709</b> +5.24%	<b>-655</b> -0.29%	

Tabella riassuntiva attività 2010 con variazione rispetto al 2009

Corsi	Località	N. corsi	Docenti	Ore di lezione	Partecipanti	Ore di partecipazione	
						N.	%
Lingue 'Classic'	11	138	67	5'750	2'003	83'458	37.13
Contabilità	5	18	14	837	299	14'018	6.23
Lingue 'Small' letteratura, div.	12	160	56	3'062	1'652	31'465	14
Informatica	6	36	13	498	389	5'360	2.4
Arte e artigianato	28	310	67	3'443	2'921	31'850	14.17
Cultura generale	21	282	85	3'240	3'503	42'308	18.83
Enogastronomia	23	241	36	1'372	2'696	15'717	7
Su misura	3	4	3	59	43	545	0.24
<b>Totale 2010</b>	<b>42</b>	<b>1'189</b>	<b>378</b>	<b>18'261</b>	<b>13'506</b>	<b>224'721</b>	<b>100</b>
<b>Totale 2009</b>	<b>43</b>	<b>1'047</b>	<b>327</b>	<b>17'251</b>	<b>11'669</b>	<b>209'339</b>	
<b>Variazione rispetto 2009</b>	<b>-1</b>	<b>+142</b> +13.6%	<b>+51</b> 15.6%	<b>+1'010</b> +5.8%	<b>+1'837</b> +15.7%	<b>15'382</b> +7.3%	

### 3.5.3 Commento per genere di corso

#### *Lingue*

I corsi di lingue sono uno dei pilastri dell'offerta dei Cpa (52% delle ore di partecipazione). La diffusione generalizzata di competenze linguistiche acquisite nella formazione scolastica obbligatoria e post-obbligatoria, associata alla forte concorrenza di altri enti di formazione ha stimolato la ridefinizione dell'offerta di formazione.

Al fine di dare una risposta ai nuovi bisogni di formazione, si è provveduto ad aumentare ulteriormente i corsi di conversazione, di viaggi di studio all'estero e di preparazione agli esami. Va rilevato che anche l'inserimento della lingua rumena ha suscitato interesse, tale da consentire la costituzione di una classe con 13 partecipanti.

Complessivamente nel 2011 la partecipazione ai corsi di lingue ha registrato un leggero incremento dello 0.3% rispetto al 2010 (da 3'655 a 3'665 iscritti), risultato che va considerato anche alla luce del trasferimento dei corsi di letteratura dall'area lingue e a quella di cultura generale; i corsi svolti sono passati da 298 a 300 (+2).

#### *Contabilità*

Il successo del corso intensivo titolato 'Due in uno' - che permette di presentarsi all'esame di contabilità dopo aver frequentato un anno di corso anziché 2 - ha contribuito all'aumento del numero di iscritti in questa disciplina, passati da 299 a 309 (+3.3%).

Agli esami per l'ottenimento del certificato cantonale di contabilità, organizzati dai Cpa, hanno partecipato ben 220 candidati (un numero record), provenienti anche da altri enti di formazione, di cui 187 (85%) hanno ottenuto il certificato (si veda tabella riepilogativa p.to 3.5.4.).

#### *Cultura generale*

Questa area tematica, oggetto di un costante rinnovamento, ha ottenuto un ragguardevole gradimento; infatti sia il numero di corsi che di partecipanti ha registrato un significativo aumento rispetto allo scorso anno (da 282 a 327, da 3'503 a 3'966, +13.2%). Particolare successo lo hanno avuto i corsi inseriti nelle sezioni 'Comunicazione', 'Conoscenza di sé', 'Salute e Benessere', ma anche quelli di arte, danza e sport.

#### *Informatica*

Nel 2011 sia i corsi che i partecipanti hanno registrato un aumento (da 36 a 41 e da 389 a 417, +7.2%). L'inesorabile calo di iscrizioni degli ultimi anni - dovuto alla sempre più diffusa competenza informatica nella popolazione e la facilità d'uso dei nuovi prodotti - sembrerebbe essersi arrestato; prima di ritenere che sia in atto un'inversione di tendenza rispetto al passato, attendiamo comunque di verificare l'andamento dei corsi nell'arco del prossimo biennio.

#### *Arte e artigianato*

Le energie profuse nel rinnovamento dell'offerta di questa area tematica hanno dato anche quest'anno i frutti sperati: il numero di partecipanti è aumentato di 191 (da 2'921 a 3'112) e di 26 quello dei corsi (da 310 a 336). Hanno ancora una volta suscitato grande interesse i corsi

inseriti nelle sezioni 'Casa e giardino' (dedicati alle attività di giardinaggio e al "fai da te"), le varie proposte di corsi di fotografia e quelli dedicati ai lavori in legno, quali il 'restauro di mobili' e la ' falegnameria'.

### *Enogastronomia*

Anche nel 2011 si è confermato il buon andamento dei corsi di enogastronomia: 11 i corsi in più (da 241 a 252) e 50 i partecipanti (da 2'696 a 2'746). Rispetto al 2005, il numero di iscritti è quasi quadruplicato e questo settore di attività continua ad essere molto promettente. A fronte di questo costante aumento, v'è da segnalare che sono state profuse molte energie nel reperire e gestire le aule per lo svolgimento di questi corsi, che sono a livello organizzativo più complessi di altri.

### 3.5.4 Esami

I Cpa consentono alle persone che hanno frequentato i corsi in alcune materie di iscriversi ad esami, segnatamente agli esami internazionali di lingue. La preparazione agli esami è seguita dal docente (prolungando le lezioni sino alla data precedente la sessione d'esame) e la procedura di iscrizione presso i centri consigliati è attuata autonomamente dagli allievi.

Per contro i Cpa organizzano direttamente ogni anno esami per l'ottenimento del certificato cantonale di contabilità a due livelli (base e approfondimento). Nella sessione organizzata nel maggio del 2011 si sono presentati 220 candidati, di cui 187 (85%) hanno ottenuto il certificato.

A questi esami possono iscriversi, oltre ai partecipanti ai corsi di preparazione dei Cpa, anche candidati esterni (provenienti da altri enti di formazione o come privatisti). I certificati rilasciati a coloro che superano l'esame sono apprezzati nel mondo del lavoro e aiutano nella ricerca di un'occupazione, soprattutto in assenza di un titolo di formazione federale nel commercio, oppure, qualora lo stesso sia stato conseguito da tempo, per dimostrare l'aggiornamento intrapreso.

I risultati del 2011 sono esposti nella tabella seguente.

	Candidati Promossi/iscritti			Totale	
	Corsi per adulti	Da altri enti di formazione	Privatisti	Promossi/ iscritti	% dei promossi
Certificato cantonale di contabilità, base	70/78	73/92	7/11	150/181	82.87
Certificato cantonale di contabilità, approfondimento	37/39			37/39	94.87
Totale Promossi/iscritti	107/117	73/92	7/11	187/220	85
% dei promossi	91.45	79.34	63.63		

## 3.5.5 Riepilogo dei dati statistici generali degli anni scorsi

In questa tabella è raccolta l'evoluzione statistica generale dei Corsi per adulti negli ultimi trentacinque anni, a dimostrazione, sia pure con qualche oscillazione, dell'interesse e dell'attualità che gli stessi mantengono, considerando anche che essi sono passati da una situazione di servizio fortemente sostenuto dal Cantone in pratica all'autofinanziamento.

Anno	Località	N. corsi	Docenti	Ore di lezione	Partecipanti	Ore di partecipazione
2011	42	1'278	389	18'569	14'215	224'066
2010	42	1'189	378	18'261	13'506	224'721
2009	43	1'047	327	17'251	11'669	209'339
Autunno 08	39	650	284	13'186	7'510	164'084
2007/08	43	991	337	18'658	11'313	227'622
2006/07	39	827	332	17'809	9'890	213'896
2005/06	33	762	305	15'754	9'124	223'027
2004/05	35	793	304	16'477	9'259	201'213
2003/04	36	761	326	17'722	9'883	233'059
2002/03	34	793	312	15'196	9'932	234'526
2001/02	42	761	294	16'626	9'756	237'813
2000/01	38	686	290	15'880	8'666	225'015
1999/00	48	713	311	17'280	9'097	226'484
1998/99	50	734	319	17'066	9'449	239'081
1997/98	46	845	384	19'339	10'533	260'351
1996/97	59	962	389	21'010	11'473	276'160
1995/96	60	956	378	22'382	11'693	286'863
1994/95	56	895	388	22'115	11'217	300'072
1993/94	58	818	350	20'920	10'151	289'058
1992/93	55	613	296	17'775	8'810	258'564
1991/92	55	535	301	16'420	7'486	257'335
1990/91	53	487	246	15'653	6'712	235'630
1989/90	53	463	277	14'085	6'736	222'641
1988/89	59	415	253	13'245	5'898	198'465
1987/88	55	392	232	11'907	5'861	194'662
1986/87	55	339	210	11'012	5'232	179'077
1985/86	51	352	223	11'166	5'610	194'627
1984/85	44	304	187	9'771	4'846	169'420
1983/84	51	266	171	8'756	4'204	149'991
1982/83	57	251	168	8'028	4'070	141'845
1981/82	48	230	151	7'569	3'657	129'329
1980/81	43	241	152	7'355	3'658	120'188
1979/80	43	243	160	7'096	4'358	121'399
1978/79	38	228	151	7'020	3'837	118'158
1977/78	37	175	126	5'436	3'175	98'704
1976/77	39	233	165	6'964	3'746	112'939

### 3.6 SwissSkills

L'anno 2011 è stato caratterizzato dai campionati mondiali delle professioni (WorldSkills) tenutesi a Londra, dal 5 al 9 ottobre. Il SwissTeam ha partecipato con 38 giovani in 34 professioni, aggiudicandosi il 3° posto a livello mondiale con 6 ori, 5 argenti, 6 bronzi, 12 diplomi e 6 certificati - prima nazione europea.

Dopo diversi anni, anche un ticinese ha fatto parte del SwissTeam, Etienne Cristini di Camorino - azienda formatrice E. Biaggini SA di Cadenazzo - per la professione di montatore di impianti di refrigerazione. Il giovane è stato preparato e accompagnato a Londra, dall'esperto ticinese Mauro Gianinazzi.

Etienne ha ottenuto il Diploma di eccellenza, consegnato con un punteggio superiore a 500 punti sui 600 totali.

Dal 20 al 22 maggio 2011 i candidati alle WorldSkills con i loro teamleader si sono ritrovati a Tenero per il secondo ritiro di preparazione organizzato da SwissSkills. La delegazione è stata salutata e accolta alla cerimonia presso il convento di Monte Carasso dal consigliere nazionale Ignazio Cassis, il consigliere di Stato Manuele Bertoli e un delegato del municipio di Monte Carasso.

Particolare interesse è stato dimostrato dai media ticinesi per l'evento WorldSkills. ReteTre è stata presente a Londra con un suo giornalista.

Il 25 novembre a Soletta si è svolta la Giornata della formazione professionale, con la premiazione dei giovani che hanno partecipato ad un campionato svizzero professionale nell'autunno 2010 e tutto il 2011, classificandosi nei primi tre posti.

Per il Ticino sono stati premiati:

2011		
Medaglia	Professione	Candidato/a
Argento	Parrucchiera	Arianna Zenelaj - Lugano
Bronzo	Installatore impianti sanitari	Davide Righetti - Arogno
Bronzo	Panettiera-Pasticciera	Simona Forni - Ambrì

Partecipazione da parte di ticinesi ai campionati 2011:

Professione	
Informativo	1 candidato
Confettiere-pasticchiere	1 candidato

Nota: i campionati per l'anno 2011 sono iniziati in autunno, dopo le WorldSkills, pertanto il numero è limitato. La maggior parte dei campionati sarà prevista nel 2012, selezione per i mondiali di Lipsia 2013.

Si riscontra anche un aumento delle partecipazioni di giovani ticinesi a gare/concorsi professionali, che esulano dai campionati SwissSkills, organizzati da associazioni di categoria. Dimostrazione del crescente interesse dei giovani nell'affrontare coetanei provenienti dalla Svizzera e dall'Estero e nel mettersi in gioco per valutare le proprie competenze professionali.

### Campionati regionali

Il 26 novembre l'associazione professionale "L'uomo che fa" ha organizzato, presso il centro professionale di Gordola, i campionati regionali per la professione di falegname. Sette giovani hanno gareggiato per aggiudicarsi la selezione ai prossimi campionati svizzeri.

Il prossimo anno, mese di ottobre, si svolgeranno i campionati europei delle professioni a SPA (Belgio) e il Ticino sarà di nuovo rappresentato con due candidati per la professione di elettronico.

## 3.7 Formazione superiore non scolastica

### 3.7.1 Attestati professionali e diplomi federali

La preparazione al conseguimento di titoli federali della formazione superiore non scolastica (in particolare esami professionali e esami professionali superiori), ossia non conseguita in scuole specializzate superiori, è rilevata dalla DFP solo per gli aspetti finanziari, nella misura in cui le organizzazioni del mondo del lavoro chiedono un contributo al Cantone. I corsi per i quali sono stati erogati contributi cantonali sono registrati al capitolo 2.1.

Lo svolgimento degli esami sfugge per contro al controllo della DFP, poiché essi sono organizzati in totale autonomia dalle organizzazioni del mondo del lavoro sotto l'alta vigilanza dell'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia. Per di più spesso gli esami sono organizzati in un'unica sede nazionale, che quasi mai è posta nel Cantone.

### 3.7.2 Diplomi cantonali

L'attività di preparazione agli esami di Diploma cantonale, pure illustrata per gli aspetti finanziari al capitolo 2.1, ha portato al rilascio di 100 Diplomi cantonali in vari campi professionali. Il dettaglio si può rilevare dalla tabella che segue.

<b>Titolo del diploma cantonale</b>	<b>N. di diplomi rilasciati</b>
Agente di sicurezza privata	12
Consulente in sicurezza sociale	4
Elettricista Capo Squadra	2
Funzionario amministrativo degli Enti locali	14
Giornalista	19
Manager di organizzazioni sportive (livello base)	8
Massaggiatore non medicale	12
Operatore e programmatore CNC	4
Pizzaiolo	6
Podologo	19
<b>Totale</b>	<b>100</b>



## 4. Conti della Divisione

(Situazione definitiva, compreso il Fondo cantonale per la formazione professionale)

### 4.1 Spese

	2010 (in mio di fr.)	2011 (in mio di fr.)
Spese per il personale	128,769	133,872
Spese per beni e servizi	13,581	13,777
Contributi cantonali	24,464	25,402
Riversamento contributi da terzi	1,913	1,405
Versamenti a finanziamenti e fondi speciali	0,905	3,171
Addebiti interni per spese e contributi correnti	19,108	20,846
<b>Spese correnti</b>	<b>188,740</b>	<b>198,473</b>

### 4.2 Ricavi

	2010 (in mio di fr.)	2011 (in mio di fr.)
Regalie, Monipoli, patenti e concessioni	5,495	9,898
Redditi della sostanza	0,030	0,037
Ricavi per prestazioni, tasse, multe, vendite e rimborsi	10,251	10,720
Rimborsi da enti pubblici	1,361	1,609
Contributi per spese correnti	23,541	25,822
Contributi da terzi da riversare	1,914	1,405
Prelevamenti da finanziamenti e fondi speciali	0,036	0,014
<b>Ricavi correnti</b>	<b>42,628</b>	<b>49,505</b>